



**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI
2018**

Indirizzo strategico 1: L'AMMINISTRAZIONE È PARTECIPAZIONE

Linea programmatica 1: UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA

Linea programmatica 6: L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

Linea programmatica 8: LA RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E LA TRASPARENZA

Obiettivo strategico: 1.1 *Offrire nuovi canali per rafforzare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche ed attuare politiche più vicine ai cittadini*

Obiettivi operativi:

- 1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione
- 1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica
- 1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Motivazione delle scelte

- Facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise;
- Aumentare la fiducia dei cittadini nella cosa pubblica;
- Rendere i cittadini più attivi nel territorio in cui vivono;
- Attivare un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Finalità da conseguire

- *Promuovere un'amministrazione trasparente e migliorare il dialogo con i cittadini;*
- *Coinvolgere i cittadini nel processo della gestione pubblica;*
- *Garantire una maggiore rispondenza tra i bisogni espressi e le risorse disponibili;*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati.*

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

Settori coinvolti: Affari generali, Trasparenza e Partecipazione- Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Relativamente alle attività volte ad attuare e implementare i principi di trasparenza e accesso civico sono state costantemente e puntualmente espletate dal settore Affari Generali Trasparenza e Partecipazione le seguenti azioni:

- a) predisposizione di quanto necessario per il periodico aggiornamento della sezione del PTPC per la trasparenza, in coerenza con le novità legislative contenute nel Freedom of Information Act (FOIA) di cui al D. Lgs. 97/2016.
- b) aggiornamento del sito "Amministrazione Trasparente" mediante pubblicazione immediata di tutti i dati trasmessi dai Settori;
- c) monitoraggio del sito Amministrazione Trasparente sia da parte degli operatori della redazione Internet sia da parte di diversi settori mediante invio alla responsabile per la trasparenza delle relazioni sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Rispetto al Regolamento per la costituzione dei Forum sociali di quartiere predisposto dal Settore ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28 giugno 2016 e modificato con deliberazione n. 47 del 12 luglio 2016, si sta provvedendo alla ricognizione dei comitati di quartiere sorti spontaneamente affinché si possa, in una fase successiva, verificare la eventuale compatibilità delle norme dello stesso regolamento ai detti comitati spontanei.

Nell'ambito delle iniziative volte ad introdurre una maggiore trasparenza, con riferimento agli atti della Circoscrizione unica, viene curata la pubblicazione degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dello Statuto comunale (comunicazioni e convocazioni sedute), e implementata la sezione News e quella Eventi.

Il Settore, quando modifiche legislative e, più in generale, normative e/o variazioni della macrostruttura lo rendono necessario - negli ultimi anni gli aggiornamenti sono stati posti in essere con cadenza annuale - coordina l'aggiornamento generale delle tabelle sui procedimenti amministrativi, l'ultimo dei quali è stato concluso nel dicembre 2017.

Nell'anno di riferimento sono state adottate diverse deliberazioni di Giunta comunale di revisione della macrostruttura (

nn. 52 del 27 febbraio 2018, 53 del 1 marzo 2018, 270 del 7 agosto 2018 e 309 del 16 ottobre 2018) che hanno reso necessario procedere ad un nuovo aggiornamento generale delle sopra citate tabelle.

Il Settore ha pertanto invitato i settori ad una ricognizione dei procedimenti di propria competenza al fine dell'elaborazione delle nuove tabelle fornendo, ove necessario, indicazioni sull'inserimento di alcuni procedimenti comuni a tutti i settori (da ultimo, quello afferente l'accesso civico generalizzato) adoperandosi per rendere omogenea la descrizione di identici procedimenti gestiti da diversi settori.

Inoltre, ha reso disponibili ai Settori formati tabellari omogenei che, nell'agevolare il lavoro di stesura, garantiscono una maggiore leggibilità e comprensibilità nonché la semplicità di consultazione delle tabelle stesse.

Il settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica, anche per l'anno 2018 in collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione, ha avviato gli interventi formativi richiesti, modulandoli sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità di settore.

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

Settori coinvolti: Direzione Generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica

Social network

Nel corso del 2018 Facebook e Twitter, i principali canali di comunicazione dell'ente insieme al sito web, hanno visto crescere il numero dei fan.

La pagina Facebook conta ad oggi (ottobre 2018) quasi 16.000 fan (2000 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), mentre Twitter quasi 5800 (circa 300 follower in più rispetto a ottobre 2017).

Sui due social network vengono veicolate le informazioni sulle attività del Comune e i principali eventi e manifestazioni della città.

Vengono inoltre tempestivamente comunicate, anche durante il fine settimana, le informazioni di pubblica utilità (es. acqua non potabile, ordinanze del Sindaco, viabilità, interventi programmati nelle strade, ecc.).

Nell'ultimo periodo si è riscontrata una crescente partecipazione dei cittadini che commentano i vari post, offrono spunti interessanti per la crescita della città e segnalano ciò che non va o andrebbe migliorato. Tutte le segnalazioni vengono smistate quotidianamente agli uffici competenti.

Da oltre un anno è attiva anche la app Municip.io, attraverso la quale i cittadini possono inoltrare foto, richiedere il ritiro dei rifiuti ingombranti e avere tutte le informazioni sulla raccolta differenziata in città. Le segnalazioni in materia ambientale che arrivano su Facebook e Twitter vengono inoltrate attraverso questa piattaforma alla ditta Ambiente Italia, garantendo così una presa in carico più veloce, efficiente e tracciabile.

Instagram è il social network che ha visto crescere maggiormente, in termini percentuali, il numero di follower. A ottobre 2018 ne contava quasi 3200 (circa 500 in più rispetto al 2017).

Qua vengono pubblicate le foto sulla città in chiave turistica con commenti storici e curiosità. L'hashtag ufficiale #turismosassari è stato utilizzato 9972 volte, circa 3000 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Continua il processo di condivisione delle foto più belle degli utenti, una scelta apprezzata perché coinvolge i cittadini e li porta a condividere le foto di Sassari utilizzando l'hashtag ufficiale.

Nel corso del 2018 - in occasione dei Candelieri e Cavalcata sarda, gli eventi principali della città, sono stati organizzati anche due contest. All'iniziativa hanno partecipato centinaia di instagramers.

Gli autori delle migliori foto sono stati premiati con visite guidate al circuito Thàmus. Per il contest Myselfiecandelieri, curato dal settore Cultura e Marketing turistico in collaborazione con la piattaforma Instagram del Comune di Sassari, sono state messe in palio delle t-shirt.

Da quando il Comune di Sassari è su Instagram sono state postate 221 foto: in media

una alla settimana.

Su Youtube vengono caricati, quando occorre, video istituzionali (Bilancio sociale, Candelieri, attività della Polizia locale, ecc.).

Si rileva che il lavoro di presidio sui social network non può limitarsi solo ed esclusivamente agli orari d'ufficio. L'attività di controllo dei commenti ai post e la gestione delle segnalazioni richiede tempestività e un monitoraggio anche nelle ore serali e nel fine settimana.

Sulla pagina Facebook istituzionale sono diminuiti i commenti che incitano alla discriminazione razziale. Gli autori bloccati nel 2018 sono stati meno rispetto al 2017 (erano stati 7). La "tolleranza zero" applicata in passato con il blocco dei fan alla pagina ha pagato in termini di buon uso dei social da parte degli utenti.

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane, di concerto con il settore AA.GG. ha sviluppato un programma formativo avente l'obiettivo di creare una base di conoscenza dei processi di democrazia partecipata sia per il personale interno che per gli stakeholder coinvolti.

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Settori coinvolti: Affari generali, Trasparenza e Partecipazione - Bilancio e attività finanziarie

Il Bilancio Partecipativo, come più volte precisato, rappresenta un importante strumento di programmazione delle attività e di partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente.

Con l'applicazione delle metodologie di progettazione partecipata prende forma pratica quell'attività di animazione del territorio che non è fatta di semplice ascolto delle istanze dei cittadini, ma di un loro coinvolgimento attivo e responsabile.

L'obiettivo specifico per il 2018 era quello di avviare la fase di animazione del territorio per definire i progetti da svolgere nel corso del successivo triennio.

Dopo aver quantificato le risorse finanziarie da dedicare al progetto (50.000€ all'anno per il triennio) definite le modalità di animazione territoriale è stato individuato il quartiere di riferimento nella circoscrizione unica della Nurra .

Mediante l'attività di supporto garantita da figure professionali esperte nella progettazione e realizzazione di processi partecipativo/deliberativi applicati alle politiche urbane sono stati organizzati alcuni incontri preparatori con la circoscrizione e predisposto il materiale di comunicazione.

Il primo incontro con i cittadini è avvenuto il 29 ottobre a La Corte mentre quelli successivi si terranno il 9 novembre a Campanedda, il 16 novembre a Baratz e il 23 a Palmadula.

La cittadinanza residente proporrà i progetti, li discuterà in tavoli tematici e, successivamente li presenterà all'amministrazione che ne verificherà la fattibilità .

Indirizzo Strategico: 1. L'Amministrazione è partecipazione

Obiettivo strategico: 1.2 *Far dialogare Pubblica Amministrazione e cittadini, aprendo canali e offrendo mezzi innovativi, per garantire la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e alle informazioni e il miglioramento della qualità dei servizi*

Obiettivi operativi:

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Motivazione delle scelte

- Obblighi di trasparenza;
- Adozione di nuovi strumenti e procedure per assicurare un più efficace controllo in termini di prevenzione della corruzione e di ampliamento e rafforzamento nella comunicazione degli atti e dei documenti dell'Amministrazione comunale;
- Creazione di un "interfaccia dell'Amministrazione" a cui il cittadino possa rivolgersi per ricevere informazioni chiare sulle procedure, sui servizi offerti e relativi orari, l'ubicazione delle strutture, sui tempi, sulla modulistica e quant'altro necessario per un corretto svolgimento delle procedure in capo al SUAP attraverso i vari strumenti di comunicazione (sito SUAP, PEC, ecc.);
- Curare la comunicazione sotto il profilo della uniformità e della chiarezza, anche semantica, e dunque favorire il coordinamento delle attività che coinvolgono i cittadini, le amministrazioni "terze" nonché le varie strutture dell'Amministrazione comunale;
- Attivazione di un canale di ascolto dei cittadini, utile a meglio orientare le scelte strategiche da parte dell'Amministrazione, ma anche a tarare l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Finalità da conseguire

- *Corrispondenza della attività amministrativa ai nuovi obblighi normativi;*
- *Semplificazione del rapporto con l'utenza attraverso il potenziamento delle tecniche di comunicazione e di ascolto;*
- *Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi erogati;*
- *Valutazione positiva da parte degli stakeholder delle azioni di comunicazione realizzate.*

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

Settori coinvolti: Direzione generale – Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica – Servizi al cittadino e all'impresa – Pianificazione Urbanistica ed edilizia privata

Il **Bilancio sociale e di genere** rappresenta per il Comune di Sassari uno degli strumenti utilizzati per comunicare, in modo semplice e chiaro, l'attività dell'Ente. Con il nuovo Regolamento sui controlli interni esso viene impiegato dall'Amministrazione comunale per attuare il "controllo strategico" e verificare pertanto la corrispondenza tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati.

Il Bilancio sociale 2017, a differenza delle annualità precedenti, rendiconta gli obiettivi strategici ed operativi secondo la ripartizione effettuata nei documenti di programmazione attualmente vigenti. Questo al fine di verificare con immediatezza lo stato di attuazione dei programmi e delle linee programmatiche del Sindaco.

Anche per il 2017 i sottogruppi tecnici di lavoro hanno curato il processo di raccolta e di elaborazione dei dati e delle informazioni e la Direzione generale ha svolto l'operazione di verifica e semplificazione dei lavori presentati dai diversi Settori.

Sito web

Il sito web è stato rivisitato in alcune delle sue sezioni. Molte pagine sono state rifatte ex novo in base a ciò che veniva chiesto dai settori; altre sono state modificate e aggiornate per i cittadini, altre ancora eliminate perché contenenti informazioni ormai datate.

Nel corso del 2018 il settore Coesione Sociale e Pari Opportunità, nell'ambito del progetto di Servizio Civile Nazionale, ha attivato una propria pagina web che può essere aggiornata autonomamente senza passare per la Redazione internet. Il progetto Orient_Abile consente ai cittadini di essere aggiornati sul sociale, con particolare riguardo alle informazioni relative agli anziani e alle persone con disabilità.

Occorre investire risorse per realizzare un nuovo sito web che preveda una redazione decentrata, ovvero la possibilità per ciascun settore di inserire notizie e aggiornamenti. Allo stato attuale, invece, quasi tutte le informazioni da pubblicare passano per la redazione internet con soli due dipendenti.

É stata assicurata tempestiva comunicazione di tutte le notizie di pubblica utilità che giornalmente riguardano la cittadinanza, dalla qualità dell'acqua al pagamento di borse di studio o contributi, dalla chiusura degli uffici al le allerte meteo e così via.

I Settori sono stati supportati nell'individuazione della strategia comunicativa

migliore per trasmettere messaggi alla cittadinanza, anche quando non si tratta di informazione “mediata” dagli organi di stampa ma più tecnicamente di “comunicazione”. Stesso supporto, per creare omogeneità e univocità per tutta la comunicazione relativa all'Ente, è stato fornito a campagne di comunicazione gestite e curate da realtà terze (esempio comunicazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzazione all'adozione dai canili e altre). Si è assicurata inoltre la diffusione dei più importanti eventi (Cavalcata Sarda e Candelieri) sui media nazionali ed esteri, offrendo non soltanto il supporto professionale ma anche logistico a giornalisti e fotografi professionisti di altre nazionalità.

Il **Servizio Sistemi informativi** si è attivato per acquisire le risorse hardware finalizzate anche all'aggiornamento del sito WEB al fine di consentire al responsabile della comunicazione una gestione evoluta delle pubblicazioni e comunicazioni istituzionali.

Il patrimonio informativo di dati in formato riusabile (open data) verrà integrato con un archivio completo georeferenziato ed elaborabile relativo allo stradario ed ai numeri civici del Comune, ovviamente privo di qualsiasi dato personale.

Il Sistema Informativo Territoriale (SIT) continua ad essere mantenuto ed alimentato.

Ufficio relazioni con il pubblico

L'obiettivo primario dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, incardinato nel settore Affari Generali Trasparenza e Partecipazione, è la comunicazione istituzionale esterna per garantire al cittadino l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'Ente, fornendo così risposte chiare sulle modalità di utilizzo dei vari Servizi, al fine di assicurare la loro piena utilizzazione.

Nello specifico l'attività viene svolta sul web, quale canale prioritario per l'utilizzo in rete dei dati e dei servizi erogati dall'amministrazione. L'ufficio, nell'anno di riferimento, ha curato e implementato le pagine di PUNTO CITTA' – Cosa fare per... e URP, nello spazio web di competenza, mediante lo strumento del CMS Ez Publish versione 4.0.7 dietro adeguata formazione degli operatori dell'Urp.

Sono state poste in essere le azioni necessarie alla predisposizione e realizzazione dei progetti del servizio nazionale civile quali:

- **Guida ai servizi web:** aggiornamento delle pagine web e ampliamento con nuove macro-sezioni web;
- **Giovani in prima linea sul web:** creazione struttura della sezione dedicata, architettura e grafica, ricerca e implementazione dei contenuti
- **Gestione quotidiana dei volontari 2018:** presenze, assenze, report mensili sulle attività; formazione generale e specifica (3 mesi) e monitoraggio semestrale. Tutte le attività e la formazione sono state catalogate in appositi registri.
- **Comunicare... cala la rete!:** progetto approvato e selezione dei volontari (analisi delle domande, attestazione dei titoli, colloquio partecipanti, punteggio, graduatoria finale).

Si sta procedendo a monitorare le pagine e sezioni della circoscrizione unica ed alle pubblicazioni obbligatorie per Statuto.

Si sta procedendo all'aggiornamento puntuale di tutte le pagine con le modifiche relative alle sezioni gestite dall'Urp con particolare riferimento alla normativa, alle sedi ed orari degli uffici comunali, e alle sezioni collegate alle modifiche della macrostruttura.

Quale ente capofila dell'Area Metropolitana, particolare impegno viene dedicato alle attività finalizzate alla realizzazione dello Sportello linguistico, progetto denominato "Ajo...vi semmu", per la tutela delle minoranze linguistiche storiche del sardo e sardo turritano. La progettazione, si articola su 3 aree di intervento: attivazione degli sportelli in lingua sarda, formazione e laboratori di musica, cucina, teatro e poesia.

Il progetto è stato rimodulato, per la parte esecutiva, in base al finanziamento accordato nel 2017 con l'istituzione dei capitoli di entrata e spesa e la delibera di Giunta per l'individuazione della sede per lo sportello di lingua sarda. È stato elaborato un accordo di programma per la collaborazione con l'Università di Sassari e adottata la relativa delibera di Giunta comunale.

Sono state poste in essere le attività per la partecipazione al nuovo bando regionale 2018, per il progetto denominato: "Ajò... vi semmu 2", quale ente capofila dell'Area Metropolitana del Nord Sardegna, per la tutela delle minoranze linguistiche storiche del sardo e sardo turritano. La progettazione prevede la prosecuzione dell'attività degli sportelli in lingua sarda, la formazione, laboratori di musica, cucina, teatro e poesia. È stata trasmessa alla Regione Sardegna l'istanza di finanziamento.

Nel corso del periodo in esame, è proseguito il rapporto con l'Università di Sassari mediante l'attivazione dei tirocini formativi previsti in convenzione, che riguardano gli studenti della Facoltà di Scienze Politiche – Comunicazione e di Economia e Management, oltre gli studenti stranieri tramite progetto Erasmus+.

Carta dei servizi e indagini di Customer Satisfaction

Sotto il profilo del miglioramento della qualità dei servizi offerti già da vari anni il **Settore Sviluppo locale: Cultura e Marketing turistico** cura la redazione di report di customer satisfaction sui servizi offerti dal Museo della Città. Attualmente è in corso la somministrazione di questionari di customer satisfaction in tutti i siti della rete culturale Thàmus aperti al pubblico, ampliando così le attività di partecipazione dell'utenza nella rilevazione di eventuali criticità e nella formulazione di proposte ai fini del miglioramento dei servizi di gestione, valorizzazione e promozione dei monumenti e dei luoghi della cultura della rete civica.

L'Ufficio informazioni turistiche Infosassari cura costantemente la rilevazione dei dati quali-quantitativi relativi all'utenza turistica. Inoltre, ai fini del miglioramento degli standard di qualità del servizio di promozione e informazione turistica previsti nella Carta dei Servizi dell'Ufficio, nel mese di settembre sono stati somministrati questionari di customer satisfaction per la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti che hanno usufruito del servizio.

Il SUAP è certificato dal 2014 con il Sistema di Gestione per la Qualità UNI

ENISO9001:2008 e in particolare è stato certificato il "Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa" relativamente ai servizi di supporto alle attività produttive e alle aree mercatali. Tale certificazione ha validità fino al 14/9/2018.

A seguito di Deliberazione di Giunta n.52 del 27/02/2018, che ha approvato la nuova macrostruttura, è stato istituito a partire dal 01/04/2018 il nuovo Settore Attività produttive ed Edilizia privata che, in ottemperanza alla normativa vigente, accorpa le funzioni relative allo sportello unico per le attività produttive e all'edilizia abitativa.

Per effetto del recente cambiamento il nuovo Settore sta attraversando una fase di adattamento complessa e faticosa, aggravata peraltro dalla inadeguatezza delle risorse umane assegnate (il numero di unità lavorative è inferiore rispetto a quelle in forza ai due precedenti Settori, già carenti da anni).

Con l'unificazione dei due settori il numero degli operatori SUAPE è passato da n. 11 a n. 25, che svolgono sia funzioni di operatori SUAPE che di Ente Terzo.

Il carico di lavoro è quindi aumentato per tutto il personale del nuovo Settore e a causa delle suddette carenze non è al momento possibile rispettare i termini conclusivi dei procedimenti previsti dalla legge, sia per la richiesta di integrazioni documentali che per l'emissione del parere in CdS o per la verifica delle DUA edilizie ad avvio immediato.

Inoltre, le nuove Direttive SUAPE, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10/13 del 27/2/2018 (che modificano le Direttive di cui alla DGR n. 11/14 del 28/2/2017), prevedono la presentazione tramite il Portale SardegnaSuap non solo delle pratiche relative ai procedimenti inerenti l'avvio di attività produttive e i relativi interventi edilizi, ma numerosi nuovi procedimenti che non sono stati certificati.

A ciò si aggiunge la mancata formazione del nuovo personale assegnato e la relativa certificazione dei processi dell'ex Settore Edilizia Privata e dei nuovi processi intervenuti con la L.R. 24/2016.

Al momento, pertanto, non è stato possibile procedere con il rinnovo della certificazione di qualità, scaduta il 14/9/2018.

Impianti pubblicitari permanenti

Nel corso del 2018 l'ex Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa divenuto, a seguito della D.G.C. Giunta n.52 del 27/02/2018 che approva la nuova macrostruttura, Settore Attività produttive ed Edilizia privata ha implementato nel GIS gli impianti pubblicitari permanenti previsti dal Piano degli Impianti Pubblicitari, rendendo così disponibili le informazioni ai cittadini interessati.

Considerato che il Piano Generale degli impianti pubblicitari, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 677 del 22.12.2004 e ss.mm.ii, che determina sia le tipologie che le ubicazioni dei singoli impianti nell'ambito del perimetro urbano del territorio comunale è ormai vetusto, si rende necessario procedere alla sua modifica, nonché all'adeguamento del Regolamento degli Impianti Pubblicitari approvato nel 1995.

Tale aggiornamento comporta valutazioni di natura tecnica, urbanistica, paesaggistica ed edilizia per le quali sono necessarie competenze specialistiche e in merito, al fine di provvedere:

- al confronto tra la localizzazione degli impianti esistenti, emersa dal censimento già effettuato, e quella prevista nel Piano;
- alla rielaborazione della cartografia del Piano al fine di localizzare il posizionamento degli impianti non coerenti con il Piano stesso e/o con l'attuale assetto territoriale.

Quindi con provvedimento del direttore generale n. 15 del 4/12/2017 è stata disposta la nomina di un gruppo di lavoro intersettoriale che vede coinvolti i settori Pianificazione urbanistica ed edilizia privata - Mobilità e infrastrutture – Tributi ed Entrate - Polizia Municipale e Servizi al Cittadino e all'impresa per la predisposizione del nuovo Piano degli impianti pubblicitari.

Il Gruppo ha stabilito che è preliminarmente necessario effettuare un censimento degli impianti esistenti nell'area urbana della città, circa 1300 tra impianti tra affissioni private (n. 438), impianti permanenti (523) e impianti per pubbliche affissioni, con successiva georeferenziazione aggiornata e confronto tra la localizzazione degli impianti esistenti e quella prevista nel Piano. È inoltre necessario rielaborare la cartografia del Piano al fine di localizzare il posizionamento degli impianti non coerenti con il Piano stesso e/o con l'attuale assetto territoriale.

Nel periodo di novanta giorni decorrente dal momento dell'insediamento del Gruppo, ossia dal 12/12/2017, e precisamente in data 16 marzo 2018, è stata completata la scheda Progetto e sono state effettuate otto riunioni.

Si sta procedendo al censimento degli impianti presenti con l'apporto degli studenti dell'Istituto Tecnico Geometri Devilla tramite l'istituto dell'Alternanza scuola lavoro, alla predisposizione della scheda progetto da parte del gruppo di lavoro intersettoriale con specificazione del piano di lavoro, del cronoprogramma delle attività e con la definizione dei compiti dei componenti e alla predisposizione della proposta di modifica del Regolamento e del Piano degli Impianti Pubblicitari.

Infatti, alla fine del mese di giugno 2018 il coordinatore del Progetto Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto Geometri Devilla ha trasmesso al Gruppo di lavoro intersettoriale il documento digitale relativo al censimento effettuato, con i dati tradotti per essere inseriti nel GIS.

Il numero degli impianti che gli studenti hanno realmente trovato sul campo e censito, e ai quali hanno affisso la targhetta adesiva identificativa, sono risultati n. 166. Per ognuno di essi è stata redatta la scheda tecnica cartacea che deve essere ancora consegnata.

A tali impianti vanno aggiunti quelli che non sono stati ancora installati, più quelli che non fanno parte del piano, che però risultano censiti sulla mappa web: <https://devilla.usahidi.io/views/map>.

Pertanto sono stati rilevati n. 745 impianti (di cui 166 installati e 579 da installare).

Nel mese di settembre sono stati trasmessi dal Concessionario Abaco i dati relativi alle coordinate degli impianti e caricati sul GIS con le coordinate dallo stesso fornite, e sono stati differenziati gli impianti "attivi" da quelli rimossi e da quelli di nuova installazione.

Dal raffronto tra i dati forniti da Abaco, i dati del censimento e i dati in possesso del SUAP è emerso che la superficie verificata è pari a circa 8.000 mq, per cui si rende necessario valutare se aumentare il contingente di superficie da mq. 6.500 a circa 8.000

e quindi da mq 50 a circa mq 60 ogni mille abitanti, procedendo con la modifica del regolamento.

È stata predisposta la bozza del nuovo Piano, da verificare con gli Uffici Tecnici. Contestualmente è necessario verificare la conformità degli impianti censiti alle norme vigenti.

Carte di identità elettroniche (CIE)

Come programmato è stata attivata la nuova procedura per il rilascio delle carte di identità elettroniche (CIE). Il servizio è stato attivato con 10 nuove postazioni distribuite nelle diverse sedi territoriali di Punto Città. Gli uffici accolgono le richieste dei cittadini e le trasmettono in via informatica direttamente al Ministero dell'Interno. Complessivamente le CIE emesse dal 1 gennaio al 30 settembre 2018 sono n. 8.971 rilasciate in tutte le sedi territoriali secondo la seguente distribuzione:

Punto Città 1	n. 3.193
Punto Città 2 Li Punti	n. 1.539
Punto Città 2 Caniga	n. 701
Punto Città 3 - Latte Dolce	n.1.037
Punto Città 3- Via Poligono	n.2.084
Punto Città Tottubella	n. 243
Punto Città Palmadula	n. 174

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico e le misure e le strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Settori coinvolti: Segretario generale – Affari generali, Trasparenza e Partecipazione -
Tutti i Settori

All'esito di un iter condiviso, che ha visto il coinvolgimento dei dirigenti e del personale di tutti settori dell'Amministrazione, su proposta della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la Giunta comunale, con deliberazione n. 28 del 30 gennaio 2018, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020, che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", con notizia anche nella pagina intranet "Servizi in evidenza – Anticorruzione", e di cui è stata data comunicazione ai dirigenti con invito a dare ampia diffusione dei suoi contenuti a tutti i dipendenti nei settori di rispettiva competenza.

Nei mesi successivi all'adozione del Piano, la Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche nel rispetto di quanto previsto nel DUP 2018 - 2020, ha ritenuto importante curare l'approfondimento di diverse tematiche in materia di anticorruzione.

Nel corso del 2018, inoltre, sono intervenute diverse revisioni della struttura organizzativa dell'Ente, approvate con le deliberazioni della Giunta comunale n. 52 del 27 febbraio 2018 e n. 53 del 1 marzo 2018, con le quali, in particolare, in ottemperanza alla normativa regionale vigente, è stato, tra l'altro, istituito un nuovo settore "Attività produttive ed edilizia privata" nel quale sono state accorpate le funzioni relative allo Sportello unico dell'edilizia (SUE) con quelle esercitate dallo Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE); con la deliberazione della Giunta comunale n. 270 del 7 agosto 2018 concernente una ricalibrazione delle missioni e delle competenze rispettivamente assegnate ai settori "Bilancio e attività finanziarie", "Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica" e "Affari generali, Trasparenza e partecipazione" e, da ultimo, con la deliberazione della Giunta comunale n. 309 del 16 ottobre 2018, che ha disposto l'ulteriore modifica dell'assetto organizzativo istituendo il settore "Politiche della casa e Contratti" e rendendo autonomo il settore "Valorizzazione del Patrimonio Comunale".

Le trasformazioni dell'assetto dell'ente stanno condizionando il processo di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) comunale, documento dinamico che definisce le strategie di prevenzione all'interno dell'ente, tenendo conto delle caratteristiche del contesto esterno nel quale l'amministrazione si trova ad operare e del contesto interno relativo alla specificità della struttura organizzativa comunale, da adottarsi entro il 31 gennaio 2019.

Dalla fine del mese di giugno, inoltre, la Responsabile anticorruzione ha coinvolto tutti i dirigenti/responsabili dei diversi settori dell'amministrazione nell'obiettivo sfidante di aggiornamento del processo di gestione del rischio, muovendo dalla

ricognizione delle schede tecniche (aree, sottoaree, processi, rischi ad essi collegati, valutazione degli stessi, misure attuate o da attuare per neutralizzare o ridurre i rischi medesimi), allegate al PTPCT 2018 – 2020, al fine di valutare se il loro contenuto sia ancora attuale o se, invece, sia necessario un aggiornamento dello stesso.

Si sta procedendo, anche nell'anno in corso, attraverso il consueto sistema di incontri periodici, concordati di volta in volta, nei quali si condividono le modalità operative per sviluppare la suddetta attività di aggiornamento, valutando anche la possibilità di individuare e mappare nuovi processi.

Si è provveduto, inoltre, ad un primo adeguamento della progettazione del modulo compilabile di *“scheda tecnica di gestione del rischio”*, per armonizzarlo, in particolare, con le modifiche organizzative intervenute tra i mesi di febbraio e marzo. Il citato modulo è stato, quindi, trasmesso ai dirigenti per la rilevazione dei dati dei singoli processi. Si dovrà, tuttavia, curare un nuovo aggiornamento del modello di scheda per adeguarlo all'ultima revisione dell'assetto della macrostruttura comunale approvata nel mese di ottobre.

Per l'aggiornamento dell'analisi del contesto esterno/interno e, in particolare, dell'analisi socio – economica da inserire nel PTPCT 2019 – 2021, la RPCT ha già avviato l'attività di collaborazione con il Settore Direzione generale allo scopo di raccogliere i dati, contenuti negli altri strumenti di programmazione dell'Amministrazione (Documento unico di programmazione e Piano della performance).

La Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ha, inoltre, già regolarmente acquisito, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o di incompatibilità da parte del segretario generale, del direttore generale, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, con funzioni dirigenziali. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*.

Nel corso del periodo in esame, accanto ad una formazione a livello generale, rivolta a tutto il personale dell'Ente e mirata a garantire l'aggiornamento delle competenze, su impulso della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in raccordo con il dirigente del settore organizzazione e gestione risorse umane, sono stati organizzati percorsi formativi specialistici somministrati ai dirigenti/referenti dei settori dell'ente e ai funzionari e dipendenti addetti alle aree a rischio, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto all'interno dell'amministrazione.

Gli interventi formativi specialistici hanno avuto, in particolare, la finalità di rafforzare le conoscenze sui seguenti argomenti: *“Il regime della performance dopo la riforma Madia: l'applicazione del D.Lgs. 74/2017 e le nuove regole sulla performance”*, *“Inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interessi nel sistema di prevenzione della corruzione”*, *“Trasparenza, accesso civico, accesso generalizzato (FOIA) ed accesso ai documenti alla luce delle ultime novità legislative”*. Sono, inoltre, in corso di organizzazione le giornate di formazione in tema di aggiornamento e monitoraggio del piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Responsabile anticorruzione sta, inoltre, attivando un sistema di comunicazioni/informazioni finalizzato alla ricezione delle relazioni informative finali

attraverso le quali i dirigenti forniranno ragguagli sullo stato di attuazione del PTPCT nell'ambito dei settori di riferimento.

La RPCT curerà, infine, l'elaborazione e la stesura della relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte nell'anno di riferimento, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano triennale, recependo il contenuto delle relazioni informative che verranno redatte dai dirigenti/referenti. Il documento sarà elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC, verrà trasmesso all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo politico dell'ente e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 s.m.i., si sta provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento del sito istituzionale "Sezione Amministrazione Trasparente" in relazione alle pubblicazioni obbligatorie per legge.

In attuazione dei principi di trasparenza e accesso civico, nel corso del 2018, il Settore ha supportato la RPCT nell'esercizio della competenza assegnatale in materia di accesso civico.

Sul piano dell'attività normativa, nel febbraio 2018 si è provveduto a portare all'attenzione del Consiglio comunale, dopo un lavoro di studio sviluppato nell'anno precedente, l'apposito regolamento in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato che il Consiglio ha approvato con deliberazione n. 14 del 20 febbraio 2018. Il regolamento ha sostituito le linee guida per l'applicazione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato contenute nel D.lgs 33/2013, come modificato dal D.lgs 97/2016, stabilendo, sul piano organizzativo, che, mentre le istanze di accesso civico determinate dalla mancata pubblicazione dei dati sul sito sono presentate direttamente alla RPCT, per quelle attinenti al nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato introdotto dal D.lgvo n. 97/2016, la competenza è attribuita ad ogni singolo settore che detiene il dato o il documento oggetto della richiesta. Il regolamento, che recepisce le indicazioni dell'ANAC fornite con le linee guida adottate con la deliberazione n. 1309/2016, adatta alla realtà e alle esigenze operative dell'ente la disciplina sostanziale dell'istituto e detta norme organizzative per la trattazione delle pratiche di accesso civico da parte dei vari settori dell'ente stesso (importanti al riguardo le norme sull'identificazione dell'oggetto della richiesta, sulla trasmissione dell'istanza, sulla sfera di competenza, rispettivamente, del RPCT e dei Dirigenti dei singoli settori). Oltre al regolamento, il Settore ha predisposto e reso disponibili sul sito Internet i modelli per la presentazione delle istanze in materia. Il Settore ha, inoltre, supportato la RPCT nel monitoraggio relativo alla verifica del regolare riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato da parte dei Settori competenti per materia. Nel corso del 2018, è stato monitorato il riscontro alle istanze di accesso civico generalizzato. Si tratta di istanze a volte caratterizzate da notevole complessità di contenuto relativamente alla documentazione e ai dati richiesti, che spesso richiedono complesse ponderazioni per valutare la prevalenza dell'interesse conoscitivo del cittadino ovvero quello alla riservatezza dei dati personali dei terzi indicati nei documenti, ai fini della scelta tra accoglimento totale, accoglimento parziale (con mascheramento/oscuramento dei dati personali) o diniego. A volte le

istanze hanno un contenuto complesso, nel senso che domandano, oltre all'accesso civico generalizzato, la verifica della presenza di dati nel sito web, con indicazione del collegamento ipertestuale attraverso il quale ricavare il dato richiesto.

In collaborazione col Responsabile della prevenzione della corruzione, il settore Organizzazione e gestione risorse umane ha organizzato un percorso formativo rivolto a tutti i Settori, ed in particolare ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto all'interno dell'amministrazione.

È sempre disponibile il supporto tecnico per la gestione delle schede pdf di rilevazione dei rischi, e per la eventuale implementazione di modifiche ed aggiornamenti.

Indirizzo Strategico: 1. L'Amministrazione è partecipazione

Obiettivo strategico: 1.3 *Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso una macchina organizzativa a servizio dei programmi, progetti e funzioni diretti ai cittadini*

Obiettivi operativi:

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali - valutazione delle politiche pubbliche - Revisione dello statuto comunale

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti pari opportunità

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

Motivazione delle scelte

- Modernizzazione e semplificazione degli strumenti e dei processi di lavoro;
- Miglioramento della qualità del lavoro;
- Miglioramento dell'organizzazione dell'Ente per far fronte ai bisogni dei cittadini;
- Sviluppare e motivare le professionalità interne;
- Garantire un sistema funzionale ai cambiamenti normativi e organizzativi;
- Valutare le politiche per migliorare i risultati;
- Individuazione di nuove entrate.

Finalità da conseguire

- *Innovare le tecnologie;*
- *Assicurare una maggiore efficienza nella qualità dei servizi;*
- *Migliorare la qualità dei servizi erogati;*
- *Far crescere il dibattito sulle politiche e migliorarne la qualità;*
- *Razionalizzare e aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche;*
- *Promuovere un sistema di formazione adatto a valorizzare le risorse umane garantendo le pari opportunità;*
- *Adeguare lo statuto del Comune di Sassari alle nuove disposizioni normative nazionali e regionali;*
- *Contrasto all'evasione.*

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche

Settori coinvolti: - Bilancio e attività Finanziarie – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Applicazione contabilità analitica ai fini del controllo di gestione

Il complesso sistema di contabilità analitica ricopre un ruolo centrale nell'attribuzione dei costi sostenuti ai servizi prodotti. Tale sistema, aggiornato periodicamente, costituisce la base informativa principale per il controllo di gestione.

La contabilità analitica viene applicata correntemente per le analisi del controllo di gestione. Non sono pervenute richieste da parte dei settori per eventuali modifiche al piano dei centri di costo.

Predisposizione report controllo di gestione

Vengono predisposti tre report quadrimestrali rivolti al monitoraggio della coerenza della struttura logica sottostante il controllo di gestione e alla puntuale alimentazione della contabilità analitica.

È stato predisposto il primo report quadrimestrale, con l'individuazione di alcuni aspetti metodologici da considerare per migliorare la coerenza della struttura sottostante il controllo di gestione.

Indicatori di efficacia / efficienza / economicità per controllo di gestione

Si individueranno tre oggetti di costo, all'interno della struttura del controllo di gestione, idonei per l'Implementazione di indicatori di efficacia / efficienza / economicità al fine di valutare la possibilità di estendere la stessa metodologia agli altri oggetti di costo, e per effettuare una prima comparazione con altri enti locali

Individuati i centri di costo su cui sperimentare l'implementazione di indicatori di efficacia / efficienza / economicità, si sta procedendo all'analisi quantitativa, all'interpretazione dei risultati. E alla discussione metodologica. È in corso una mappatura di altri comuni di dimensioni simili a Sassari al fine di effettuare confronti.

Il settore Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica si è reso disponibile, anche per l'anno 2018 per l'attivazione degli interventi formativi richiesti, modulandoli sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità del settore Bilancio.

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti/e pari opportunità

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica- Direzione generale

Il nuovo piano delle azioni positive, approvato con delibera di Giunta Comunale, ha previsto tre aree di intervento:

- a) formazione, informazione, conoscenza dei dati
- b) conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro
- c) sicurezza, salute e benessere.

Nell'ambito della prima area si intendono confermare gli indirizzi volti a :

- formare i componenti del CUG per lo svolgimento del proprio ruolo e svolgere attività di sensibilizzazione sulle tematiche delle azioni positive;
- avviare l'indagine conoscitiva sul benessere organizzativo interno all'Ente utile anche al fine di raccogliere elementi per l'elaborazione di ulteriori azioni positive,
- garantire adeguati percorsi formativi per le dipendenti e i dipendenti utili ad accrescere le opportunità di sviluppo professionale
- rilevare dati sul clima/benessere organizzativo per elaborare proposte d'intervento ed eventuali misure correttive.

Con la seconda area si intendono valutare soluzioni organizzative che consentano una maggior conciliazione tra i tempi correlati al lavoro e quelli per la dimensione familiare e personale anche in un'ottica di miglioramento del clima organizzativo.

Il terzo ambito di intervento mira a monitorare la situazione complessiva del benessere nel luogo di lavoro.

Nell'ambito di questo obiettivo è in stata illustrato al Comitato Unico di Garanzia una prima bozza di regolamentazione dello Smart Working, che si dovrà basare sulla piattaforma informatica atta a supportare tale modalità di lavoro.

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane ed innovazione tecnologica - Servizi al cittadino e all'impresa - Tributi ed Entrate

Il Codice dell'Amministrazione digitale afferma il principio secondo cui le pubbliche amministrazioni centrali e locali sono tenute ad organizzarsi, rideterminando le proprie strutture e procedimenti secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare «la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale». Da ciò è discesa la necessità di disciplinare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione non solo nell'ambito dell'attività interna delle pubbliche amministrazioni, ma anche nei rapporti con i cittadini e con le imprese, realizzando una progressiva riduzione dei costi e, contestualmente, incrementando l'efficienza e la trasparenza.

In questa ottica la gestione informatica dei flussi documentali e la digitalizzazione della documentazione amministrativa ha prodotto una maggiore efficienza dei processi amministrativi ottimizzando conseguentemente i processi lavorativi.

Nella riorganizzazione mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione dei servizi resi si è cercato di tenere conto delle reali esigenze dei cittadini e del grado di soddisfazione degli utenti, valutata attraverso la periodica rilevazione della customer satisfaction.

Aspetto rilevante del processo di digitalizzazione è stato quello di un minor utilizzo di carta e di accessori per la stampa dei documenti con un notevole risparmio di risorse economiche e di tempo.

La creazione e l'utilizzo del fascicolo informatico, inoltre, ha permesso una corretta gestione del protocollo e costituisce uno strumento fondamentale nella misurazione del rispetto dei termini procedurali in quanto il fascicolo viene aperto in occasione dell'avvio del procedimento e viene chiuso alla sua conclusione.

Certificati anagrafici on line

È stato predisposto con la Prefettura un Protocollo di intesa per disciplinare la modalità gestionale della soluzione tecnologica denominata "Timbro digitale" per l'autenticazione delle certificazioni di anagrafe e di stato civile.

Il protocollo ha tenuto conto della sperimentazione avviata con precedente accordo sottoscritto con la Prefettura in data 19 novembre 2009 con esito positivo, ed è stato sottoscritto dal Sindaco nel mese di gennaio 2018. Al fine di dare attuazione all'intesa

sono state individuate e reperite con variazione di bilancio le necessarie risorse per l'acquisto del software e si stanno ultimando, da parte del competente settore ai servizi tecnologici , gli adempimenti informatici per la sua applicazione.

Finalità dell'intesa (art 3) è quella di *“offrire un servizio innovativo che consentirà ai cittadini utenti di richiedere e ottenere le certificazioni anagrafiche e di stato civile senza recarsi presso gli uffici comunali, poterle stampare e presentare presso gli uffici/enti privati”*.

Le modalità operative (art 4) prevedono: *“la richiesta del certificato potrà avvenire previa certezza di riconoscimento del cittadino tramite i meccanismi di autenticazione informatica previsti dalle regole tecniche emanate dall'AgID. I dati oggetto del certificato, dedotti dal sistema informativo comunale, sono contenuti in un documento informatico, firmato con la firma digitale intestata a un funzionario di Anagrafe e/o di Stato civile con delega per i Servizi Demografici”*.

È previsto anche che *Il software di decodifica del “timbro digitale”, necessario per verificare l'autenticità dei dati riportati sul documento stampato e la firma digitale del funzionario di Anagrafe e/o di Stato civile, sarà gratuito e liberamente accessibile tramite il sito Internet del Comune.*

Le attività ordinarie del **Settore Attività produttive** relative alle DUA sono gestite in modalità esclusivamente telematica attraverso il Portale Regionale Sardegnasuap .

Infatti il 13 marzo 2017 sono entrate in vigore le nuove Direttive SUAPE, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 11/14 del 28/2/2017, adottate ai sensi dell'art. 29 comma 4 della legge regionale n. 24 del 20/10/2016 e modificate con DGR n. 10/13 del 28/02/2018.

Con le nuove Direttive dovranno essere presentate tramite il Portale Sardegnasuap www.sardegnaimpresa.eu/it/suap, non solo le pratiche relative ai procedimenti inerenti l'avvio di attività produttive e i relativi interventi edilizi, ma anche le pratiche in materia di edilizia residenziale presentate da soggetti privati. Si intende adottare detta modalità anche per i soggetti pubblici.

Le nuove Direttive Regionali includono, inoltre, anche le seguenti attività, precedentemente escluse dalla competenza del SUAP, per le quali devono essere presentate le pratiche SUAPE (o DUA) attraverso il Portale Regionale:

- la concessione di spazi pubblici (es. pedane, tavolini e sedie);
- le manifestazioni o eventi sportivi o eventi culturali di pubblico spettacolo connessi ad un'attività economica e produttiva di beni e servizi;
- l'esercizio di attività di Bed and Breakfast;
- la somministrazione di alimenti e bevande presso circoli privati;
- le attività economiche produttive di beni e servizi esercitate da soggetti non iscritti al registro delle imprese quali ONLUS, associazioni sportive dilettantistiche e simili;
- il parere regionale di compatibilità di per le strutture sanitarie e per le strutture socio-assistenziali;
- l'autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie;
- le attività e gli interventi edilizi dei liberi professionisti;
- le istanze per accertamenti di conformità e sanatoria.

In data 5 luglio si è tenuto un incontro formativo per la presentazione della nuova

piattaforma SUAPE presso la Sala Polivalente del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di via Lorenzo Auzzas n. 1/f , rivolto agli operatori di sistema con privilegi di amministratore dell'attuale piattaforma SUAPE, in vista della formazione a tutti gli operatori SUAPE a decorrere da ottobre.

In merito alla possibilità che i cittadini accedano ai servizi di certificazioni on-line è stata, ricevuta firmata dal Prefetto della Prefettura UTG di Sassari, la Convenzione per la proroga della soluzione tecnologica **“timbro digitale”** per l'autenticazione delle certificazioni anagrafiche e di stato civile volta all'attivazione del servizio dei certificati on-line.

Nel corso del 2018 è stato riorganizzata la procedure delle Entrate attese, con l'obiettivo di rendere ancora più efficiente ed autonoma l'attività del Settore Tributi ed entrate.

È in fase di attivazione il Portale del contribuente, accessibile sul sito istituzionale del Comune.

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

Settori coinvolti: Tributi ed Entrate

Accanto all'attività di gestione ordinaria dell'ufficio si è svolta l'attività di accertamento di contrasto all'evasione: nel 2018 alla data del 30 settembre sono stati emessi atti di accertamento ICI/IMU per un importo di € 1.707.881,06.

È stata rafforzata anche una rilevante attività di accertamento su evasori totali della Tariffa rifiuti nelle utenze domestiche, per la quale in data 12/02/2018 sono state assunte quattro unità a tempo determinato per la specifica attività.

Nel corso dell'anno, alla data del 30 settembre, sono state gestite 1309 posizioni per nuclei familiari privi di utenza domestica, ai quali sono stati notificati tra dicembre 2017 e febbraio 2018 gli atti di accertamento per le annualità 2012/2016.

Le attività di ricerca e contrasto all'evasione hanno complessivamente determinato nel corso dell'anno l'emissione di avvisi di accertamento, sia per utenze domestiche che non domestiche, per un importo di € 586.588,04.

Con delibera di Consiglio n.74 avente ad oggetto " Gestione delle entrate e modalità di riscossione" si è proceduto a definire un quadro completo e riassuntivo delle modalità di gestione, sia volontaria che coattiva, di ogni entrata tributaria e non tributaria. Per rafforzare la riscossione coattiva anche delle entrate non tributarie l'amministrazione ha stabilito l'affidamento all'Agenzia delle entrate riscossione delle seguenti entrate: sanzioni amministrative del codice della strada e altre sanzioni amministrative in genere; proventi da concessioni edificatorie; altre entrate patrimoniali o da servizi a domanda individuale.

Gestione appalto triennale dei tributi minori (Tosap e Icp) e della riscossione coattiva.

Nella gestione in concessione dei tributi Tosap e ICP si è constatato che le entrate sono in linea con le previsioni di bilancio. Risultano anche positivi i dati contabili di riscossione a seguito di accertamenti nell'attività di contrasto all'evasione svolta dal concessionario.

Per la Tosap e l'Imposta di pubblicità nella lotta all'evasione sono stati incassati alla data del 30 settembre rispettivamente euro 120.576 e euro 288.958.

Il concessionario ha inoltre provveduto, secondo gli accordi contrattuali, ad installare nel corso dell'anno 124 nuovi impianti pubblicitari che consentiranno un maggiore offerta pubblicitaria e conseguente maggior introito dell'imposta. Le tipologie degli impianti sono le seguenti: n. 81 tabelle murarie; n. 34 standardi; n. 9 poster.

In merito alla attività di riscossione coattiva dei tributi maggiori (ICI/IMU/ tariffa rifiuti) svolta dal medesimo concessionario in RTI si specifica che nell'anno 2018 sono state trasmesse al Concessionario due liste per l'emissione di n. 903 **ingiunzioni di pagamento**, per un importo pari a € 2.085.179,00 a seguito di atti di accertamento ICI/IMU non pagati.

Per quanto riguarda le liste affidate nel 2016 e nel 2017 per l'emissione degli atti di

ingiunzione ICI/IMU e TIA/TARI, l'attività è proseguita nell'anno 2018 con l'azione esecutiva. In prima fase sono state inviate le comunicazioni L. 228/2012 per gli importi inferiori a mille euro ed i preavvisi di fermo per le automobili registrate al PRA sia per gli importi inferiori che superiori ai mille euro. Sono stati inoltre eseguiti i fermi amministrativi degli automezzi per importi sopra i mille euro e sono in corso di emissione i fermi per importi inferiori ai mille euro. L'azione esecutiva continua con l'emissione dei pignoramenti presso terzi.

La percentuale recuperata sugli importi ad oggi riscuotibili sulle liste affidate nel 2016 risulta pari al 11,95% mentre nel 2017 risulta pari al 7,16%.

COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI nell'attività di accertamento e contrasto all'evasione :

Nell'ambito del Protocollo di intesa stipulato tra il Comune e la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate i referenti dell'Agenzia e del settore Tributi hanno mantenuto costanti rapporti di collaborazione e assistenza.

Nel mese di maggio si è tenuto un incontro con i responsabili settoriali dell'Agenzia per definire il rinnovo del protocollo d'intesa con l'intento di coinvolgere anche il settore della Polizia municipale per partecipare attivamente nella collaborazione .

Il protocollo è stato rinnovato con delibera di Giunta n. 248/2018 e sottoscritto dal Sindaco in data 9 agosto 2018 per la durata di tre anni, con l'obiettivo di consentire al Comune di trasmettere segnalazioni qualificate di alta qualità per l'accertamento e il recupero di tributi statali evasi il cui gettito, comprensivo di sanzioni, sarà introitato dalle casse comunali.

Il contributo comunicato dal Ministero dell'Interno nel mese di ottobre 2018 è di €44.416,69 a cui deve aggiungersi la quota parte della RAS, in attesa di formale definizione.

Sono stati anche consolidati e sviluppati gli ambiti di **collaborazione intersettoriale in particolare con il settore Servizi all'impresa :**

- per il controllo sistematico della regolarità tributaria finalizzata alla concessione di suolo pubblico;
- per l'attività di adeguamento **del Piano degli impianti pubblicitari.**

Per quest'ultima attività con provvedimento del direttore generale n. 15 del 4/12/2017 è stata disposta la nomina di un gruppo di lavoro intersettoriale che vede coinvolti i settori Pianificazione urbanistica ed edilizia privata - Mobilità e infrastrutture - Tributi ed Entrate - Polizia Municipale e Servizi al Cittadino e all'impresa.

Infatti il Piano Generale degli impianti pubblicitari, che determina sia le tipologie che le ubicazioni dei singoli impianti nell'ambito del perimetro urbano del territorio comunale, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 677 del 22.12.2004, e risulta ormai vetusto e non adeguato al nuovo assetto del territorio. Il progetto prevede sinteticamente: un censimento generale, la rimodulazione della localizzazione degli impianti, la modifica del Piano generale e l'adeguamento del Regolamento dell'Imposta di pubblicità nelle parti interessate.

Si rinvia per la dettagliata descrizione delle attività svolte dal gruppo intersettoriale alla scheda 1.2.1.

In attuazione dei criteri di politica fiscale di attenzione al contesto economico sociale della comunità, anche per l'anno 2018 sono state stanziare in bilancio le risorse (€47.000,00) per intervenire a favore dei soggetti in stato di estrema povertà, in collaborazione con il settore Politiche sociali, per dare concreta attuazione alle previsioni di riduzioni del tributo previste nel regolamento IUC. Le risorse inizialmente stanziare sono interessate da una variazione in diminuzione e pertanto non si è in grado, alla data odierna, di confermare la disponibilità. In ogni caso il settore ha istruito le istanze, attualmente in fase di completamento.

Strumenti per migliorare il rapporto con i contribuenti: è stato definito dai settori competenti in materia di tributi e di innovazione tecnologica il contenuto e la funzionalità del Portale telematico. Sebbene alla data del 30 settembre non sia ancora operativo, perché in fase di test, si conta di sperimentarne alcune funzioni entro l'anno. Il miglioramento delle relazioni con il contribuente attraverso lo sviluppo dei servizi telematici può incidere anche sul corretto versamento dei tributi e sulla tempistica poiché facilita gli adempimenti e la conoscenza della propria situazione tributaria e riduce la necessità di recarsi agli sportelli .

Indirizzo strategico 2: AMMINISTRAZIONE: IL CITTADINO È IL CENTRO

Linea programmatica 2: LA DIFESA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Linea programmatica 4: UNA CITTÀ PIÙ GIOVANE E PIÙ ACCOGLIENTE PER TUTTI

Linea programmatica 9: LA RICERCA PER LO SVILUPPO LOCALE

Linea programmatica 10: LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.1 *Mettere la persona al centro delle politiche del Comune, ridefinendo i modelli organizzativi e decisionali e favorendo l'inclusione soprattutto di coloro che si trovano in una situazione di "social divide"*

Obiettivi operativi:

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co – governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

Motivazione delle scelte

- Adeguare le metodologie e le modalità di intervento alle richieste sempre più pressanti di sostegno che pervengono delle categorie disagiate;
- Supportare le persone esposte al disagio e all'esclusione sociale;
- Osservare i fenomeni per la programmazione degli interventi;
- Creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni e le aspirazioni della parte più giovane della città;
- Prevenire il disagio;
- Migliorare le offerte educative.

Finalità da conseguire

- *Sperimentare nuove modalità di erogazione degli interventi economici;*
- *Offrire risposte diversificate alle situazioni di non autosufficienza;*
- *Incrementare la disponibilità di luoghi di aggregazione per i giovani;*
- *Realizzazione mappa bisogni e beneficiari riferita alle fasce deboli della popolazione;*
- *Incremento n. anziani trattati in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana;*
- *Creare le condizioni di fruibilità del patrimonio disponibile;*
- *Offrire contesti, pensati e progettati per garantire la cura e il benessere psicofisico dei bambini e il sostegno alle famiglie nel loro ruolo genitoriale;*
- *Promuovere e diffondere la "cultura dell'infanzia" attraverso occasioni di incontro, confronto e scambio del "sapere educativo" fra operatori e famiglie.*

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co – governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

Settori coinvolti: Settore Coesione sociale e pari opportunità

In ragione della natura sociale ed inclusiva del Progetto ITI (Investimenti Integrati Territoriali) e coerentemente con quanto previsto dalla strategia regionale ed europea orientata al perseguimento dell'inclusione attiva e della promozione della cittadinanza attiva dei soggetti più fragili, il Settore sta portando avanti le attività previste nell'Azione 1 denominata *"Promuove l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale"*. L'intenzione strategica di questa azione è di coinvolgere la popolazione fragile e a rischio di esclusione residente nell'area, nel più ampio progetto di riqualificazione del quartiere del centro storico, prefigurando la creazione di "laboratori di apprendimento e condivisione", lo sviluppo di percorsi formativi e professionalizzanti capaci di creare valore e crescita sociale. Più nel dettaglio l'Azione 1 si compone di 3 sub-azioni:

1.1) *"Servizi innovativi per l'inclusione sociale ed il sostegno a nuclei famigliari multiproblematici"*. Attraverso questa sub-azione si intende sperimentare un approccio alla costruzione di modelli di sviluppo della comunità offrendo servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei famigliari multiproblematici mediante la realizzazione di laboratori di educazione alla genitorialità, progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale e attività formative. Il gruppo di lavoro, appositamente costituito, sta concludendo la predisposizione degli avvisi pubblici con i quali si individueranno i soggetti attuatori che implementeranno le attività previste nella sub_azione. In particolare saranno realizzati i laboratori di educazione alla genitorialità e progetti di integrazione scolastica e sociale al fine di prevenire e contrastare il disagio minorile e familiare. I laboratori saranno rivolti a 30 famiglie in situazione di fragilità educativa mentre, complessivamente, saranno 30 i bambini coinvolti in progetti di integrazione scolastica e sociale. Sarà inoltre creata, attraverso un percorso formativo, una nuova figura denominata *"Madre di quartiere"* che avrà un ruolo di antenna del territorio e di interconnessione con i servizi sociali del territorio, sanitari, con le scuole e il mondo dell'associazionismo così come meglio descritta al punto 2.1.3. Nel corso del 2019 si avvieranno tutte le iniziative previste dalla sub_azione.

1.2) *"Percorsi di inclusione sociale e lavorativa"* con l'obiettivo di accrescere l'occupazione, prevalentemente femminile attraverso la formazione di figure professionali innovative quali le baby sitter di prossimità e il portiere di comunità e l'erogazione di voucher di conciliazione vita lavoro. In particolare saranno formati 10 *"Portiere/i di comunità"* e 20 *"Baby sitter di prossimità"* attraverso un percorso formativo della durata complessiva, per ciascuna figura professionale, di 600 ore.

Anche per questa sub_azione è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che sta lavorando sui capitolati di gara.

1.3) "Punto della salute della comunità" che ha come principale scopo quello di facilitare l'accesso al sistema dei servizi favorendo la presa in carico globale dei soggetti fragili (anziani, portatori di handicap) con azioni di prevenzione, educazione, promozione, monitoraggio e socializzazione al fine di prevenire il rischio di emarginazione e istituzionalizzazione. La sub_azione si focalizza, pertanto, nella ricerca di strategie che diano risposta a tutte quelle criticità sollevate dai residenti nel quartiere anziani o disabili quali, ad esempio, i rischi in termini di sicurezza connessi con la solitudine, i problemi legati ad una scarsa mobilità che costituiscono una barriera alla socializzazione. Nel 2018 dopo aver acquisito, da parte dell'Autorità Urbana, il parere di coerenza relativamente alle attività previste nella succitata sub_azione, sono state esperite n. 6 gare per l'acquisto degli strumenti informativi e degli arredi che renderanno operativo e funzionale il Punto di salute. Nel mese di ottobre 2018 sono state aggiudicate tre delle sei gare. A fine del mese di ottobre 2018 saranno completati i lavori relativi alla rifunzionalizzazione dei locali che ospiteranno il "Punto di Salute della Comunità" sito in largo infermeria.

Il settore ha sviluppato un'altra sub-azione, sempre rivolta a soggetti svantaggiati, all'interno dell'azione 4, che prevede la realizzazione di attività di socializzazione al lavoro e acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della cura del verde e dell'agricoltura biologica. Il gruppo di lavoro dedicato sta predisponendo gli atti di gara per l'individuazione del soggetto che dovrà gestire i laboratori e i tirocini previsti dalla sub-azione, che si intende affidare nella prima metà del 2019.

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

Settori coinvolti: Valorizzazione del Patrimonio e Contratti

Il Servizio Patrimonio, ha proseguito il presidio delle attività di gestione del patrimonio disponibile ed ha avviato la necessaria attività di ricognizione nel rispetto delle leggi di riferimento e nell'ottica di un continuo aggiornamento delle informazioni di tipo tecnico – amministrativo. In particolare ha proseguito nell'espletamento delle attività propedeutiche e finalizzate a garantire la gestione economica dei beni allo scopo di assicurare, per quanto possibile, la redditività del patrimonio c.d. disponibile e la sua valorizzazione, tenendo conto delle esigenze legate alle finalità sociali .

Un altro fronte di attività ha visto il Servizio impegnato nelle attività di aggiornamento finalizzate a completare entro il triennio di riferimento, il Conto Economico del Patrimonio. Con le risorse finanziarie a disposizione sul fronte investimenti, in particolare nel 2018, e come previste nel triennio di riferimento, sono state avviate tutte le attività di studio e di approfondimento e le azioni ritenute necessarie e/o utili all'implementazione della banca dati, azioni utili a far conoscere quella parte di patrimonio immobiliare che non è presente nella banca dati catastale.

Il Servizio ha quindi predisposto il capitolato di gara e dato corso all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento del Servizio di ricognizione, di rilevazione, stima, aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario dei beni immobili dell'Ente. Riclassificazione e rivalutazione dei beni in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs.vo n.118/2011 e s.m.i.. (D.D. N° 2121 dell'11/06/2018 procedura aperta sotto soglia comunitaria, assumendo quale criterio di selezione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c2 del D.Lgs. n.50/2016). La gara è stata regolarmente espletata (D.D. N° 3367 del 19/09/2018 - aggiudicazione definitiva con un ribasso del 26,5% sull'importo a base d'asta) e vedrà la formalizzazione con la Ditta aggiudicataria entro l'anno 2018. Nell'arco del triennio il Servizio sarà quindi impegnato nelle attività conseguenti.

Tale complessa attività è mirata non solo al completamento della consistenza del patrimonio comunale, ma alla sua quantificazione in termini economici e a meglio dettagliare il Conto Economico del Patrimonio comunale che è documento essenziale del Bilancio dell'ente. Per la determinazione dello stato patrimoniale complessivo dell'Ente è stato altresì affidato un incarico per il servizio di valutazione della quadreria e di altri beni mobili di pregio, fra i quali la valutazione dei beni mobili di pregio provenienti dal lascito Fondazione Tomè dell'Ente, che prevede oltre alla ricognizione ed etichettatura dei beni, la stima aggiornata degli stessi (D.D. N°2019 del 04/06/2018).

Le attività sono in corso e si prevede vengano concluse regolarmente entro il mese di Dicembre 2018. Come previsto sono state inoltre avviate le procedure di vendita degli immobili di cui al Piano di Alienazione dell'anno 2018, previa pubblicazione di un

avviso per la presentazione di apposite manifestazioni di interesse, cui ha fatto seguito, la lettera invito per la presentazione delle offerte economiche da parte dei soggetti interessati. La procedura di vendita ha dato esito favorevole per due immobili e a breve termine, e comunque entro il corrente anno, si procederà con la formalizzazione degli atti di compravendita.

Il Servizio è stato impegnato sin dai primi mesi dell'anno nel percorso partecipato sull'utilizzo dei beni comuni, in osservanza delle regole e criteri condivisi ed aderenti ai dettati normativi di riferimento in tema di gestione del patrimonio disponibile, con particolare attenzione alle strutture e superfici da destinare ad enti ed associazioni provvedendo ad una precisa definizione della vocazione degli spazi per una piena e corretta fruizione ad uso pubblico. Il percorso mirato a promuovere l'uso dei beni pubblici, garantendo principi di partecipazione alle decisioni, trasparenza e parità di informazioni, finalizzati a promuovere coesione sociale e collaborazione all'interno della comunità, senza tralasciare il principio della valorizzazione e sostenibilità economica dei beni comuni, ha visto il Servizio impegnato anche in una serie di incontri che hanno consentito di rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con le varie associazioni ed altri organismi presenti sul territorio.

L'analisi concreta di un utilizzo più razionale degli immobili di proprietà comunale, attraverso una possibile condivisione tra le associazioni/enti degli spazi disponibili, è stato l'oggetto e l'argomento principale di questi incontri, nel tentativo di definire le più opportune modalità, in parte già individuate nel regolamento in essere.

Nel rispetto delle Leggi che regolamentano le attività di gestione del patrimonio pubblico, proseguono le attività tecniche e amministrative per provvedere a regolarizzare, ove possibile, situazioni pregresse e creare le condizioni di fruibilità per tutto il patrimonio disponibile sulla base di atti di precisa sua individuazione. In particolare, proseguono le attività di supporto ai tecnici incaricati per la regolarizzazione catastale di una serie di immobili di proprietà comunale. Inoltre si è provveduto al conferimento di incarichi professionali finalizzati alla ricognizione degli interventi necessari all'ottenimento di tutte le certificazioni e/o acquisizione della documentazione tecnica necessaria per alcuni immobili di proprietà comunale. Stante l'impossibilità di utilizzare l'Albo Regionale per l'affidamento di tale tipologia d'incarico, che lo prevede solo a seguito dell'esecuzione di lavori, è stata utilizzata la procedura informatica dell'Ente denominata "Alice", che in modo puramente casuale, provvede all'estrazione di professionisti presenti nell'Albo comunale degli Operatori economici da invitare alla gara. Nell'occasione si è stabilito di individuare n.10 professionisti, che sono stati formalmente invitati alla presentazione di preventivi/offerte per le varie tipologie di incarichi suddivisi in lotti in relazione a diversi immobili di proprietà Comunale.(Prot. n. 109358 del 25.06.2018). In data 18/07/18, al fine di esaminare i singoli preventivi pervenuti entro i termini, si è riunito il seggio di gara, si è redatto apposito verbale, e successivamente è stato adottato il provvedimento dirigenziale n.2018/3114 di aggiudicazione definitiva, con efficacia sospesa alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, i cui controlli di legge sono stati tempestivamente avviati presso gli uffici di riferimento e sono ancora in corso. Al termine di tale attività, si potrà procedere alla formalizzazione degli incarichi con la sottoscrizione delle lettere contratto.

Per quanto riguarda il patrimonio fondiario, con particolare riferimento a quello acquisito a seguito della soppressione degli Istituti di Assistenza e Beneficenza, proseguono le attività finalizzate alla definizione dei rapporti già in essere, anche in collaborazione con l'Avvocatura Civica, alla quale sono stati inviate alcune pratiche. Inoltre, con riferimento al patrimonio già oggetto di rapporti contrattuali prosegue il costante monitoraggio dei pagamenti e se del caso, con il supporto e ausilio dell'Avvocatura Civica, sono state attivate le procedure necessarie per il recupero delle morosità e le azioni finalizzate al recupero della disponibilità del bene. Il Servizio Patrimonio prosegue nell'attività di aggiornamento della Banca Dati Portale Tesoro Anno 2018 (dati al 31/12/2017) ed entro i termini previsti del 15 Dicembre provvederà al caricamento dei dati aggiornati sul portale del Ministero.

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative giovanili e sportive – Affari Generali, Trasparenza e partecipazione

Inclusione sociale

Proseguono le azioni di contrasto alla povertà, previste a livello nazionale dal programma SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva), ora diventato REI (Reddito di Inclusione), e a livello regionale dal REIS (Reddito di Inclusione sociale). Con tali misure si sta strutturando una nuova modalità di intervento per il contrasto alle situazioni di povertà, orientando sempre di più l'azione verso interventi più stabili e continuativi nel tempo. In particolare si è proceduto ad accogliere le domande presentate nell'ambito del REI e a gestire la procedura volta al riconoscimento del beneficio da parte dell'INPS. Relativamente al REIS, coerentemente con quanto disposto dalla L.R. 2 agosto 2016 n. 18 "*Reddito di Inclusione Sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Aggiudu Torrau*" e dalle linee guida 2018-2020 concernenti le modalità di attuazione, il Settore con D.D. n. 8568 del 10 agosto 2018 ha approvato l'avviso pubblico relativo all'accoglimento delle domande REIS per le diverse priorità 1.2.3.4.5. È stata pubblicata, con D.D. n. 3750 del 17 ottobre 2018 e n.3802 del 22 ottobre 2018, la relativa graduatoria che prevede, secondo le linee guida regionali, l'inserimento in priorità 1 dei beneficiari della misura nazionale REI e l'accesso alle priorità 2, 3, 4 e 5 dietro presentazione di istanza.

Complessivamente sono 1.765 i nuclei familiari inseriti in priorità 1 e 1232 le istanze pervenute agli uffici per accedere alle altre priorità; di queste, 1024 sono presenti in graduatoria e 208 sono state escluse per inserimento diretto del nucleo in priorità 1 o per mancanza di requisiti.

Complessivamente la graduatoria risulta costituita da n. 2.789 nuclei, di cui n. 1765 per la priorità 1, n. 749 per la priorità 2, n. 272 per la priorità 3, n. 2 per la priorità 4, n. 1 per la priorità 5.

Con le somme assegnate potranno essere finanziate le prime 1895 posizioni della graduatoria. Il Settore ha già provveduto a comunicare il fabbisogno complessivo alla Regione e a richiedere l'assegnazione delle risorse a saldo, che verranno ripartite tra i Comuni in rapporto al fabbisogno comunicato dagli stessi e sulla base dei criteri che verranno stabiliti con decreto dell'Assessore Regionale dell'Igiene, sanità e dell'assistenza sociale.

Per i nuclei familiari che al momento non potranno beneficiare del REIS si procederà, successivamente al trasferimento delle risorse a saldo da parte della R.A.S., allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Tutte le suddette misure, SIA ora REI e REIS, prevedono il riconoscimento di un sussidio economico condizionato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva finalizzato al superamento della condizione di povertà. Nell'ambito del programma SIA/REI sono stati previsti i seguenti interventi di politica attiva: realizzazione di tirocini di orientamento lavorativo; supporto alla genitorialità attraverso il servizio di

educativa territoriale e l'inserimento al dopo scuola; voucher sportivi. Nel corso dell'anno 2018 sono stati pubblicati gli avvisi relativi a manifestazioni di interesse rivolte a soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, disponibili ad ospitare i soggetti beneficiari della misura REI (ex SIA), presso le quali gli stessi beneficiari potrebbero svolgere un periodo di tirocinio propedeutico al loro ingresso nel mondo del lavoro. Sono pervenute in totale 6 adesioni di cui 4 dal settore imprenditoriale e 2 da Enti del terzo settore. È stato predisposto, ed è in corso di pubblicazione, l'avviso per la creazione di un elenco di associazioni sportive. Attraverso l'emissione di voucher saranno attivati gli inserimenti sportivi.

Prosegue, inoltre, l'attività di collaborazione con il Centro per l'Impiego (CPI) provinciale, con il quale sono stati realizzati diversi incontri con gli operatori dell'equipe multidisciplinari e gli operatori del CPI al fine di definire le modalità operative di presa in carico per la successiva sottoscrizione dei Patti di Servizio.

Integrazione sociosanitaria

Anche per l'annualità 2018 sono proseguite le progettazioni avviate nel corso del 2017 relativamente ai progetti Ritornare a Casa (RAC) e PAI/RAC. Quest'ultimo, gestito a livello di Ambito Plus, è rivolto a persone anziane in cure domiciliari integrate, beneficiarie di un programma "Ritornare a casa", e prevede il potenziamento degli interventi sociosanitari attivati in favore delle persone beneficiarie della misura. Per l'annualità 2018 le domande presentate sono state complessivamente n. 74. Si è in attesa dell'approvazione da parte della RAS. L'attività avviata con il progetto di integrazione sociosanitaria, ormai diventata strutturale, nel corso del 2018 è stata incentrata sulla necessità di garantire continuità ai percorsi operativi adottati nell'ambito del protocollo organizzativo del PUAJ, ovvero dimissioni protette, cure domiciliari integrate, residenzialità e Ritornare a casa.

Sempre al fine di assicurare continuità al progetto sotto il profilo delle risorse umane, sono stati prorogati i contratti del personale assegnato al PUAJ, di cui n. 1 assistente sociale e n. 1 collaboratore amministrativo, facendo riferimento alle risorse riconosciute all'ambito Plus dalla Regione Sardegna per il potenziamento dei Punti Unici di Accesso.

Rispetto alle attività previste nella sub_azione 1.3 dell'ITI, Punto della Salute della comunità, così come previsto nella progettazione esecutiva, sono stati costituiti i gruppi di lavoro integrati ASL-Comune e si è avviata l'attività di studio e predisposizione dei percorsi di medicina d'iniziativa e delle Linee Guida per il funzionamento del Punto Salute.

Con l'obiettivo di accrescere le competenze sui temi relativi all'integrazione sociosanitaria e consolidare una cultura di servizio volta a rafforzare le finalità che con la realizzazione del Punto della Salute si intendono conseguire, si attiveranno due percorsi formativi. Il primo sarà rivolto agli operatori sociali e avrà una durata complessiva di 60 ore, il secondo sarà rivolto agli infermieri, individuati tra gli operatori selezionati dall'ASSL e durerà complessivamente 180 ore. La finalità della formazione sarà quella di affrontare i temi della valutazione non solo da un punto di vista tecnico-specialista, legato ai singoli casi, ma anche considerando la possibilità di allargare il perimetro della valutazione stessa al contesto di riferimento al fine di

facilitare e consolidare i processi di integrazione avviati e costruire un sistema di conoscenze diffuso in relazione all'utenza, ai modelli di selezione degli accessi e alle scelte di fondo del sistema locale di offerta rispetto ai temi della fragilità.

Nel mese di gennaio 2018 ha preso avvio il progetto del Servizio Civile denominato "Sportello OrientAbile" che, sempre in una logica di rafforzamento del sistema dei servizi sociali e sanitari, prevede la semplificazione degli accessi agli stessi che spesso risultano fortemente burocratizzati e frammentati nelle risposte ai bisogni espressi dal Cittadino. Sono stati formati quattro giovani ragazzi su tematiche riguardanti l'organizzazione dei servizi, le reti, gli interventi riguardanti la disabilità e la non autosufficienza (Progetti personalizzati di cui alla L. 162/98; Progetti Ritornare a Casa, Servizio di Assistenza domiciliare, Home Care Premium, Inserimenti in struttura ecc.) oltrechè argomenti generali sulla sicurezza del lavoro, nozioni informatiche e di comunicazione e più in generale sulle finalità del servizio civile. Il progetto, tutt'ora in corso, ha consentito:

- il potenziamento dello sportello informativo, collocato presso la sede di Via Zara, attraverso l'attivazione di una mail e di un numero telefonico dedicato all'area della non autosufficienza e della disabilità,
- la realizzazione di strumenti informativi attraverso la realizzazione di locandine di presentazione del progetto, di opuscoli informativi sulla rete dei servizi e sulle modalità di accesso,;
- la realizzazione di uno spazio web sul sito istituzionale del Comune denominato "Anziani e Disabili" interamente dedicato all'area della non autosufficienza e disabilità dove poter reperire in maniera semplice e diretta tutte le informazioni utili per poter accedere ai servizi, i progetti attivi in questa area, presentare suggerimenti e reclami ecc.

Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora

Il percorso avviato dal PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino con l'associazionismo strutturato ha garantito diversi servizi e prestazioni ad un target sempre più vasto di persone senza fissa dimora e in condizione di disagio economico. Tale percorso ha consentito la realizzazione di diversi interventi, tra cui il rafforzamento di percorsi assistenziali di secondo livello rispetto alla semplice accoglienza notturna in ostello volti a promuovere l'autonomia abitativa delle persone senza fissa dimora. Si è inoltre proseguito nella realizzazione dei servizi di accoglienza diurna e si è attivato anche per l'inverno 2017-18 il servizio EMERGENZA FREDDO. Anche per il prossimo anno 2018-2019 si replicherà il progetto. Si è continuato a garantire nell'ambito del progetto "Né di Freddo né di fame", attraverso le mense cittadine e le altre associazioni coinvolte, la somministrazione di pasti in loco e la distribuzione di pasti caldi, pacchi viveri, indumenti e beni di prima necessità. Si sono inoltre garantiti percorsi di abitare assistito che hanno compreso il sostegno economico per il pagamento di utenze domestiche, i canoni d'affitto e le caparre. Si è ancora assicurata la presenza in strada e la presa in carico diretta delle persone senza fissa dimora per l'accompagnamento ai centri di accoglienza, la distribuzione di pasti caldi e indumenti, l'informazione dei servizi esistenti. La Ras ha previsto nella legge finanziaria una quota da destinare alle Associazioni di volontariato per finanziare, anche per il 2019, gli interventi attivati

con il progetto “Ne di freddo né di fame”. Tuttavia, le risorse destinate a tale intervento sono, rispetto al 2018, diminuite pertanto si dovrà procedere con un nuovo bando che vedrà un'importante rimodulazione degli interventi e delle risorse assegnate alle Associazioni di Volontariato.

PLUS

Proseguono, anche per l'anno 2018, le attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerenti la gestione degli interventi di Servizio Educativo Territoriale, Assistenza scolastica specialistica, Senza Fissa Dimora, Servizio Assistenza Domiciliare, Agorà, Povertà estreme unitamente al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione delle stesse. Sempre nell'ambito delle attività gestite dal Plus rientra anche il monitoraggio e la rendicontazione di tutti i progetti gestiti in ambito Plus tra i quali rientra il SIA ora REI già ampiamente descritto nel punto 2.1.3, nella parte dedicata all'inclusione sociale, il PAI/RAC, la Sport Terapia, P.I.P.P.I. 7, ecc.

Sono ancora in via di definizione le linee guida del Plus 2018-2020. Dopo diversi incontri tra la Regione e il Gruppo di Coordinamento degli Ambiti PLUS, del quale fa parte l'Amministrazione in qualità di Ente Capofila, si resta ancora in attesa di sapere quali saranno i nuovi confini territoriali e, conseguentemente, quali risorse assegnate per la programmazione. Di fatto, questo quadro incerto rende di difficile attuazione la programmazione degli interventi integrati per il prossimo triennio. Nonostante questo scenario nebuloso la RAS sta adottando la strategia di metter in capo agli Ambiti Plus la gestione di tutti i progetti di inclusione sociale finanziati anche a valere sui Fondi UE. A fine anno la RAS ha proceduto ad una proroga delle Linee Guida vigenti per i primi tre mesi del 2018; si è in attesa di comprendere la successiva evoluzione della situazione.

Nel corso del 2018 è stato presentato alla RAS, per l'annualità 2018-2019 il Progetto Piano Attuativo Interventi/Ritornare a Casa per potenziare gli interventi rivolti alla non autosufficienza. Si è in attesa degli esiti dell'ammissione da parte della RAS. Si sta elaborando il nuovo avviso per il progetto Sport terapia che verrà attuato nel corso del 2019 al fine di dare continuità alla progettazione attualmente attiva. Nel corso del 2018 è stato finanziato dalla RAS il progetto INCLUDIS che prevede l'attivazione di n. 68 tirocini formativi in favore di persone con disabilità di cui si rimanda un dettaglio al punto successivo “ *Disabilità e non autosufficienza*”.

Iniziativa finanziata dal progetto ex INPDAP “Home Care Premium” e Registro pubblico degli assistenti familiari

La nuova edizione del Progetto Home Care Premium, avviata nel mese di luglio 2017, ha registrato un forte incremento dei soggetti vincitori residenti nell'Ambito Plus di Sassari; nel mese di ottobre il numero dei beneficiari si attesta sempre sui 300.

Gli operatori incaricati, sulla base dell'accordo stipulato con la Direzione Regionale INPS, continuano a garantire il regolare funzionamento dell'impianto gestionale del progetto e l'erogazione delle prestazioni integrative come da catalogo.

Per quanto riguarda le attività del Registro pubblico delle assistenti familiari, le attività previste dal progetto sono state assicurate attraverso le varie figure professionali appositamente dedicate. Prosegue regolarmente il percorso di

condivisione del protocollo di intesa con gli operatori dell'ASPAL; accordo che prevede la gestione condivisa di alcune fasi del lavoro con particolare riferimento alla valutazione psicoattitudinale e al bilancio di competenze dei soggetti richiedenti l'iscrizione al registro.

Disabilità e non autosufficienza

Prosegue l'attività del gruppo tecnico di lavoro costituito dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali della Regione, del quale fa parte l'Amministrazione, per la definizione e il governo dei processi di valutazione e progettazione relativi agli interventi per le persone con disabilità e non autosufficienza finanziati nell'ambito del fondo per la non autosufficienza. In particolare, nel corso dell'annualità 2018, l'attività si è incentrata sul programma attuativo regionale "Dopo di noi", di cui alla L. 112/2016, previsto dalla D.G.R. 52/12 del 22 novembre 2017 e sulle linee di indirizzo che ne disciplinano le modalità operative e di finanziamento. Il programma "Dopo di noi" rientra tra le politiche di welfare che hanno dato luogo a programmi innovativi orientati a sviluppare la domiciliarità dei servizi alla persona fragile, attraverso il sostegno di una rete organizzata e funzionale di servizi sociali e sanitari.

Il gruppo di lavoro ha definito le fasi e il processo di presa in carico, la valutazione multidimensionale e la progettazione degli interventi in modo da garantire un'adeguata valutazione e una coerente progettazione personalizzata degli interventi, rispetto alla situazione specifica della persona, tale da guidare l'azione degli attori coinvolti nel processo. Con D.G.R. n. 38/18 del 24 luglio del 2018 la RAS ha adottato gli strumenti di valutazione multidimensionale di cui sopra e ha definito il termine fissato per il 31 gennaio 2019 per l'avvio da parte degli enti gestori degli Ambiti Plus delle proposte progettuali. Data la complessità della progettazione e i tempi ristretti per l'avvio si è proceduto con la richiesta di una proroga degli stessi. Si è in attesa di un riscontro in merito da parte del Gruppo di lavoro della RAS.

Nell'ambito della disabilità, il PLUS, sta implementando il progetto Includis che ha come finalità la realizzazione di n. 68 tirocini rivolti a persone con disabilità attraverso la strutturazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.

Per la realizzazione delle attività previste nel progetto è stata costituita nel mese di luglio 2018 un'Associazione Temporanea di Scopo della quale fanno parte, oltre ai Comuni dell'Ambito, cinque cooperative selezionate tramite un avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Il progetto prevede la realizzazione di tre azioni obbligatorie (accesso e presa in carico, orientamento specialistico e tirocini di inserimento lavorativo) e un'azione di sistema volta all'implementazione di un'attività di sensibilizzazione e accompagnamento mirato atto ad abbattere il pregiudizio e a migliorare la cultura sulla disabilità. Entro il mese di ottobre si concluderà la fase relativa all'accesso e presa in carico dei potenziali destinatari del progetto di tirocinio posta in capo ai Comuni dell'Ambito. Nel corso dell'anno si darà seguito all'attività relativa all'orientamento specialistico che si concluderà con l'elenco dei 68 destinatari che saranno ammessi al tirocinio. Entrambe le attività saranno realizzate dalle cooperative partner di progetto.

Nel corso del 2018 prenderà avvio il progetto "Viva gli anziani" che sarà realizzato dalla Comunità di Sant'Egidio e finanziato da Enel Energia. Il progetto, rivolto alla popolazione anziana residente nel quartiere del centro storico, ha come finalità il contrasto dell'isolamento sociale attraverso la creazione di reti che si collocano alle risposte tradizionali (assistenza domiciliare, servizi residenziali, etc.) e raggiungono ampie parti di popolazione esposte a rischi. La strategia proposta riguarda l'attivazione di un monitoraggio attivo della popolazione target e l'obiettivo che si vuole raggiungere è la prevenzione ossia contrastare gli effetti negativi dell'isolamento e di eventi critici (ondate di calore, epidemie influenzali, cadute, la perdita del convivente etc.) sulla salute degli over 80.

Questa progettazione si inserisce coerentemente con le finalità che con la sub_azione 1.3 dell'I.T.I., descritta al punto 2.1.1., si vogliono raggiungere.

Minori - Iniziative a sostegno della genitorialità

Nell'ambito dell'azione dell'ITI, citata al punto 2.1.1, è prevista la realizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità, che prevedono, tra le altre attività, l'istituzione di due figure innovative: le "Madri di Quartiere" e le Baby Sitter di prossimità. Si tratta di progetti sperimentali di informazione, prevenzione e promozione della coesione sociale rivolti a gruppi di genitori stranieri e non, residenti nel centro storico, che saranno realizzate dal Servizio Sociale territoriale in collaborazione con il privato sociale e la scuola.

Le baby sitter di prossimità, in particolare, saranno iscritte in un'apposita sezione del registro delle badanti.

Sempre nell'ambito delle iniziative a sostegno della genitorialità, l'Ambito Plus di Sassari ha riproposto la candidatura, anche per il 2018, al Progetto Nazionale P.I.P.P.I. 7 (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il cui obiettivo prioritario è la prevenzione del collocamento esterno alla famiglia di origine dei bambini/ragazzi e/o la riduzione al minimo indispensabile dei tempi di allontanamento. L'ambito Plus di Sassari infatti aveva già concluso, nel 2016, con risultati soddisfacenti, il programma P.I.P.P.I. di livello base.

La settima edizione di P.I.P.P.I., che ha preso avvio ad aprile 2018 e si concluderà a marzo 2020, si rivolge a 20 nuclei familiari per ogni Ambito Territoriale (A.T.) con figli da 0 a 11 anni a rischio di allontanamento.

Il livello avanzato del Programma P.I.P.P.I., tra le principali novità, introduce la costruzione di una struttura laboratoriale, denominata "LabT" di riferimento per l'A.T. che consentirà di capitalizzare le competenze acquisite nelle prime implementazioni, avviando percorsi formativi e post-formativi nonché azioni innovative nel lavoro dei servizi, volte a integrare gli elementi chiave del metodo e dell'organizzazione di P.I.P.P.I. negli assetti tecnici, organizzativi e istituzionali, in maniera strutturata.

Il LabT, sarà composto dai soggetti già coinvolti nel coordinamento operativo e nelle attività di P.I.P.P.I. quali le Regioni ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mentre all'interno dell'Ambito Territoriale, il referente di A.T., i coach e le nuove figure dei formatori, svolgono la funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promossa dal Programma, attraverso l'impegno nella rilevazione dei

bisogni formativi locali, la realizzazione di attività formative e l'utilizzo delle informazioni provenienti dalla sperimentazione passata e quindi dalla ricerca per garantire un processo costante di valutazione e innovazione delle pratiche all'interno di servizi integrati. Nel mese di ottobre 2018 si è avviato il primo percorso formativo che ha visto il coinvolgimento di 50 operatori sociali (educatori, psicologi, assistenti sociali) provenienti non solo dalle Amministrazioni comunali ma anche dalle cooperative inserite nel sistema di accreditamento del SET.

Il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova curerà l'accompagnamento del lavoro dei "Laboratori Territoriali – LabT". Al termine dei due anni dell'implementazione l'A.T. disporrà di figure appositamente preparate (coach e formatori) che potranno garantire l'integrazione degli elementi chiave di P.I.P.P.I. negli assetti istituzionali dell'A.T., oltre che la conduzione e promozione autonoma delle attività formative continue e di intervento con le Famiglie Target.

Si sta lavorando per attivare, in accordo con il Centro di Giustizia Minorile, la RAS e il Settore, un intervento riguardante la Mediazione Familiare con l'utilizzo di specifici fondi che saranno assegnati dall'Amministrazione Regionale.

La Mediazione Familiare è uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale la coppia ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione, sia negli aspetti relazionali, sia in quelli economici. I genitori sono incoraggiati ad elaborare gli accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia, con particolare riguardo all'interesse dei figli.

Si tratta, dunque, di un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in caso di separazione o di divorzio con l'ausilio di un terzo, il mediatore familiare, che opera affinché la coppia riacquisti la capacità di esercitare la responsabilità genitoriale. La mediazione familiare non è una terapia ma una tecnica che restituisce alla coppia la competenza di conciliare (mediare) i conflitti connessi alla crisi familiare.

Negli scorsi mesi è stata definita una bozza di protocollo per la prosecuzione delle attività di mediazione civile presso il Comune di Sassari; attualmente siamo in attesa di un riscontro da parte della RAS per procedere alla sottoscrizione del protocollo e al trasferimento delle risorse.

L'Amministrazione, con il provvedimento di Giunta n. 124 del 10 maggio 2018, ha aderito al Network Nazionale delle famiglie per ottenere la certificazione come "Comune Amico della Famiglia", che ha come finalità l'attuazione di politiche familiari orientate alla dimensione del benessere sociale allo scopo di ridurre la disgregazione aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando dunque evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione e la sicurezza della comunità locale. Nel corso del 2018 il Settore è stato inserito, insieme agli altri settori dell'Amministrazione che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche rivolte alla Famiglia, per la pianificazione e realizzazione di una serie di iniziative, talune già attuate, che saranno rese operative gradualmente secondo un cronoprogramma da definire.

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

L'intervento del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

presso l'Istituto penitenziario di Bancali non si limita semplicemente a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'effettivo esercizio di un diritto, ma si concentra su una serie di iniziative che mirano a migliorare la qualità della vita delle persone che, in alcuni casi, saranno trattenute per diverso tempo all'interno della struttura carceraria. La collaborazione e le iniziative, poste in essere già da qualche anno, mirano a restituire quel minimo, ma dovuto, profilo di dignità umana che aiuta ogni detenuta e ogni detenuto a sentirsi prima di tutto persona. Poiché la dignità umana è il primo gradino, la base dei diritti umani, alle istituzioni spetta il compito di proteggerla al fine di poterla garantire a tutte le persone, nessuna esclusa. Tutta l'attività del Garante, dunque, si muove in questo solco e ha come riferimento il valore e la centralità del singolo individuo.

Per garantire interventi coordinati tra tutti i soggetti che agiscono in ambito penitenziario, anche nel 2018 è proseguita l'attività svolta dal Garante in collaborazione con la direzione della Casa circondariale "G.Bachiddu", l'Università degli Studi di Sassari, il Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari, la Camera Penale di Sassari "G.Bachiddu", il Presidente Tribunale di Sorveglianza, la direzione dell'UEPE, il responsabile della medicina penitenziaria della ASL 1 e il cappellano della Casa Circondariale "G.Bachiddu" insieme formano il Tavolo tecnico sulle tematiche penitenziarie. che, oltre ad analizzare i punti di forza e le criticità del complicato sistema carcere- giustizia-territorio, sta gettando le basi per la costruzione del coordinamento delle associazioni e dei singoli che svolgono attività di volontariato penitenziario. Alla nascita dello statuto del coordinamento, già condiviso tra gli aderenti, seguirà l'individuazione e l'attribuzione delle cariche che dovranno sovrintendere l'organizzazione e mantenere i contatti con la direzione del penitenziario di Bancali.

Facendo seguito alle conclusioni del convegno Prigione e Territorio – Percorsi di integrazione dentro e fuori le carceri, che si è svolto nel maggio del 2017 organizzato dal Garante a Sassari in collaborazione con l'Università di Sassari e con il Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari, sono stati attivati alcuni incontri con gli enti regionali Forestas e Laore per valutare le opportunità da finalizzare alla costruzione di percorsi di formazione che, una volta scontata la pena, possono garantire una reale ricaduta da un punto di vista dello sbocco occupazionale e del lavoro.

Si sta ponendo in essere, attraverso un sistema di rilevazione dei bisogni, il tentativo di coinvolgere la popolazione carceraria femminile in progetti, da svolgere dentro la struttura penitenziaria in un arco temporale che corrisponde al breve periodo di trattamento a cui le donne sono, in genere, sottoposte.

È proseguita l'attività volta a favorire gli incontri e la vicinanza delle detenute e dei detenuti con le famiglie di origine. Questo compito diventa laborioso quando la richiesta di aiuto proviene da una cittadina o da un cittadino non comunitario.

Il Garante, ha poi partecipato a numerosi convegni, incontri e dibattiti, tra questi si segnalano i percorsi di inclusione sociale che si sono tenuti in diversi istituti superiori cittadini e, in collaborazione con l'associazione Antigone il convegno "Islam e radicalizzazione. Processi sociali e percorsi penitenziari" che è stato preceduto dalla mostra fotografica Luci oltre le sbarre, con le foto che Fabian Volti ha scattato all'interno del carcere di San Sebastiano.

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, gli obiettivi di mantenere elevati i livelli di qualità educativa, organizzativa e gestionale dei servizi offerti, acquisiti nei lunghi anni di esperienza, di diffondere la “cultura dell'infanzia”, attraverso luoghi e momenti di incontro anche presso il nuovo Centro di Documentazione Educativa, e di rafforzare le azioni di sostegno alla famiglia, sono stati confermati. Dal mese di settembre, sono stati avviati regolarmente tutti i servizi. Il quadro dell'attuale offerta educativa di servizi per la prima infanzia è pari a 459 posti presso i servizi 0/3 comunali e di 182 posti presso le strutture private convenzionate. L'offerta complessiva di 641 posti, rispetto ad una popolazione di 2042 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 31,5%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale e molto vicino all'obiettivo di Lisbona del 33%.

Sono state valorizzate le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico relative ad aspetti progettuali e di monitoraggio dei servizi, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie, essenziali nel concorso del mantenimento di elevati livelli di qualità. A tal proposito diversi sono stati i momenti formativi, destinati al gruppo di coordinamento, sulla qualità nella gestione organizzativa dei servizi 0/3 comunali con esperti nel campo della ricerca, della formazione e dello studio per il miglioramento della qualità educativa dei servizi per la prima infanzia. Il valore aggiunto derivante dagli apporti del GCP, emerge in maniera tangibile dal documento pubblicato nel sito.

Nel mese di marzo 2018, dopo dieci anni di operatività, è stato sottoscritto il nuovo protocollo d'Intesa con l'Area Socio Sanitaria Locale di Sassari per la prosecuzione del progetto “Melampo al nido”, finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità, in età 3-36 mesi, attraverso azioni sinergiche, tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Area Socio Sanitaria Locale, fondamentali per favorire il processo di recupero funzionale, cognitivo e motorio dei minori. In ottemperanza agli impegni assunti con il protocollo d'intesa, è stato costituito il Gruppo Tecnico “Melampo al nido” con funzioni di promozione del progetto, monitoraggio dei percorsi e ottimizzazione delle prassi operative.

Nell'anno educativo 2017-2018 sono stati 19 i bambini con disabilità e/o difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio inseriti nei servizi socio educativi per la prima infanzia, di cui n.12 con rapporto individualizzato.

Sono proseguite e sono state potenziate le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi del territorio (Università, Consultorio, Scuole), che, a vario titolo, si occupano di infanzia e propongono percorsi formativi e informativi sulle tematiche educative. I servizi 0-3 comunali hanno accolto presso le proprie strutture n.5 studenti inviati dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione per il tirocinio curriculare. Nel mese di maggio, in occasione di un convegno organizzato

dall'Università degli studi di Sassari, sulle professioni educative e le novità introdotte dal D.Lgs. n.65/2017, il Gruppo di Coordinamento Pedagogico ha fornito un proprio contributo illustrando l'esperienza "virtuosa" dei Servizi 0-3 dell'Amministrazione. Anche con il consultorio sono stati avviati rapporti di collaborazione al fine di favorire la conoscenza dei servizi e delle iniziative promosse dal Settore alle famiglie con bambine/i della fascia d'età 3-36 mesi.

Nel percorso di rafforzamento delle politiche educative comunali e in attesa dell'entrata in vigore della normativa regionale relativa all'accreditamento delle strutture sociali, si è proseguito con azioni di promozione, sostegno e sviluppo delle politiche educative di rete attraverso il "Sistema Sperimentale Integrato Pubblico-Privato Convenzionato dei Servizi per la Prima Infanzia". Nell'anno educativo 2017-2018 sono state convenzionate 19 strutture educative private che hanno consentito di ampliare dell'offerta dei servizi e ridurre le liste d'attesa per l'accesso ai Servizi 0/3. Il sistema è stato costantemente monitorato e supportato al fine di qualificare sempre più i servizi offerti dalle imprese e richiesti dall'Amministrazione. In tale ottica è stato realizzato un percorso di formazione congiunta con gli educatori dei Servizi 0-3 comunali ed è proseguita la consulenza pedagogica attraverso l'apposito sportello e, direttamente, presso le strutture convenzionate, con precisi momenti di scambio e confronto tra le coordinatrici pedagogiche comunali e le referenti delle ditte. Sono proseguite inoltre le verifiche periodiche presso le strutture, previste dalla normativa regionale di riferimento per i servizi per la prima infanzia. Nel mese di giugno l'Osservatorio per l'Infanzia e l'Adolescenza istituito presso il Ministero delle Politiche sociali ha invitato il Comune di Sassari a esporre la sua esperienza di governance del sistema integrato, insieme alle esperienze di Bologna, Roma e Perugia. Tra le principali attività che hanno coinvolto attivamente il Settore Attività Educative, Giovanili e Sportive, è di particolare importanza il "Centro di documentazione educativa dei Servizi 0/3 e di sostegno alla genitorialità". Il Centro, avviato alla fine del 2014, è nato dall'esperienza pluriennale dei servizi 0/3 e dalla necessità di organizzare, rendere visibile e fruibile la documentazione prodotta nel corso degli anni, farne tesoro e contribuire a creare e diffondere la cultura dell'infanzia a Sassari. Si propone come luogo di memoria e di promozione del sapere pedagogico della prima infanzia per il territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università, insegnanti, etc.); sede di formazione, scambio e confronto sul sistema educativo 0/3. Risponde inoltre al bisogno di entrare in una rete virtuosa di esperienze simili diffuse in tutta Italia.

Nel periodo di riferimento l'operatività del Centro è stata caratterizzata dal regolare coinvolgimento degli operatori dei Servizi 0/3 (consulenze e momenti formativi, consultazione e prestito materiale bibliografico), delle famiglie (consulenze, incontri a tema e laboratori, in collaborazione con le ditte che gestiscono i servizi 0-3 comunali), delle scuole e dell'università (visite, consulenze, consultazione e prestiti). Ampia diffusione di tutti gli eventi e le iniziative è stata data attraverso la pagina internet del sito del Comune, dedicata ai Servizi 0-3 e numerosa è stata la partecipazione delle famiglie.

È ancora in corso di completamento la struttura del quartiere di Li Punti, destinata a

nido d'infanzia. Il servizio potrà essere posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Si procederà allo studio di ricerca di finanziamenti e modalità di affidamento coerenti con la carenza di risorse. Si esploreranno ipotesi di finanza di progetto su servizi.

A conclusione delle procedure amministrative legate alla nuova gara per l'affidamento dei servizi, anche per l'estate 2018 sono stati attivati i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziativa Estive", articolati in tre differenti iniziative: nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei loro figli (età, interesse). Le Iniziative Estive rappresentano una valida occasione per unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione, in una gestione pubblica che sta rappresentando una formula di garanzia per le famiglie. È infatti in aumento, in modo considerevole, il numero di richieste di partecipazione alle iniziative, in particolare da parte delle famiglie di bambini diversamente abili nei confronti dei quali l'iniziativa privata del territorio è fortemente ridotta o particolarmente gravosa. Sono state confermate le modalità organizzative degli anni precedenti, con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. La buona qualità del servizio e l'apprezzamento di centinaia di famiglie si rileva dal numero di richieste di partecipazione alle Iniziative: 1489 di cui 178 di minori con disabilità. Per l'estate 2018 si sono concluse le procedure amministrative legate alla nuova gara per l'affidamento dei servizi, riorganizzati tenendo conto delle esigenze delle famiglie e del grado di soddisfazione dei partecipanti. Nel mese di maggio si è proceduto all'acquisizione delle domande di partecipazione alle diverse iniziative che prenderanno avvio dal 18 giugno 2018.

La ludoteca Lil-LiPunt, unica ludoteca comunale del territorio cittadino, continua a rappresentare un servizio educativo di particolare importanza, intenzionalmente destinato al gioco quale valore fondante della cultura, della formazione e dell'esperienza umana. Le numerose richieste di accesso alla Ludoteca attestano quanto il servizio sia oramai una positiva realtà riconosciuta e consolidata nel quartiere e non solo. Ubicata in un quartiere dove all'aumento della popolazione infantile corrisponde un aumento sensibile dei bisogni e del disagio, si pone come sportello privilegiato nella percezione del bisogno. Alle consuete proposte di attività ludico ricreative educative, che eleggono il gioco quale azione privilegiata di socializzazione ed aggregazione, sono state proposte attività laboratoriali dedicate ai bambini, quali momenti indirizzati a sviluppare la fantasia e la creatività, la conoscenza plurisensoriale, l'osservazione della natura, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche. È stata posta particolare cura e attenzione alla qualità del servizio erogato secondo l'approccio metodologico già in uso: ampio spazio all'ascolto dei desideri e delle richieste dei destinatari del servizio valorizzando i singoli apporti e le differenti potenzialità e competenze. Sono proseguiti con frequenza settimanale i laboratori per gli adulti, che rappresentano momenti di aggregazione, partecipazione e condivisione di esperienze.

Durante il periodo estivo, di vacanze scolastiche, la ludoteca ha garantito il servizio in orari di apertura distribuiti prevalentemente al mattino.

È proseguita, d'intesa con l'associazione Save the Children e l'adesione al Progetto nazionale "Azioni di contrasto alla Povertà Educativa, l'attività del " Punto Luce", un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore comportano la corresponsione tra l'altro di una dote educativa.

Al riguardo, l'impegno riguarda lo svolgimento di attività, disciplinate in un apposito protocollo operativo sottoscritto con la UISP, indicata da Save the Children quale partner attuttore locale del Progetto. Nello specifico le attività sono rivolte, tra l'altro, ad assicurare trasparenza ed imparzialità nella individuazione dei beneficiari delle Doti Educative e, più in generale, a svolgere azioni di sostegno alla creazione di sinergie e collaborazioni che agiscano per la coesione del territorio sulle finalità progettuali. In merito sono state sollecitate ed informate le scuole presenti nel quartiere su cui insiste il Punto Luce, anche attraverso incontri e riunioni operative con Dirigenti scolastici ed insegnanti. In particolare, a partire da aprile, anche gli studenti dell'Ipsar, Ipseo, - Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, che ha sede nel quartiere di Latte Dolce, hanno iniziato a partecipare alle attività di accompagnamento scolastico offerte quotidianamente dal Punto Luce.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.2 *Raggiungere più elevati standard di efficienza e di efficacia nelle azioni dirette a soddisfare i bisogni abitativi ed essenziali delle fasce sociali più deboli.*

Obiettivi operativi:

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Motivazione delle scelte

–Affrontare l'emergenza abitativa

Finalità da conseguire

- *Incrementare la disponibilità di alloggi*
- *Aumentare la fruibilità degli alloggi*

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

Settori coinvolti: Politiche della casa

Alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Flumenargia.

L'intervento prevede la costruzione di nuovi alloggi ERP con un costo totale dell'opera di € 3.339.421,57.

Le opere sono state appaltate per un importo lavori di € 2.289.569,00 al netto del ribasso percentuale del 22,45%.

I lavori, sono prossimi all'ultimazione.

Si prevede che nel corso del 2018 si procederà al collaudo delle opere e alla consegna degli alloggi.

Intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore, Via Ardara, Via Nulvi e Accordo Quadro 2016-2018

Attingendo ai fondi previsti con delibera regionale n. 22 del 7 maggio 2015, relativi al Piano Regionale delle Infrastrutture (3,5 milioni di euro), sono stati appaltati n. 4 interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati ERP. E in corso di appalto ulteriori n. 2 interventi.

Relativamente all'Accordo Quadro, 2016-2018 si è provveduto alla consegna del terzo contratto applicativo si prevede la spendita dei fondi stanziati entro il 2018.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale

Sono stati appaltati, attingendo ai fondi previsti dalla RAS per n. 7 interventi, n° 6 lavori di cui uno (Via Donizetti nn. civici 27, 29, 31) è già stato ultimato. L'appalto per i lavori del fabbricati di Via Leoncavallo n. 5 a-f e Via Paganini n. 6, 8, 10 si trova attualmente in gara.

Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale

È stata indetta la gara per l'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza relativamente al nuovo accordo quadro per un importo complessivo di lavori di € 844.600,00, nonché è stata indetta la gara per l'appalto dei lavori.

Recupero alloggi sfitti

Con i fondi previsti dall'art. 4, comma 1bis della L. 80/2014 e dal D.L. 16/03/2015 relativi al Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi ERP di proprietà del Comune e di AREA sono stati predisposti due progetti esecutivi per lavori su n. 9 alloggi. Il procedimento potrà giungere alla fase esecutiva per i primi nove sulla base di ulteriori stanziamenti integrativi per sopperire a maggiori costi legati alle prescrizioni della soprintendenza e alle necessarie variazioni progettuali richieste dalla natura degli interventi.

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

Settori coinvolti: Politiche della casa

AREA WELFARE CASA IN ESSERE

A) ALLOGGI ERP - Il Settore delle Politiche della casa ha proseguito l'attività di verifica sugli utilizzatori degli alloggi ERP per garantire la loro corretta gestione al fine di evitare, quanto più possibile, i fenomeni di morosità e di occupazione abusiva (ad oggi 70% circa).

Gestione amministrativa alloggi ERP

Si è proceduto a dematerializzare i fascicoli relativi alle assegnazioni degli alloggi ERP (42 fascicoli).

La realizzazione dei "fascicoli informatici" consentirà di gestire in maniera più efficiente tutti i procedimenti riguardanti gli alloggi ERP a partire dalla loro assegnazione sino alla perdita dei requisiti d'uso da parte dei concessionari.

Assegnazione alloggi ERP

Il Settore Politiche della Casa ha provveduto ad assegnare gli alloggi ERP, sia di nuova realizzazione (24 alloggi p.zza Aldo Moro) che quelli che si renderanno liberi nel corso dell'anno (9 alloggi di risulta), attingendo i nominativi esclusivamente della graduatoria definitiva corrente approvata nel dicembre 2013.

Sulla base sia delle richieste già pervenute, che di quelle che perverranno, sono stati eseguiti i trasferimenti per mobilità accoglibili (1 trasferimento).

Si è proceduto alla costante verifica dei requisiti degli utenti inseriti in posizione utile in graduatoria per valutare che l'assegnazione degli alloggi avvenga in stretta osservanza della normativa di riferimento (100% degli alloggi assegnati).

Gestione canoni alloggi ERP

Si è provveduto a gestire il pagamento dei canoni degli alloggi e ad aggiornare gli stessi svolgendo continue verifiche sia sulla composizione anagrafica dei nuclei familiari dei concessionari che sui redditi percepiti dei concessionari e dei loro familiari, attraverso la consultazione diretta dello specifico sito web dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS. Proseguirà l'espletamento dell'attività volta alla verifica dei requisiti per l'assegnazione ed al recupero delle morosità.

Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP

Sono state avviate le procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti sia degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si sono trovati nella condizione di perdita dei requisiti, che degli occupanti abusivi.

Relativamente ai primi, si rimarca che l'obiettivo principale del procedimento non è lo sfratto ma il recupero delle morosità.

Scambio alloggi ERP

A seguito della realizzazione della specifica piattaforma informatica pubblicata nel sito Internet istituzionale si è proceduto ad esaminare le domande di pubblicazione da parte dei concessionari ERP che intendono procedere allo scambio alloggi. Su 5 domande presentate nel corso dell'anno nessuna ha presentato i requisiti per la

pubblicazione in quanto si è trattato di inquilini morosi.

Autogestioni ERP

È proseguito il servizio di sostegno delle autogestioni ERP, con particolare riguardo per gli alloggi prevalentemente occupati da anziani o da persone non autonome al fine di limitare, per quanto possibile, i disagi condominiali, pur tenendo conto che le spese di amministrazione ordinaria sono totalmente a carico dei concessionari ERP.

Relativamente ai condomini misti (fattispecie in cui in uno stesso edificio sono presenti sia alloggi ERP che di proprietà privata).

B) CONTRIBUTI PER IL REPERIMENTO DI ALLOGGI IN AFFITTO DA PRIVATI -

Il Settore delle Politiche della casa ha continuato a proporre strumenti di sostegno per le famiglie che, a causa di situazioni di disagio socio/economico e non potendo accedere alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP, devono rivolgersi al libero mercato per reperire un abitazione in cui vivere.

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati

All'inizio dell'anno si è proceduto alla pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva del bando predisposto nel mese di novembre dell'anno precedente; all'esame dei ricorsi ed all'erogazione dei contributi per i quali sono state impegnate tutte le risorse economiche disponibili.

Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

Si sta procedendo allo studio del nuovo bando per l'annualità 2019 in considerazione delle risorse economiche disponibili.

Contributi straordinari

Sono state ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora).

Il bando è stato pubblicato nel mese di gennaio e si è regolarmente proceduto alla pubblicazione delle graduatorie mensili ed all'erogazione delle provvidenze agli aventi diritto. Sono state impegnate tutte le risorse economiche disponibili. Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati

A seguito dell'attivazione del procedimento da parte dell'Assessorato Regionale per i lavori pubblici, il Settore Politiche della Casa ha predisposto il relativo bando di gara per l'assegnazione dei contributi; ha proceduto, quindi, all'istruttoria delle domande presentate in forma di auto dichiarazione per individuare gli effettivi aventi diritto; è seguita la pubblicazione delle graduatorie (provvisoria e definitiva) l'esame degli eventuali ricorsi; sono state acquisite le attestazioni di pagamento dell'affitto (ricevute) e ne verificherà l'autenticità e sono stati predisposti i mandati di pagamento per la liquidazione del contributo. Sono state impegnate tutte le risorse economiche disponibili. Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

Contributi per "morosità incolpevoli"

È stato predisposto e pubblicato il bando sulla base delle direttive regionali. Sono pervenute 3 domande ed una soltanto ha presentato i requisiti richiesti. Tutta l'attività si è svolta nei tempi previsti.

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Settori coinvolti: Politiche della casa

NUOVO WELFARE CASA

Social Housing

Nel corso dell'anno non è stata svolta alcuna attività per inerzia sia della RAS che della società di gestione dei fondi che non hanno dato seguito alle iniziative proposte dall'Amministrazione comunale.

Acquisto e assegnazione nuovi alloggi ERP

Le proposte presentate a seguito dei 2 bandi proposti nel corso dell'anno non avevano i requisiti richiesti.

Realizzazione spazi protetti per nuove tipologie di bisogni abitativi

Il Settore valuterà la possibilità di utilizzare alcune unità immobiliari del patrimonio residenziale comunale per realizzare spazi protetti per nuove tipologie di bisogni abitativi negli ambiti delle nuove povertà.

In particolare si sta sviluppando un progetto denominato "Casa 19 marzo" che prevede l'utilizzo di due alloggi del patrimonio comunale per realizzare una innovativa iniziativa di co-housing sociale, destinata ad attenuare il fenomeno del disagio abitativo dei padri separati/divorziati con basso reddito che dà la possibilità di intraprendere un percorso di ricostruzione dell'equilibrio esistenziale e mantenere una relazione significativa con i propri figli, preservando la bi-genitorialità e favorendo il processo di acquisizione di una nuova autonomia.

Nuove misure di sostegno all'accesso all'abitazione

A seguito della continua analisi svolta dagli uffici sui bisogni sociali legati al "diritto alla casa", si è provveduto a prevedere nel bando per l'assegnazione dei contributi per l'affitto il sostegno ai nuclei familiari composti da una singola persona con possibilità di locare una singola stanza.

Sviluppo progetti riguardanti alloggi ERP "ecosostenibili"

Al fine di sviluppare ed incrementare un metodo costruttivo che tende al risparmio energetico e consente, altresì, di beneficiare di "fondi comunitari", si è verificata la possibilità di realizzare nel Comune di Sassari nuovi alloggi ERP "ecosostenibili". Pertanto, prioritariamente, è stata svolta un'attività di studio e ricerca sulle caratteristiche energetiche e termo-igrometriche degli alloggi da costruire nonché di compatibilità urbanistica delle aree di proprietà comunale nelle quali realizzare l'intervento. Sono stati predisposti gli atti per procedere alla gara di progettazione per l'esecuzione dell'intervento. È stata approvata dal settore finanze la determinazione di indizione di gara per la progettazione. È stato identificato il sito in cui realizzare l'opera (via Bellini) Area ex Canile Municipale. Poiché sull'area insiste un fabbricato in stato di rudere (ex Canile Municipale) da demolire e che in virtù dell'epoca di costruzione anteriore 70 anni costituisce un bene tutelato, è stata inoltrata la richiesta di verifica di interesse al MiBACT - Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee finalizzata a decretarne il non -interesse. In data 01-03-2018 l'Amministrazione ha trasferito il procedimento al Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio Comunale.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.3 *Affermare il "diritto ai diritti", rendendo concreto ed esigibile il loro esercizio e offrendo a tutti parità di opportunità*

Obiettivi operativi:

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

2.3.2 Individuazione di strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Motivazione delle scelte

- Promuovere politiche di sostegno nei confronti delle donne che subiscono violenza;
- Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;
- Migliore allocazione della spesa pubblica;
- Garantire l'attuazione della normativa in tema di pari opportunità.

Finalità da conseguire

- *ridurre le violenze sulle donne;*
- *eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere;*
- *ammodernare e razionalizzare l'amministrazione pubblica secondo criteri di qualità dei servizi, equità, efficacia e trasparenza;*
- *migliorare la distribuzione occupazionale all'interno dell'Ente;*
- *assicurare parità e pari opportunità di genere.*

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità - Bilancio e Attività Finanziarie
- Affari generali Trasparenza e Partecipazione

Prosecuzione Progetti contro violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Nel corso del 2018 sono stati garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne, in particolare è proseguita a pieno regime l'attività che con il progetto Aurora si è avviata già da diversi anni relativamente alla Casa di Accoglienza e al Centro di Ascolto (CAV).

Sempre nell'Ambito del Progetto Aurora è proseguita l'attività di sensibilizzazione e informazione anche attraverso il coinvolgimento delle scuole. In particolare, attraverso risorse messe a disposizione della RAS, si è implementato il Progetto Regionale "Sardegna Scuola", volto a promuovere, educare e diffondere la gestione del conflitto non violento a tutta la popolazione di ogni età e grado sociale allo scopo di fornire strumenti di tutela e monitoraggio della violenza di genere su tutto il territorio regionale. Questa progettazione ha visto il coinvolgimento diretto non solo delle scuole che sono state inserite nel progetto "Generiamo parità" ma anche del Centro Antiviolenza Aurora (CAV), in quanto ritenuto soggetto idoneo e competente per l'attuazione delle suddette finalità.

Nel corso del 2018 sono state numerose le iniziative legate alle tematiche di genere, che vanno dall'organizzazione di percorsi formativi e convegni alla realizzazione di spettacoli interattivi.

In particolare, a maggio 2018, si è tenuto un convegno, al quale hanno partecipato gli operatori del progetto Aurora, dal titolo "*Violenza di genere e territorio di Sassari. Esperienze di prevenzione e cambiamento*" nel quale sono stati presentati, tra le altre attività, i risultati dei percorsi formativi e informativi aperti alle Scuole con la finalità di diffondere una cultura sulla parità di genere e il contrasto degli stereotipi. Nello specifico si sono raccolte e condivise con la platea del Convegno le testimonianze dirette vissute nell'ambito dei percorsi di formazione del Progetto "Generiamo Parità", raccogliendo in questo modo il punto di vista non solo dei docenti di diverso ordine e grado ma anche degli stessi studenti.

Il convegno si è chiuso presentando la fiaba del "Piccolo Orso scopre l'Aurora" il primo strumento psico-educativo nel panorama internazionale per l'ascolto del minore vittima di violenza assistita. Una fiaba scritta in collaborazione con il personale della Casa Rifugio Aurora.

E' stato realizzato, presso la Camera di Commercio di Sassari, lo spettacolo "*Amore Mio*" attuato con la tecnica del "teatro dell'oppresso" e del "teatro dell'invisibilità" che ha visto il coinvolgimento attivo del pubblico, riuscendo a far emergere pregiudizi, classificazioni e stereotipi di genere nonché le difficoltà, dovute anche alla carenza di

strumenti e di conoscenze, quando ci si trova a dover agire in aiuto di un'amica che ha un compagno maltrattante.

Diversi sono stati i momenti di formazione, che si sono svolti tra il mese di maggio e di giugno, aperti al mondo della scuola, agli operatori socio educativi dei nidi. Alcuni di questi percorsi si sono conclusi con la realizzazione di laboratori itineranti per le vie della città di Sassari, con una rappresentazione finale in Piazza d'Italia. In contemporanea a questi eventi, si è svolto il concorso "Le parole giuste per raccontare la violenza di genere: tra diritto di cronaca e tutela della vittima", che ha visto anche il coinvolgimento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Sassari. Il bando era indirizzato agli studenti/sse della III L del Liceo Classico Musicale Coreutico "Azuni" di Sassari, ed ha visto il conferimento di 4 borse di studio da spendere in libri, parte dei quali in testi sulla violenza di genere.

Prosecuzione Progetti contro la violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Ponendo l'attenzione su alcuni aspetti relativi alle politiche di genere, nel tempo sono maturati alcuni progetti che via via hanno toccato il tema dei diritti, della violenza di genere, del linguaggio di genere, della rappresentanza e così via, nel 2018 il tema centrale è stato quello della donna nel ruolo di madre. E' così che nasce, in collaborazione con il Centro nascita serena di Sassari e l'associazione noi Donne 2005 l'idea del Baby Point finalizzata alla promozione della pratica dell'allattamento al seno e alla creazione di una rete di Baby Point. Quest'ultimo è un angolo accogliente dove una mamma, un papà, i nonni o chiunque ha l'esigenza di allattare, di nutrire o di cambiare la bambina o il bambino può trovare il comfort minimale adeguato alla necessità. Il primo Baby Point è stato inaugurato il 22 marzo 2018 e trova collocazione all'ingresso di Palazzo Ducale.

Con questo progetto Sassari si candida a diventare una città attenta al benessere della bambina, del bambino e della mamma che al piacere di allattare vuole unire la possibilità di farlo in un ambiente che non sia un luogo di fortuna.

Sassari, dunque, allineandosi ad altre città d'Italia, lancia il progetto BABY POINT SARDEGNA che grazie alla preziosa collaborazione di ANCI Sardegna, Abinsula, un'azienda che offre soluzioni nei campi Web, Mobile, Smart TV e dei sistemi Embedded, si è tradotta anche nella creazione di un piccolo portale www.babypoinsardegna.it in cui le amministrazioni pubbliche, gli esercenti, le farmacie, le ASL o chiunque decide di mettere a disposizione questo servizio, carica i dati (luogo e sede) per renderli consultabili dal tablet, dal computer o dal cellulare ai genitori, ai nonni o a chiunque in quel momento si sta prendendo cura della bambina o del bambino.

2.3.2 Individuazione di strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità

Progetti rivolti ai migranti

Il Comune di Sassari, nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, risulta beneficiario del finanziamento Ministeriale per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, denominato SPRAR Adulti (Ordinari) che gestisce tramite il Gruppo Umana Solidarieta' "G. Poletti" Onlus selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica.

I potenziali beneficiari delle attività progettuali sono 31 uomini singoli titolari di protezione internazionale e altresì richiedenti protezione internazionale (protezione sussidiaria e asilo politico), nonché titolari di permesso umanitario, distribuiti nelle sei strutture abitative ubicate in centro città.

Il progetto prevede l'accoglienza diffusa dei migranti e la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri) conquista dell'autonomia individuale.

Proseguono le attività previste nell'ambito del progetto che vanno dalle iscrizioni anagrafiche degli ospiti, al disbrigo di adempimenti TARI per gli appartamenti in locazione, alle iscrizioni dei beneficiari presso il Centro per l'impiego e all'attivazione dei tircini e la realizzazione di laboratori e attività sportive.

Proseguono inoltre le attività inerenti la sottoscrizione dei contratti di accoglienza con i beneficiari e la collaborazione con l'organo di revisione indipendente per la verifica della rendicontazione delle spese sostenute dal G.U.S. in qualità di soggetto attuatore degli interventi.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.4 *Favorire l'integrazione e l'interazione delle fasce giovanili nel contesto urbano*

Obiettivi operativi:

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

Motivazione delle scelte

- Favorire la socializzazione e l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio;
- Promuovere lo sviluppo e la libera espressione delle realtà giovanili favorendo processi di democrazia partecipata;
- Promuovere la pratica sportiva;
- Contribuire a soddisfare le richieste delle associazioni sportive locali.

Finalità da conseguire

- *Creare nuovi momenti di incontro, aggregazione e formazione;*
- *Favorire lo scambio di esperienze e progetti;*
- *Aumento di giovani che praticano sport abitualmente.*

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani. Presso la sede del Servizio Informagiovani, continua ad essere operativo il Punto Locale Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea. L'Informagiovani si è fatto promotore e partecipe di una serie di iniziative sviluppate a seguito di contatti con l'Università degli Studi, con le scuole secondarie di 2° grado, con associazioni significative nel campo della progettazione di iniziative a favore dei giovani ed ha sviluppato il suo ruolo centrale di strumento operativo di prima accoglienza. Sempre in un'ottica di collaborazione con l'Università e le scuole l'Informagiovani è ormai da anni punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi per i giovani e soggetto ospitante per il programma Erasmus placement in Sardinia, nonché nell'ultimo anno soggetto ospitante di studenti delle scuole secondarie superiori di secondo grado per i progetti di alternanza scuola lavoro. Nell'ambito della collaborazione con l'Università l'Informagiovani ha partecipato anche quest'anno con un proprio stand al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari nel mese di Aprile. Per attirare l'interesse e coinvolgere i giovani in tutti i settori di loro interesse si sono organizzate una serie di manifestazioni e di contest.. Per il quinto anno consecutivo è stato organizzato l'evento "Informagiovani ritorna in Piazza: "Art wars", il 29 Giugno. La manifestazione, ormai divenuta un appuntamento fisso, prevede la partecipazione di associazioni studentesche e giovanili che portano in piazza le loro "abilità", "la premiazione di un contest fotografico e la serata finale del contest musicale. Per poter reperire le risorse necessarie allo svolgimento della manifestazione si è pubblicato un avviso per la sponsorizzazione dell'evento.

Inoltre per lo sviluppo delle iniziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani continua a godere di plurimi accreditamenti. Il servizio è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio Nazionale e condivide con loro lo scopo di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego, attivi nel territorio. All'inizio del 2018 si è conclusa l'esperienza dei quattro giovani volontari del progetto civile "Se gioventù sapesse" dell'Informagiovani/ Eurodesk. Durante questa esperienza i ragazzi hanno realizzato il video "2037: Europe's downfall" con il quale è stato vinto il premio "Eurodesk Awards 2018" consegnato lo scorso Maggio nella sede del parlamento europeo. Nel mese di Gennaio hanno iniziato il loro percorso di servizio civile presso l'Informagiovani altri quattro giovani volontari selezionati

per un ulteriore progetto di Servizio civile "Spazi creativi", approvato dalla Regione, per favorire lo sviluppo di politiche informative, orientative, di sensibilizzazione e di promozione dell'autonomia personale, potenziare le attività svolte dal Centro Giovani Santa Caterina e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani. Alla fine dello scorso anno è stato presentato ed approvato dalla Regione un ulteriore progetto di Servizio civile dell'Informagiovani /Eurodesk che inizierà nel 2019.

Prosegue l'azione dell'Informagiovani e dello sportello Eurodesk per promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e non formali. Le pagine web, sia dell'Informagiovani che del Eurodesk, linkabili dal sito istituzionale del Comune di Sassari, e la pagina facebook si collocano tra le vetrine, che si occupano di formazione, occupazione, creazione d'impresa e programmi Ue, e sono tra le più visitate a livello territoriale e regionale. Le pagine web hanno registrato circa 6.665.000 accessi pari a circa 395.945 visite e la pagina facebook ha visto 620.000 presenze. Tale risultato è il frutto dei processi di coinvolgimento dei giovani e di un costante aggiornamento delle pagine stesse, derivante da un capillare lavoro di ricerca e di studio che, nonostante una realtà sempre più articolata, complessa e dinamica, è una sfida al raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili, affidabili, fruibili e utili le informazioni in esse contenute. Si moltiplicano ora nel territorio regionale iniziative che si propongono gli stessi obiettivi, a livelli diversi e con progetti diversi, che richiamano costantemente l'Informagiovani del nostro Comune come esperienza particolarmente qualificata e come sportello d'esperienza.

Per incrementare la partecipazione dei giovani alla vita cittadina, con il supporto dei ragazzi del servizio civile si è sviluppata l'idea della costituzione di un nuovo organismo consultivo, apartitico e aconfessionale, di partecipazione dei giovani alla vita cittadina e alle scelte che li riguardano. A tal fine è stato lanciato tramite i social un invito ai giovani a manifestare il proprio interesse, attraverso la compilazione di un questionario on-line, per la costituzione di tale organismo volto a rappresentare le tematiche giovanili e divenire un punto di riferimento e di informazione per tutti coloro che sono interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università. A seguito dell'invito si è costituito un gruppo di giovani che ha concluso i lavori per proporre lo statuto di questo nuovo organismo consultivo. Gli atti sono all'attenzione dell'Amministrazione.

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Nell'ambito della **promozione della pratica sportiva**, la contrazione delle risorse economiche ha reso possibile, soltanto a fine maggio 2018, l'avvio delle procedure per la pubblicazione del bando per la concessione dei contributi, a sostegno dell'attività istituzionale delle società e associazioni sportive dilettantistiche, riferita alla stagione sportiva passata. Il bando è in pubblicazione sul sito web. Le risorse disponibili ammontano a € 60.000,00.

Per quel che riguarda la concessione dei contributi per manifestazioni e/o eventi sportivi svoltisi nel territorio comunale, è in corso, a seguito delle osservazioni della Consulta Comunale per lo Sport, la proposta di modifica del Regolamento comunale, che individua criteri generali, obiettivi e misurabili per l'individuazione dei soggetti beneficiari ed attribuzione delle somme, alla pari di quanto avviene per l'attività istituzionale, elaborata da tempo dal Settore.

Per quanto riguarda l'esigenza di promuovere nuove gestioni di impianti sportivi a carattere imprenditoriale, che consentano all'Amministrazione di ridurre i costi di gestione, si è iniziato ad individuare modelli di gestione compatibili con la promozione del carattere sociale di utilizzo degli impianti medesimi. La necessità riguarda più in generale gli impianti a rilevanza economica del territorio.

In tale contesto, in ordine all'**Ippodromo comunale**, a seguito di gara di concessione andata deserta e all'affidamento diretto della gestione al soggetto gestore uscente, si è cercato di capire quali ragioni abbiano determinato l'insuccesso della gara. A tal fine, è stata fatta una verifica sulle altre realtà comunali similari. Sulla base dei risultati ottenuti si è proceduto all'elaborazione dei nuovi atti di gara.

Alla luce, tuttavia, della recente normativa in materia di classificazione degli ippodromi italiani, che ha visto dapprima la declassazione dei tre principali ippodromi sardi e successivamente la riammissione in ruolo degli stessi, seppur a certe condizioni e per un periodo temporalmente limitato, in attesa di avere un quadro normativo più chiaro e certo, che possa contribuire ad una corretta impostazione degli atti di gara, è stata rinviata la pubblicazione del nuovo bando di concessione ed affidato, per un ulteriore anno, il servizio di gestione in favore del medesimo soggetto gestore, in possesso dei titoli professionali richiesti per l'esercizio delle corse e scommesse ippiche, al fine di assicurare la fruibilità pubblica dell'impianto e il mantenimento degli eventi già programmati da tempo..

L'incertezza sulla data di inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del **Palazzetto dello Sport**, ha determinato, a seguito della scadenza del contratto d'appalto di gestione del Palazzetto e del PalaSantoru il 30 giugno 2017, l'individuazione di soluzioni utili al miglior soddisfacimento delle necessità di campionato e promozione sportiva delle società sportive utilizzatrici degli impianti.

Si è pertanto proceduto, nel frattempo, ad assicurare la continuità del servizio sia con la ripetizione del servizio analogo di gestione, sia con la proroga tecnica e infine con

una gara di appalto della gestione degli impianti per la durata di sei mesi.

Il protrarsi dei tempi dei procedimenti per le gare per l'affidamento della progettazione e dei lavori del Palazzetto dello Sport, ha determinato nuovi indirizzi che hanno reso necessaria la separazione delle sorti degli impianti di che trattasi.

Con riguardo al **PalaSantoru**, poiché l'impianto non è interessato da alcun lavoro, sono stati predisposti gli atti per la gara di concessione pluriennale della gestione con contributo di gestione a carico dell'Amministrazione, previa elaborazione di un piano economico finanziario di massima e determinazione di un canone concessorio in favore del Comune. Il bando è di imminente pubblicazione.

Con riguardo al Palazzetto, data l'impossibilità di una programmazione a lungo termine, fattibile soltanto a fine lavori, è in corso di definizione una nuova gara d'appalto, di durata limitata, che ne consentirà la fruizione a prestazioni ridotte per esigenze di accantieramento, della quale peraltro non sono noti tempi e durata, data la necessità di reperire risorse per la sua indizione, e di acquisire certezze sui tempi di affidamento e sulla utilità di un affidamento per tempi molto brevi.

Circa lo **Stadio "Acquedotto"**, l'Amministrazione ha continuato a mantenere la gestione diretta dell'impianto; è stata chiesta una riflessione sulla necessità di esternalizzare il servizio a terzi per esigenze di carattere economico ed organizzativo.

Si è proseguito nella gestione della manutenzione del campo in erba, mediante affidamento a ditta qualificata, previo espletamento di apposita procedura negoziata.

Si è proceduto inoltre alla regolamentazione della concessione del terreno di gioco, per la disputa delle partite ufficiali, in favore delle principali squadre di calcio cittadine che militano in categorie di campionato superiori, anche alla luce delle immutate problematiche legate alla riomologazione dei campi in erba artificiale di altri impianti.

Sono stati definiti, altresì, gli aspetti concessori legati all'utilizzo di locali ad uso ufficio e campo in erba prospiciente Piazzale Segni, in favore delle società richiedenti. In questo caso, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno consentire una concessione pluriennale.

Sono stati affidati a ditta qualificata, previo espletamento di procedura negoziata, gli **interventi di riomologazione** dei campi di calcio a 11 in erba sintetica di Carbonazzi e Latte Dolce e sono stati rinnovati per un anno i relativi certificati da parte della Lega Nazionale Dilettanti.

Con riguardo agli **altri impianti sportivi**, sono state rinnovate per altri tre anni, come consentito dalle rispettive Convenzioni, le gestioni della Tensostruttura di scherma, del Pattinodromo e del Bocciodromo.

Si è proceduto altresì all'assegnazione pluriennale della gestione del campo di calcio di Baddelonga, dopo diverse gare non sempre andate a buon fine.

Con riguardo all'assegnazione delle **Palestre scolastiche** in orario extrascolastico, il Settore ha provveduto alla stesura del calendario definitivo in favore dei soggetti richiedenti, previa pubblicazione di appositi bandi e nel rispetto dei normali tempi di avvio di ciascuna stagione sportiva. Si registra lo stato precario di alcune palestre che ne sta compromettendo l'utilizzo.

Con riguardo alla promozione delle attività sportive in favore di soggetti over 60,

anche quest'anno è stata data la possibilità alle società sportive organizzatrici di corsi gratuiti per anziani di richiedere una riduzione delle tariffe di utilizzo delle palestre scolastiche.

È stata altresì approvata una nuova modalità di utilizzo delle palestre scolastiche e, più in generale, di spazi pertinenti gli istituti scolastici, in favore di iniziative ludico ricreative rivolte a minori durante il periodo della pausa scolastica estiva, curate da Parrocchie e altre Agenzie del territorio, al fine di integrare i servizi comunali già esistenti.

La **Consulta dello sport**, istituita con Regolamento comunale n.31 del 9/5/2017, dopo formale insediamento avvenuto nel mese di novembre 2017, ha iniziato ad affrontare varie tematiche: il nuovo regolamento sui contributi per le manifestazioni sportive, le fonti di finanziamento in ambito sportivo, sport e disabilità e, da ultimo, l'istituzione a Sassari del corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.5 *Promuovere una rete operativa e stabile di confronto con le scuole e l'Università*

Obiettivi operativi:

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Motivazione delle scelte

- Favorire rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- Migliorare le offerte educative;
- Promuovere il successo scolastico dei ragazzi.

Finalità da conseguire

- *Creare un sistema di istruzione concertato tra Amministrazione comunale e istituzione scolastica;*
- *Ridurre la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi;*
- *Prevenire forme di esclusione sociale.*

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

Settori coinvolti: Attività educative giovanili e sportive

Al fine di promuovere, accanto ai tradizionali servizi di supporto e delle iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, una stabile collaborazione diretta tra il Comune di Sassari e le Istituzioni scolastiche del territorio sono stati stipulati degli accordi tra l'Amministrazione e le scuole secondarie di secondo grado per sostenere iniziative e progetti di ampliamento dei singoli piani dell'offerta formativa, contribuire al contenimento della dispersione scolastica e in particolare, favorire interventi di attuazione delle politiche giovanili. In linea con gli accordi stipulati con le scuole cittadine si intende potenziare l'attività di adesione, elaborazione e cogestione di progetti rivolti ai ragazzi utili allo sviluppo sociale e culturale dell'intera comunità.

Continua il proficuo rapporto ormai instaurato da anni con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del 1° Ciclo, con i quali si sono costantemente tenuti degli incontri per discutere tutte le problematiche che incidono sulla scuola.

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Settori coinvolti: Coesione sociale e pari opportunità – Attività educative, giovanili e sportive

Nell'anno scolastico 2017/2018 sono proseguite le iniziative per facilitare e promuovere il successo formativo e scolastico attraverso interventi di affiancamento realizzati dai facilitatori, figure appositamente selezionate dall'Amministrazione mediante bando pubblico.

Al termine della selezione, svoltasi nel corso del 2017, erano stati individuati come idonei 55 facilitatori. Nel corso dell'a.s. 2017/2018, dopo gli incontri informativi e di preparazione allo svolgimento dell'attività, i primi 18 facilitatori, che hanno accettato l'incarico, hanno accompagnato altrettanti studenti in difficoltà, con ottimi risultati, al conseguimento della licenza media.

Gli studenti appartenevano ai due istituti comprensivi Monte Rosello Basso e Latte Dolce che hanno aderito al progetto.

Per l'anno scolastico 2018/2019 è in fase di organizzazione e avvio l'attività di supporto a favore degli studenti, che sarà garantita a partire da Gennaio 2019 e per tutta la seconda parte dell'anno scolastico.

Sempre in tale direzione, saranno inoltre realizzate attività formative a favore di ragazzi così come previsto nell'ambito del Progetto ITI.

A partire dal mese di febbraio 2018 hanno preso avvio complessivamente 11 laboratori "Agorà", 9 per la città di Sassari e 2 per la città di Porto Torres. I laboratori sono stati realizzati presso la sede del Centro PoliSS, sita in via Baldedda, recentemente ristrutturata. I laboratori insieme alla sede del Centro Poliss hanno consentito alla città di riappropriarsi di un importante spazio aggregativo, nel quale sono state realizzate attività di socializzazione, orientamento al lavoro e di promozione del successo scolastico.

La recente decisione del Consiglio di Aiuto Sociale, presieduto dal Presidente del Tribunale Ordinario, di rinnovare la concessione in comodato dell'area di via Baldedda al Comune per un ulteriore periodo ventennale, potrà permettere di dare continuità al proficuo utilizzo di tale prezioso spazio di aggregazione e socializzazione.

Nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica delle scuole dell'obbligo, Il Settore Attività educative, giovanili e sportive continua la propria attività di segnalazione ai servizi sociali dei casi di evasione dell'obbligo scolastico comunicati dalle scuole ed ad emanare i relativi provvedimenti di ammonizione. Mentre nell'anno scolastico precedente non vi sono state segnalazioni, questo anno scolastico sono stati segnalati 17 casi di evasione dell'obbligo scolastico di alunni frequentanti le scuole secondarie di primo grado e due delle scuole di secondo grado.

Nel Febbraio 2018 si è partecipato inoltre al bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti a favore della Famiglia presentando due proposte "Generazioni di Fenomeni" e "Via Ardara – Nuova base" Il primo progetto partendo da una rivisitazione dell'uso degli spazi del Centro Storico

intende promuovere un modello di integrazione multiculturale e dei percorsi educativi fortemente motivanti che incoraggino i ragazzi a non abbandonare i percorsi di formazione e sfruttare le opportunità di apprendimento che il territorio offre, nonché creare spazi condivisi fruibili dal maggior numero di persone possibile. Il secondo progetto intende creare presso gli spazi scolastici di Via Ardara, nel quartiere di Monte Rosello, di prossima chiusura, un Centro polifunzionale per minori e famiglie destinato al supporto della didattica, all'aggregazione, al gioco, allo sport, allo sviluppo delle relazioni e ad attività di informazione ed orientamento sulla rete dei servizi presenti sul territorio e sulle opportunità di tipo, formativo lavorativo e del tempo libero.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.6 *Migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti, il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza*

Obiettivi operativi:

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Motivazione delle scelte

- Potenziare le attività di presidio al sistema di sicurezza nei vari ambiti (ambiente, manutenzioni, sicurezza urbana, comunicazione al cittadino);
- Garantire il rispetto della legalità e sicurezza in senso generico in termini urbani e nei siti comuni e del patrimonio immobiliare anche ad uso della collettività;
- Definire le strategie di intervento da porre in campo, al fine di mettere in sicurezza, i corsi d'acqua evitando possibili danni a persone o cose.

Finalità da conseguire

- *Ridurre i tempi medi di intervento per fronteggiare le emergenze;*
- *Migliorare la sicurezza stradale e urbana;*
- *Aumentare la copertura del sistema di videosorveglianza;*
- *Ridurre la % di incidenti;*
- *Incrementare il N. servizi di controllo realizzati; n. servizi di pronto intervento e infortunistica realizzati.*

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

Settori coinvolti: Servizi al cittadino e all'impresa – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Nell'ambito degli interventi previsti dall'Investimento Territoriale Integrato (ITI) del Comune di Sassari assumono particolare rilevanza per il raggiungimento del presente obiettivo le azioni di riqualificazioni dell'area del vecchio Mercato Civico, oggi dismesso e sottoutilizzato, da valorizzare come leva di sviluppo socioeconomico della zona "bassa" del centro storico.

Si intende quindi riattivare il vecchio mercato sia qualificandolo come luogo di aggregazione e attrattore capace di richiamare i cittadini in quella parte della città che come volano per le attività commerciali (già esistenti nel nuovo mercato o da attivare nel vecchio).

A partire dalle prime sperimentazioni svolte tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 in collaborazione con la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria, coinvolte mediante la promozione di molteplici incontri del Tavolo delle Attività Produttive si è condivisa l'idea di realizzare un "Polo civico del gusto, delle arti e dei mestieri manuali" inteso come luogo di promozione, sperimentazione e innovazione nei settori agroalimentare e artigianale. A completamento sono previste attività no profit. La sostenibilità finanziaria sarà definita previa analisi costi benefici secondo un piano gestionale integrato. Il soggetto gestore sarà identificato con procedure ad evidenza pubblica utilizzando lo strumento della concessione di durata almeno ventennale.

Nel corso del 2018 si è continuato a valorizzare lo strumento del Tavolo delle Attività Produttive (Progetto Condiviso) quale forma di condivisione e apporto sostanziale allo sviluppo delle attività produttive del territorio, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale (Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, all'Ambiente, alla Mobilità, CAMERA DI COMMERCIO, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA, UPA...), al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

Il tavolo è utilizzato anche per l'attuazione nelle diverse fasi delle azioni 2 – subazione 2.1 - e 5 dell'ITI.

È stata implementata l'azione di audit delle associazioni e del mondo dell'imprenditoria, interpreti primari delle esigenze e della realtà del tessuto produttivo cittadino, dalla quale è già emersa la necessità e l'importanza dell'attività di sostegno a processo di sviluppo collaborativo.

In particolare, per quanto riguarda l'attività di "democrazia partecipata", ad oggi sono stati convocati n° 4 incontri del Tavolo delle attività produttive con le associazioni di categoria dei commercianti nelle seguenti date:

- 15/3/2018 presso Palazzo Ducale per l'esposizione del piano dei lavori pubblici e delle modalità di attuazione, che hanno interessato l'area di Viale Italia e Via Amendola, con l'interessamento anche di locali commerciali.
- 11/4/2018 incontro con Associazioni categoria per modifica mercati via Tempio e Piazzale Segni
- 27/04/2018 secondo incontro con Associazioni categoria per modifica mercati via Tempio e Piazzale Segni
- 07/05/2018 incontro con Associazioni categoria e operatori commercio in sede fissa di Via Tempio per modifica mercato.

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane si è attivato già dal mese di maggio per aderire alla iniziativa della Comunità Europea denominata Wi4EU che prevede il finanziamento nella predisposizione di nuovi punti pubblici per la navigazione su internet.

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Settori coinvolti: Polizia Municipale – Organizzazione e gestione risorse umane ed Innovazione tecnologica

Garantire un livello qualitativo della legalità, della sicurezza urbana e della qualità della vita cittadina, attraverso l'attivazione ed il potenziamento degli strumenti volti a rafforzarne la percezione, aumentando il senso di legalità.

La Polizia Locale di Sassari negli ultimi due anni ha rimodulato la propria organizzazione secondo un'impostazione spiccatamente operativa, in cui assumono una veste predominante le azioni rivolte al rafforzamento della sicurezza urbana.

Questo nuovo assetto organizzativo della Polizia Locale di Sassari ha reso indispensabile attribuire un ruolo strategico, all'interno del Comando, alle strutture specializzate nella pianificazione e nella realizzazione di azioni tese a rafforzare la sicurezza urbana, le cui attività spaziano tra i campi di intervento che concorrono ad accrescere la legalità, la coesione sociale, la convivenza civile. Secondo questa impostazione sono stati attivati nuovi strumenti di lavoro, tra cui risaltano la Postazione mobile di Polizia, il nuovo ruolo del nucleo motociclisti, il nucleo investigativo in borghese, il nucleo litorali sicuri e protetti, i nuclei di prossimità costituiti dagli agenti di quartiere, nuclei questi ultimi formati da operatori specializzati le cui azioni sono costantemente rivolte al contrasto dei reati, i cui risultati sono tangibili già dal secondo semestre del 2017 e hanno raggiunto il picco nel primo semestre del 2018.

I nuovi strumenti sono stati orientati, in particolare, al contrasto delle condotte criminose riconducibili alla sfera della microcriminalità.

Col rafforzamento dei servizi improntati sul radicamento della polizia locale nel territorio e col potenziamento dei nuclei di prossimità sono stati conseguiti risultati apprezzabili in direzione dell'attecchimento della cultura della legalità, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, della vivibilità del centro urbano, della fruibilità in sicurezza delle aree pubbliche.

L'apprezzamento rivolto dalla comunità locale al nuovo assetto organizzativo della polizia locale e, inoltre, i positivi riscontri dell'attività svolta, costituiscono fondamentali e significativi indicatori dei risultati ottenuti.

La nuova impostazione organizzativa rivolta al rafforzamento della presenza della polizia locale sul territorio, ha prodotto un aumento significativo delle attività di Polizia Giudiziaria; questo dato si è consolidato negli ultimi due anni.

L'attività di polizia giudiziaria è svolta alle dirette dipendenze del Procuratore della Repubblica e rappresenta un importante elemento di peculiarità per una struttura che opera all'interno dell'ente "Comune".

La Polizia Locale si avvale oggi di un proprio ufficiale che opera alle dipendenze dirette dell'Autorità Giudiziaria.

Il nucleo di vigilanza notturna, sia nelle notti del venerdì che del sabato, ma anche nelle notti delle giornate prefestive, ha assicurato un'importante azione di prevenzione delle condotte illecite; ha vigilato allo scopo di assicurare la quiete ed il

riposo delle persone, ha svolto controlli stradali e attività di infortunistica stradale. Il controllo sulle attività commerciali e nei pubblici esercizi ha permesso di reprimere condotte particolarmente gravi, quali la vendita di bevande alcoliche a giovanissimi (minorenni) e il disturbo al riposo e alla quiete delle persone residenti su quelle aree in cui circoli e pubblici esercizi hanno realizzato piccoli trattenimenti musicali violando i valori limite di immissione delle sorgenti sonore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

Rispetto al passato è stata assunta una visione più ampia nella programmazione delle azioni nella consapevolezza che amministrando le risorse strumentali, umane e finanziarie in una prospettiva unitaria e sinergica, si produca un risultato apprezzabile in termini di più elevati livelli di qualità dei servizi resi alla collettività, ovvero si raggiungano livelli di sicurezza e di legalità diffusi. In questo contesto sono state potenziate le prestazioni dei servizi e le azioni sono sempre state sorrette da apprezzabili livelli di efficacia ed efficienza; il personale tutto ha dimostrato di possedere conoscenze specialistiche e capacità di gestire al meglio il rapporto con gli utenti. Con riferimento alla materia dell'infortunistica, questo Comando, consapevole di avere raggiunto una qualità elevata nelle tecniche di rilevamento dei sinistri stradali, si ha posto l'obiettivo di raggiungere risultati ancora più importanti in termini quantitativi, ovvero di caratterizzarsi sempre più come il nucleo di polizia stradale a cui affidare la rilevazione dei sinistri che si verificano nelle strade del centro urbano.

Sono stati attivati nuovi strumenti rivolti a rafforzare il sentimento di sicurezza e legalità, ovvero la percezione, nella comunità locale, della presenza delle Istituzioni sul territorio, strumenti che favoriscono la coesione sociale che rafforzano il decoro urbano, la prevenzione e la repressione delle condotte illecite che generano paura e insicurezza, in modo tale da permettere alla comunità di riappropriarsi di aree pubbliche, spazi verdi e luoghi di aggregazione.

Migliorare la sicurezza nelle borgate e nelle aree periurbane.

Il Servizio circoscrizionale ha rafforzato la presenza sul territorio attraverso l'attivazione di strumenti e la realizzazione di azioni rivolte ad accrescere non solo la sicurezza reale ma anche la percezione di sicurezza nella comunità locale.

Nel 2018 nel quartiere di Li Punti è stato istituito il nucleo di prossimità composto da agenti particolarmente esperti, che hanno vigilato a piedi e a bordo di motocicli sulle aree maggiormente esposte al rischio di attecchimento di fenomeni riconducibili alla sfera della microcriminalità e del disagio sociale e, inoltre, hanno posto in essere azioni qualificate rivolte a preservare la coesione sociale, la convivenza civile, la fruizione sicura degli spazi pubblici e delle aree in cui si sviluppano le relazioni della comunità.

Tra le attività pregnanti si mette in risalto la campagna di sicurezza stradale che ha consentito di reprimere le condotte maggiormente pregiudizievoli della sicurezza stradale e le azioni rivolte agli studenti improntate su percorsi formativi diffusi, atti a fare radicare nelle nuove generazioni la cultura della legalità.

Rafforzare la percezione della legalità nella ZTL, aree pedonali e nel centro storico.

Sono proseguiti nel 2018 i controlli nel centro storico e nelle aree pedonali. Particolarmente importante si è rilevata l'attività della Stazione Mobile di Piazza Castello.

Tra gli interventi garantiti dagli Agenti addetti al suddetto ufficio rilevano:

- 100 interventi in materia di disagio sociale;
- 310 interventi relativi al decoro urbano;
- oltre 1000 informazioni fornite agli utenti;
- 92 segnalazioni;
- 46 segnalazioni afferenti la sicurezza urbana,
- 73 atti di polizia giudiziaria.,
- 56 interventi in relazione a casi di disagio sociale,
- 30 controlli sull'occupazione del suolo pubblico.
- 33 ordinanze sul decoro notificate (Ordinanza Sindacale 80/2016).
- 925 sanzioni per violazioni al codice della strada,
- 46 stati di abbandono accertati .

La Stazione Mobile costituisce oggi un presidio di legalità imprescindibile per assicurare il decoro e la fruibilità di una porzione importante nel centro storico.

Nel 2018 sono state trasmesse dalla Polizia Locale 170 Comunicazioni di Notizia di Reato all'Autorità Giudiziaria; curate 135 deleghe d'indagine; eseguiti 15 arresti-misure cautelari; ricevute 58 denunce/querele; denunciate 124 persone.

È proseguita l'attività della Polizia Locale anche durante le notti del fine settimana (n.84 servizi.), con l'istituzione del quarto turno di servizio, al fine di garantire la sicurezza urbana e la pacifica convivenza dei cittadini.

La centrale operativa ha gestito complessivamente 16.691 richieste di pronto intervento, tra cui 1.781 segnalazioni varie, 401 istanze per lavori rumorosi-disturbo alla quiete pubblica, 51 rinvenimenti di veicoli rubati.

Nel 2018 è entrato a regime il nucleo cinofilo, la cui istituzione ha lo scopo di disporre di una struttura specializzata nel contrasto dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, specie tra i giovanissimi:saranno promosse, di concerto con i dirigenti scolastici, sia dimostrazioni all'interno delle scuole, che controlli finalizzati alla repressione delle condotte criminose.

L'attività della Polizia Locale, con l'impiego in numerosi servizi di Agenti in abiti borghesi, è stata rivolta al contrasto di tutte quelle condotte pregiudizievoli della sicurezza che destano allarme sociale, tra cui possono essere annoverate le seguenti attività:

- ✓ 65 Presidi presso giardini pubblici
- ✓ 188 Controlli e Interventi nei centri CARITAS
- ✓ 9 Controlli e Interventi CAMPO NOMADI
- ✓ 20 Occupazioni abusive case IACP, locali.
- ✓ 255 Interventi di Polizia Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza
- ✓ 22 Occupazioni abusive di suolo pubblico
- ✓ 22 Accertamenti su ambulanti abusivi.
- ✓ 142 controlli in Sale giochi/slot

- ✓ 2 Esercizi di vicinato chiusi per vendita alcolici a minori
- ✓ 15 Minori segnalati per possesso alcolici

Attività di vigilanza in materia ambientale, edilizia e commerciale - azioni di contrasto del degrado urbano, repressione degli illeciti ambientali che pregiudicano la vivibilità e il decoro urbano in tutto il territorio comunale.

Il Comando nel 2016 ha istituito il Nucleo SAPR formato da Agenti specializzati nell'utilizzo dei droni.

Nel 2018 il percorso formativo di 5 agenti si è concluso con il conseguimento delle abilitazioni per il pilotaggio anche nelle c.d. operazioni critiche. Oggi i droni della Polizia Locale vengono comunemente utilizzati nella nostra struttura per effettuare la mappatura del territorio, per vigilare allo scopo di preservare l'integrità del patrimonio ambientale, per prevenire e reprimere qualsivoglia condotta illecita.

Questo nucleo specialistico nel 2018 ha effettuato numerose operazioni, ha eseguito alcune importanti ricognizioni su aree soggette a significativi interventi di bonifica, ha sorvolato su siti inquinati acquisendo imprescindibili elementi probatori, ha accertato reati, non documentabili con i consueti strumenti di lavoro.

Un'importante documentazione video è stata acquisita in relazione allo stato d'inquinamento ambientale riscontrato sull'area che ospita il campo nomadi.

Infine, i controlli ambientali tradizionali e le numerose campagne informative rivelatesi particolarmente incisive, hanno permesso di raggiungere risultati sempre più importanti.

I dati relativi all'attività della Polizia Ambientale nel 2018 sono i seguenti:

C.N.R	28
Deleghe d'indagine	40
Persone denunciate	39
Richieste varie Procura	28
Acquisizione denunce	8
Protocolli gestiti dall'ufficio	532
Controlli per Settore Ambiente	188
Controlli per altri enti	56
Esposti/segnalazioni telefoniche cittadini	130
Interventi dal Comando	40
Sequestri:	5
Penali..	5
Amministrativi	2
Rilievi fonometrici.	14
Verbali	84
Attività Drone.....	13
Sopralluoghi ambientali	2260

Protezione Civile

La riorganizzazione dell'intera struttura di Protezione Civile ha consentito di rivisitare in termini di più elevati livelli qualitativi del servizio reso una funzione che assume valore pregnante all'interno della macrostruttura. È stata, in questa ottica, realizzata e resa operativa l'organizzazione della Catena di Comando per la gestione delle emergenze.

La **Polizia Commerciale** ha curato le seguenti attività:

C.N.R.	12
Deleghe Autorità Giudiziaria	3
Comunicazioni Inizio/Fine Attivita'	54
Verbali Al Commercio	69
Sopralluoghi Istanze Occ. Suolo Pubblico	84
Sequestri Merce e Rinvenimenti	4
Presenze Rilevate nei Mercati Rionali	11454
Controlli Pubblici Esercizi	190
Controlli Attivita' Ambulanti	575
Controlli Circoli Privati	40
Controlli Esercizi Commerciali e Att. Artigianali	20
Pareri Conferenze Di Servizi Per Manifestazioni	77
Verifiche Provvedimenti Di Sospensione	21
Esposti	12
Notifiche Varie Su Richieste Altri Uffici	24

La **Polizia Edilizia** ha curato le seguenti attività:

C.N.R.	24
Deleghe Autorità Giudiziaria	34
Persone denunciate	36
Sequestri	2
Sopralluoghi	158
Verbali amministrativi	40

L'**Ufficio Informatori** ha realizzato le seguenti attività:

Gestione Pratiche Anagrafe	4331
Accertamenti Anagrafici	2897
Gestione Pratiche Protocollo	245
Politiche Abitative + Area- Accertamento Con Relazione	68
Notifiche	58
Varie (accertamenti altri comuni-ricerche altri uffici)	24

L'Ufficio Front Office ha curato i seguenti procedimenti:

- 1.358 Consegna Fogli Caccia A3
- 196 Tesserini Regionali Caccia
- 109 Nulla Osta Per Manifestazioni/Processioni/Cortei
- 1.236 Inserimento Su Database Regione Sardegna
- 1.057 Pratiche Inserite Protocollo
- 3.859 Utenti Ricevuti

Attività di vigilanza e controllo della circolazione nel centro urbano. Intensificazione campagna preventiva.

Nel 2018 sono proseguite le campagne di educazione stradale negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado. L'impegno è stato particolarmente importante tanto da ottenere un ambizioso riconoscimento a livello nazionale. Nel 2018 la Polizia Locale di Sassari si è aggiudicata infatti il Premio Nazionale ANCI per la realizzazione del miglior progetto di educazione stradale .

La Polizia Locale, in un'ottica di prevenzione e repressione delle condotte pregiudizievoli della sicurezza stradale ha realizzato 267 posti di controllo, rilevato 645 incidenti stradali, effettuato 113 Test alcolemico/stupefacenti (etilometro in dotazione e/o richiesta pronto soccorso), accertate 47 violazioni per guida in condizioni di ebbrezza alcolica (di cui 31 che hanno provocato incidenti stradali), 9 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Sono state contestate, inoltre, le seguenti sanzioni al Codice della Strada::

- ✓ n°95 Art. 80 – Omessa revisione del veicolo
- ✓ n°22 Art. 116 – Guida senza patente
- ✓ n°49 Art. 126 – Guida con patente scaduta
- ✓ n°55 Art. 142 – Superamento limiti di velocità
- ✓ n°178 Art. 172 – Mancato utilizzo cinture di sicurezza
- ✓ n°258 Art. 173 – Utilizzo telefono cellulare durante la guida

Prosegue, nell'ambito delle risorse economiche disponibili, il potenziamento del sistema cittadino di **videosorveglianza** con l'attivazione di nuovi punti di ripresa concordati con il Settore polizia municipale.

È stato presentato un progetto per il finanziamento da parte del Ministero di una importante espansione del sistema di videosorveglianza presso alcune scuole comunali.

È stato rivisto il progetto per l'estensione alle periferie del sistema di videosorveglianza, con l'inserimento di telecamere per la lettura delle targhe e la rimodulazione dei siti previsti a causa della sempre minore affidabilità dei collegamenti wi-fi a causa del crescente inquinamento da onde radio. Il progetto, finanziato con fondi RAS, verrà messo a gara appena disponibili i fondi per il cofinanziamento, tuttora mancanti.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.7 *Promuovere, attraverso azioni concrete, l'affermazione di Sassari come "città della cultura"*

Obiettivi operativi:

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

Motivazione delle scelte

–Valorizzare il patrimonio culturale quale espressione della storia e dell'identità collettiva;

–Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;

– Migliorare gli standard qualitativi e la fruibilità delle strutture comunali a destinazione culturale.

Finalità da conseguire

- *Sviluppare un sistema integrato turistico culturale;*
- *Promuovere la diffusione del libro, della lettura, della cultura e della conoscenza;*
- *Favorire la fruibilità dei servizi bibliotecari a distanz;*
- *Consolidare l'incremento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario.*

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

La costruzione della città culturale ha impegnato l'Amministrazione in diverse attività che hanno avuto il compito di valorizzare, promuovere e favorire l'utilizzo dei luoghi della cultura per sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori. I fattori di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale e sviluppo economico, sono componenti significativi della civiltà e dell'identità della comunità cittadina.

Il Settore nella programmazione delle attività culturali ha risentito dei limiti dettati dalla penuria di risorse economiche, ma in ogni caso ha coordinato e sostenuto il tessuto associativo, che ha contribuito alla realizzazione di circa 500 iniziative nel corso dell'anno. L'organizzazione programmatica e logistica diversa per ogni manifestazione ha dovuto tener conto anche delle nuove disposizioni in materia di sicurezza negli eventi.

La gestione degli spazi espositivi, ha offerto mostre e installazioni di carattere nazionale ed internazionale, nel rispetto della sicurezza degli operatori culturali, dei lavoratori e dei cittadini.

Con la gestione dei locali del Carmelo, si è dato il via ad una serie di eventi espositivi che hanno avuto discreto successo di pubblico come la visitatissima mostra "Nuragica" alla quale è seguito l'evento espositivo dell'Artista Angelo Maggi.

Presso il sito dell'Argentiera si è svolta la mostra dal titolo Almanacco migratorio 4^a edizione presentata dall'Associazione La città d'Art e Creazioni in miniera dell'associazione MOSA.

Nel Museo e nei luoghi della cultura hanno acquisito nel tempo un ruolo determinante le attività didattiche rivolte alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado avendo come obiettivo primario la scoperta di nuovi percorsi alla scoperta del patrimonio culturale.

La Sala Duce ha ospitato la mostra "Sardegna Pride", seguita dalla mostra della Fondazione Bacchiddu e dalla mostra dell'Associazione Senza confini di pelle Selfiemycity#sassari performance di teatro danza e installazioni di arte visive.

L'inserimento del Carmelo nella Rete Culturale Thamus, fino al 30 giugno 2018, e l'avvio delle procedure per acquisire in comodato d'uso gratuito la struttura del Padiglione Eugenio Tavolara, di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, proseguono e rafforzano la valorizzazione dei siti culturali urbani attraverso politiche

sinergiche con i principali attori del territorio. Azioni strategiche volte a migliorare la fruizione e l'accessibilità a consumi culturali attraverso progetti di qualità, a implementare il sistema integrato territoriale, turistico e culturale e a promuovere l'immagine della città.

Nel mese di luglio si è svolta in città l'iniziativa "Cinema in centro", che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti. L'evento ha coinvolto 64 esercizi commerciali che hanno allestito le vetrine ispirandosi al cinema utilizzando i materiali presenti nei loro negozi. I cittadini sono stati coinvolti nella scelta delle vetrine più belle, anche attraverso l'utilizzo dei social network. Il Comune di Sassari ha sottoscritto in questa occasione una convenzione con il cinema Moderno e con la Camera di Commercio, partner dell'iniziativa. Il coinvolgimento degli operatori economici ha consentito di rivitalizzare il centro cittadino con iniziative di valore artistico e culturale attraverso il cinema che hanno attirato l'interesse non solo dei cittadini ma anche dei turisti che specialmente nella stagione estiva hanno soggiornato a Sassari e nelle vicine località balneari.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 19 luglio 2018 il Comune di Sassari è entrato a far parte della rete culturale denominata "Rete Sindaci e delle Città delle Passioni di Cristo".

A seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa tra l'associazione "Europassione per l'Italia" e numerosi Comuni italiani che custodiscono le tradizioni legate alla Settimana Santa, l'Amministrazione comunale ha aderito al progetto condividendone le finalità per sviluppare azioni sinergiche destinate a valorizzare e promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale dei comuni coinvolti e in special modo le rappresentazioni teatrali sacre oggetto del percorso di riconoscimento UNESCO. La Città di Caltanissetta è stata scelta come capofila nell'organizzazione dei tavoli istituzionali per le attività a sostegno del progetto di valorizzazione e della candidatura UNESCO.

L'Amministrazione comunale, grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Sassari, ha aderito al progetto di valorizzazione dei siti UNESCO italiani promossi dall'Associazione Mirabilia. La finalità è quella di promuovere il turismo culturale, enogastronomico e delle filiere volte alla valorizzazione dei territori attraverso un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO "meno noti", che renda visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente, culturalmente e artisticamente accomunati dal riconoscimento UNESCO. Sono stati forniti materiali visuali sulla Festa dei Candelieri e sulla Miniera dell'Argentiera, sito UNESCO insieme agli altri soggetti del Parco Geominerario della Sardegna. Inoltre, è stata condivisa con l'associazione una proposta di itinerario al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale la città e il territorio.

Il Settore sta predisponendo gli atti necessari all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio che prevede la realizzazione di un box informativo multimediale amovibile destinato alla promozione della Festa dei Candelieri adattabile a molteplici usi e utilizzi. L'attività verrà totalmente finanziata dalla Fondazione di Sardegna nell'ambito di un più ampio progetto relativo alla

riscoperta e alla valorizzazione della Festa dei Candelieri. Nella proposta sono compresi la progettazione e la realizzazione, insieme ai costi dei materiali. Il box customizzato potrà essere installato in occasione di convegni, mostre, fiere regionali, nazionali ed estere a cura dell'Amministrazione comunale.

La comunicazione, di importanza fondamentale, si orienta sempre più su canali telematici, tramite i social network e canali di social media marketing per condividere con un pubblico sempre maggiore e variegato le manifestazioni di spettacolo e culturali raggiungendo un target sempre più numeroso di cittadini e turisti.

Il servizio garantisce anche la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Il calendario di iniziative ha previsto eventi diversi, da gennaio sino a dicembre, con immagini significative e note ai cittadini per promuovere le iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

Il Servizio Cultura ne cura i contenuti e realizza brochure, manifesti, guide, poster inseriti in postazioni riconoscibili dove i cittadini possono consultare quanto accade giornalmente in città. Tutte le attività sono inserite regolarmente nel sito tematico dedicato TurismoSassari.

Nel corso degli ultimi anni è stata più volte evidenziata la necessità di dotare la città di un sistema di segnaletica turistica al fine di fornire a turisti e cittadini le informazioni necessarie per visitare i monumenti e i luoghi della cultura più rappresentativi attraverso percorsi che si avvalgano anche delle nuove tecnologie per arricchire l'esperienza di visita.

Nel corso dell'anno il Settore non ha avuto a disposizione le risorse economiche necessarie per predisporre il piano di fattibilità e la realizzazione della cartellonistica. Tale lacuna potrebbe essere colmata a seguito della applicazione dell'imposta di soggiorno prevista per il 2019 che, secondo le stime, potrebbe contribuire alle spese necessarie per la realizzazione del servizio nell'annualità 2020.

Entro l'anno verrà portata a termine la fase conclusiva del progetto di valorizzazione della rete Thàmus, che ha visto la realizzazione di quattro applicazioni informatiche georeferenziate di supporto alla visita dei siti facenti parte della rete. Sono stati realizzati 20 pannelli riportanti il logo della rete e il codice QR dal quale si accede alle app, con informazioni storiche e immagini dei siti. Entro la fine dell'anno verranno installati i supporti in corrispondenza dei siti e nei luoghi cittadini più frequentati.

Anche nella borgata dell'Argentiera, nell'ambito del progetto Landwork Plus, si sta portando avanti una serie di azioni volte a supportare i turisti nella visita della Miniera e dei luoghi più rappresentativi, tra le quali troviamo la predisposizione di un sistema di segnaletica.

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Il lavoro di monitoraggio e adeguamento delle strutture alle normative vigenti nel settore ha permesso di ottimizzare i lavori di programmazione e gestione dei diversi interventi sulle strutture da parte dei settori di competenza. Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

- attenta programmazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari nelle strutture di competenza del settore di concerto con il Settore LLPP;
- puntuale programmazione degli interventi per la messa a norma degli stabili e degli interventi di miglioramento degli stessi;
- efficace e più accurata gestione dei contratti di manutenzione dei servizi in capo alla struttura;
- la verifica delle scadenze relative a certificazioni e autorizzazioni nel campo della sicurezza e prevenzione incendi (agibilità antincendio C.P.I., impianti di terra ecc.);
- la verifica della funzionalità di ogni singola struttura in relazione alle attività istituzioni, culturali e di spettacolo;
- la verifica della messa in sicurezza delle strutture attraverso la messa a punto dei sistemi ed impianti antincendio, video-sorveglianza e sistemi di allarme;
- la gestione dei contratti di manutenzione ordinaria, straordinaria e speciale dei servizi e delle attrezzature su ogni struttura;
- la messa a norma dal punto di vista amministrativo (dal CPI al certificato di agibilità). Nello specifico è stato rinnovato il certificato del Palazzo di Città con annessa la sala teatrale .
- Il Settore ha assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di agibilità negli spazi del Teatro Comunale e Teatro Civico.

Il mantenimento delle funzionalità impiantistiche e le condizioni generali sia dei luoghi che degli impianti, richiedono interventi di manutenzione straordinaria per problematiche riconducibili all'obsolescenza di alcuni impianti e macchinari.

Per quanto attiene al Teatro Comunale si è applicata la gestione in economia per le iniziative di cartellone artistico/culturali di rappresentazione teatrale.

È stata garantita altresì la sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni ed eventi organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione. Si sono svolte le iniziative ricorrenti nel corso dell'anno quali il Carnevale, I Riti della Settimana Santa, il Maggio sassarese, l'Estate con il ferragosto sassarese, oltre i grandi eventi quali La Cavalcata Sarda e i Candelieri.

Tutte le attività organizzative sono state gestite attraverso procedure di gara ad

evidenza pubblica sul MEPA, realizzando i capitolati di gara e i quaderni delle condizioni relative all'affidamento dei servizi di accoglienza, custodia e gestione delle emergenze nei locali di pubblico spettacolo afferenti al settore, quali il Palazzo di Città e il Teatro Comunale; degli allestimenti della 69 Cavalcata Sarda (tribune, palchi e service) e di Sassari Estate per tutte le manifestazioni in cartellone, oltre alle procedure relative all'affidamento dei servizi di sicurezza e gestione dell'emergenza sia per la Cavalcata sarda che per l'arrostita ed i Candelieri. Il Settore ha predisposto i Piani di Emergenza e i Piani Sanitari e ha partecipato alle conferenze di servizio con gli altri enti coinvolti. Sono state curate le procedure di gara per le manutenzioni ordinarie di tutti gli stabili gestiti dal settore (Palazzo d'Usini, Biblioteche di Caniga e Li Punti, Palazzo Infermeria San Pietro, Archivio Storico, Palazzo di Città, Stanze e Cantine del Duca, Sala Duce e Ex Convento del Carmelo).

Le attività previste dal progetto di valorizzazione della rete Thàmus attraverso strumenti multimediali sono giunte al termine. Sono stati realizzati supporti audiovisivi e quattro applicazioni web di cui due dedicate a bambini e ragazzi. Nella sezione museale "Le stanze e le cantine del Duca a Palazzo Ducale" è stato predisposto un touch screen interattivo a supporto della visita guidata. Le applicazioni consentono di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale cittadino attraverso itinerari che coinvolgono i punti di interesse più rappresentativi di Sassari. I giochi interattivi dedicati ai ragazzi includono il puzzle, il labirinto, colora l'opera e la caccia al tesoro.

Sono stati elaborati 2 progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici da realizzare tramite LavoRas, programma integrato plurifondo per il lavoro Misura "Cantieri di nuova attivazione" della RAS.

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Le attività previste dal progetto di valorizzazione della rete Thàmus attraverso strumenti multimediali sono giunte al termine. Sono stati realizzati supporti audiovisivi e quattro applicazioni web di cui due dedicate a bambini e ragazzi. Nella sezione museale "Le stanze e le cantine del Duca a Palazzo Ducale" è stato predisposto un touch screen interattivo a supporto della visita guidata. Le applicazioni consentono di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale cittadino attraverso itinerari che coinvolgono i punti di interesse più rappresentativi di Sassari. I giochi interattivi dedicati ai ragazzi includono il puzzle, il labirinto, colora l'opera e la caccia al tesoro.

Entro l'anno verrà portata a termine la fase conclusiva del progetto di valorizzazione della rete Thàmus, che ha visto la realizzazione di quattro applicazioni informatiche georeferenziate di supporto alla visita dei siti facenti parte della rete. Sono stati realizzati 20 pannelli riportanti il logo della rete e il codice QR dal quale si accede alle app, con informazioni storiche e immagini dei siti. Entro la fine dell'anno verranno installati i supporti in corrispondenza dei siti e nei luoghi cittadini più frequentati.

Anche nella borgata dell'Argentiera, nell'ambito del progetto Landwork Plus, si stanno portando avanti una serie di azioni volte a supportare i turisti nella visita della Miniera e dei luoghi più rappresentativi, tra le quali troviamo la predisposizione di un sistema di segnaletica.

Sono stati elaborati 2 progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici da realizzare tramite LavoRas, programma integrato plurifondo per il lavoro Misura "Cantieri di nuova attivazione" della RAS.

Nel Museo e nei luoghi della cultura hanno acquisito nel tempo un ruolo determinante le attività didattiche rivolte alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado avendo come obiettivo primario la scoperta di nuovi percorsi alla scoperta del patrimonio culturale.

Le attività del museo si concentrano sulla valorizzazione della storia, sulla scoperta delle tradizioni al fine di trasmettere un messaggio in cui si sottolinea il ruolo del Museo della Città come museo di Sassari e dei sassaresi.

I cittadini e i visitatori possono consultare attraverso *il sito* dedicato al museo "Thàmus museale" quanto in esso avviene, gli orari, le tariffe differenziate, la didattica, le collezioni.

Inoltre è stata realizzata una brochure, consultabile anche sul sito, che ne descrive la storia, le collezioni, nelle diverse sedi.

La stretta correlazione tra il palazzo di Città (antica sede del Comune) e la città permette di effettuare percorsi didattici tematici di tipo storico, tipologici o tematici che si snodano nell'area urbana circostante.

L'obiettivo primario dell'attività didattica attivata presso il Museo della Città e le sue

sezioni distaccate e nel centro storico di Sassari, è quello di suggerire nuovi percorsi di scoperta del patrimonio culturale. Le proposte offerte, vogliono essere vicine al mondo della scuola, ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Tali proposte hanno le seguenti finalità:

- riconoscere il patrimonio culturale come patrimonio comune;
- leggere il patrimonio culturale come testimonianza di civiltà;
- sviluppare la creatività e la fantasia;
- realizzare eventi ed esposizioni che rafforzino il legame con il patrimonio storico e artistico della città in un confronto con l'esterno.

Il Museo della Città fa parte della rete culturale Thamus che diviene oggetto, insieme al museo delle visite guidate, delle attività didattiche e dei percorsi tematici.

La **Biblioteca Comunale**, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche spazio fisico di socializzazione e condivisione. Patrimonio della città, non solo per le sue collezioni librerie rare e di pregio, ma anche per lo stretto legame che la unisce con i suoi utenti, sempre più numerosi e affezionati. La biblioteca infatti, si è affermata sempre più come servizio ad alta vocazione sociale che ha impattato positivamente nella vita delle persone. Fenomeno che si è manifestato in tutto il sistema delle biblioteche pubbliche del territorio nazionale e che vede una prevalente fruizione di alcuni servizi da parte delle categorie socialmente più deboli. A supporto di questo ulteriore impegno, sono stati ampliati i servizi innovativi e le attività di promozione della lettura organizzate per la collettività. Nel corso dell'anno è stata allestita la nuova sezione dedicata alla documentazione multimediale che consente di rendere fruibile l'intera collezione di film in formato DVD, CD musicali e audiolibri, integrata da varie pubblicazioni su cinema, teatro e musica, comprese le biografie degli artisti.

L'attività di tutela e valorizzazione di importanti donazioni librerie, effettuate da personalità della cultura e della comunità locale e anni di eventi e di trasformazioni hanno reso la biblioteca memoria storica della comunità grazie anche alle sue mille connessioni, al suo essere luogo per ogni momento della vita: bambino, adolescente, giovane, adulto e anziano, attraversando i diversi servizi e spazi fisici della stessa biblioteca. Gli spazi, gli arredi e l'atmosfera, l'accoglienza della biblioteca sono parte integrante nella comunicazione come pure la segnaletica e naturalmente gli aspetti relativi all'accessibilità.

"La biblioteca connessa" al tempo dei social network, come strategia di servizio, ha reso disponibile la connessione e le tecnologie per la comunicazione ma ha anche garantito i servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva. Ha contribuito, attraverso l'utilizzo della tecnologia dell'informazione a contrastare analfabetismi di ritorno e funzionali e i nuovi, tanti *digital divide* che toccano consistenti strati di popolazione urbana.

La biblioteca ha esaltato la funzione di servizio sociale e di presidio culturale spostando verso l'esterno il suo baricentro e divenendo sempre più attenta ai segnali

che provengono dalla società, confermandosi quale luogo privilegiato di accoglienza nel quale possono essere rinforzati il legami sociali tra le persone.

L'adesione alla piattaforma nazionale *MediaLibraryOnLine (MLOL)* per il prestito digitale, realtà ormai consolidata dal 2012, consente di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Nel corso dell'anno è stata ulteriormente incrementata la collezione digitale della biblioteca (documenti consultabili on-line 976.832): e-book , musica, video, giornali e riviste, banche dati e altro ancora. Il numero degli utenti iscritti alla piattaforma digitale a oggi è pari a 6.004. La collezione digitale, a ciclo di innovazione continuo, si incrementa in base ai nuovi contenuti della piattaforma e a ciò che gli utenti ci segnalano di giorno in giorno. Il catalogo così ampio e variegato non può che accrescere di anno in anno l'accesso digitale dell'utenza.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

"SASSARI città che legge" il riconoscimento già ottenuto per l'anno 2017 è stato riattribuito al Comune di Sassari anche per il biennio 2018-2019 dal Centro per il libro e la lettura Istituto del Ministero per i beni e le attività culturali. Infatti il Comune ha dimostrato di avere i requisiti richiesti e, impegnandosi a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura, è stato riconfermato nell'elenco delle *"Città che leggono"*. Questo ha consentito la partecipazione ai bandi per il finanziamento dei progetti più meritevoli, riservati ai soli comuni che hanno ottenuto la qualifica.

In data 10 luglio è stata infatti presentata l'istanza di accesso al *"Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario anno 2018"* (di cui all'art. 22, comma 7 *quater*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50) con il progetto redatto dal personale della biblioteca *"Digitalizzazione e valorizzazione fondo librario antico, raro, di pregio e di notevole interesse storico posseduto dal Sistema Bibliotecario Comunale di Sassari"*.

In data 3 ottobre è stata inoltrata la richiesta di partecipazione alla procedura di cui al Bando *"Città che legge" 2018 "Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura"*, riservato ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica di *"Città che legge"* per il biennio 2018-2019, candidando la proposta progettuale, sempre redatta dal personale della Biblioteca, dal titolo : *"LAB - L'altra Biblioteca. Libri in altre lingue, incontri di culture"*.

L'intento è quello di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente.

Di particolare rilevanza le azioni mirate alla promozione della lettura tese a creare una rete territoriale che comprenda tutte le professionalità (bibliotecari, educatori,

insegnanti, librai, editori, associazioni culturali) della filiera del libro.

Le numerose iniziative ed eventi, oltre 80, programmati e organizzati nel corso dell'anno dal Sistema Bibliotecario e finalizzati alla promozione e diffusione della lettura (presentazioni di libri, conferenze, reading, recital musical /letterari, laboratori di scrittura e di animazione alla lettura dedicati ai bambini e ragazzi, mostre ed esposizioni documentarie) oltre ad aver registrato un notevolissimo successo di pubblico, hanno reso riconoscibile il servizio bibliotecario come un servizio attraente e di facile accesso per il maggior numero di utilizzatori possibili.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La funzione aggregativa esercitata dalle biblioteche può essere un importante fattore di inclusione sociale e di superamento, attraverso l'acquisizione di competenze e di capacità critiche, delle disuguaglianze. In questo modo consente a tutti di esercitare i propri diritti di cittadinanza e di accrescere, attraverso la partecipazione alla vita culturale, le proprie capacità di *empowerment*. Una biblioteca di questo tipo diviene punto di riferimento per la comunità, e in primo luogo per i ceti sociali più deboli e svantaggiati, e si propone come *community center* o come "piattaforma" anche integrandosi con altri servizi di base sul territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita.

A fronte di tutte queste trasformazioni, sarà importante valutare con nuovi criteri/indicatori la performance del servizio bibliotecario e quindi non solo più in termini di numero di prestiti o di utenti attivi ma anche in termini di benefici che da tutti i servizi bibliotecari e da tutti gli usi anche non tradizionali, ricadono sui bisogni emergenti nelle molteplici aree della vita delle persone e della comunità.

L'Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il "luogo" deputato a perseguirne gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia politico-amministrativa e sociale della città.

Un veicolo fondamentale di apertura verso l'esterno, in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, sarà ancora rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali accomunati da forti legami storici che hanno favorito la mutazione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali, quali quelli proposti e avviati in occasione del 700° anniversario degli Statuti Sassaesi con la chiusura

della prima fase del progetto degli «Statuti Sassaresi *on line*», che ha portato alla loro digitalizzazione e pubblicazione in rete.

Raggiunti e superati gli *step* delle fonti in formato immagine attraverso il processo della digitalizzazione e delle fonti in file di testo con il recupero di edizioni già pubblicate a stampa e presentate on line, è stata realizzata un'evoluzione del prodotto in cui la copia digitale di ogni singolo foglio del codice latino viene affiancata e messa a confronto con la trascrizione del testo del codice statutale medievale.

A completamento di questo progetto è stato messo a punto, in collaborazione con Numera e TEA sas società specializzata in tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro dei beni culturali, un progetto di acquisizione multispettrale e intervento di restauro virtuale di tutte le carte danneggiate dei due codici al fine di migliorarne la leggibilità.

È inoltre anche in fase di studio un riordinamento virtuale del codice latino alla luce dei recenti approfondimenti.

Sulla scorta del precedente progetto didattico di approccio agli Statuti medievali di Sassari portato avanti in collaborazione con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari per sperimentare nuove forme di valorizzazione dello Statuto locale, ha preso corpo il progetto di ricerca con il Laboratorio Animatedesign del DUDA conclusosi il 28 settembre con un incontro presso l'Archivio Storico dal titolo "Animare la Storia. Esperienze e approcci progettuali per valorizzare il patrimonio culturale" durante il quale sono stati presentati gli esiti della ricerca; una serie di artefatti comunicativi di cui tre film animati, un opuscolo illustrato e una piattaforma web (<http://animatedesign.it/Statuti/index.htm>).

In occasione della manifestazione Domeniche di carta 2018 del MIBAC svoltasi il 14 ottobre, la Soprintendenza Archivistica della Sardegna ha organizzato a Cagliari nella propria sede un incontro con l'Archivio Storico Comunale di Sassari dal titolo "Statuti Sassaresi. Per una nuova valorizzazione attraverso gli strumenti digitali e di comunicazione multimediale" volto a illustrare l'innovativa esperienza progettuale, da assumere a modello per una nuova valorizzazione del patrimonio archivistico.

Dal mese di aprile ha preso il via il progetto di arte contemporanea "Libere carte". Oggetto del gioco combinatorio l'uso della carta libera attraverso la quale gli artisti invitati hanno riflettuto sulla povertà dei materiali, sul suo uso creativo, sull'abilità manuale, sul gioco combinatorio, sul piacere di una nuova bellezza. Le mostre di Danilo Sini, Zaza Calzia e Igino Panzino sono state allestite nei locali dell'Archivio Storico.

Nell'ottica di una più completa valorizzazione della festa più importante della Città, l'Archivio Storico Comunale ha avviato il progetto di pubblicazione on line sul sito dell'Archivio Storico delle fonti documentarie relative alla storia dei Candelieri.

Inoltre nell'ambito dell'attività di implementazione dell'offerta al pubblico dei materiali fruibili on line, è stato avviato il progetto di pubblicazione dei volumi della Giunta Comunale dal 1864 al 1900 in formato digitale. Frutto di un progetto portato a termine nel 2005 con il contributo della Regione Sardegna, sarà entro la fine dell'anno

consultabile nel sito dell'Archivio Storico.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 si sono svolti i laboratori didattici "Impariamo in Archivio", indirizzati alla scuola primaria e secondaria di primo grado di tutti i circoli didattici del Comune di Sassari. I laboratori, interamente gratuiti, si svolgono nella sede dell'Archivio Storico e sono articolati in 4 percorsi didattici diversificati per ordine e grado di scuola.

Prosegue il lavoro di implementazione della cartografia storica comunale con la selezione e acquisizione di nuove carte rintracciate nella Sezione Antica dell'Archivio Storico.

Indirizzo Strategico: 2. Amministrazione: il Cittadino è il centro

Obiettivo strategico: 2.8 *Realizzare un'articolazione e programmazione dell'offerta turistica capace di integrare gli elementi costitutivi della storia, delle tradizioni, della cultura e dell'ambiente attraverso una pianificazione coordinata degli eventi e delle opportunità*

Obiettivi operativi:

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Motivazione delle scelte

- Valorizzare i beni culturali quale leva strategica per l'incremento turistico culturale;
- Migliorare gli standard qualitativi delle strutture comunali.

Finalità da conseguire

- *Incremento dell'attrattività culturale per potenziare l'offerta turistica;*
- *Aumento presenze turistiche nei musei;*
- *Aumento presenze di residenti nei musei.*

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello di valorizzare anche la componente immateriale del patrimonio storico culturale della città, risorsa di inestimabile valore, che racconta la storia, la cultura e le tradizioni della nostra comunità.

Parte integrante di questo progetto di tutela è la "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari", azione 3 dell'ITI. Il percorso progettuale, ripartito su un arco temporale pluriennale, è finalizzato ad avviare il processo di inclusione sociale e favorire la crescita civile della comunità, attraverso la tradizione dei Candelieri, festa riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Il tema dell'inclusione si sviluppa attraverso azioni ed attività volte a rafforzare l'identità di Sassari con l'obiettivo che la città possa riscoprirsi e al contempo accogliere nuove comunità.

L'azione prevista per il 2018 e realizzata dal settore ha riguardato l'attività di coordinamento con il responsabile e i referenti della sub-azione 3.1 per monitorare e garantire l'avvio delle attività nel rispetto del cronoprogramma attuativo, delle risorse umane e finanziarie individuate. Si è provveduto quindi all'aggiornamento degli strumenti di controllo, nello specifico cronoprogramma di spesa e cronoprogramma delle attività, e supportare i settori nella definizione delle procedure per la stesura dei bandi relativi ai progetti oggetto di gara.

Il Comune di Sassari ha bandito nel 2018 il concorso "Arte artigiana per i Candelieri", in collaborazione con l'Intergremio Città di Sassari.

Il concorso mirava a riconoscere e valorizzare le competenze degli artisti e delle imprese artigiane locali e nel contempo a rafforzare l'identità cittadina attraverso la realizzazione di opere/manufatti artistici originali.

Il coinvolgimento delle comunità locali e dei diversi portatori di interesse è un elemento fondamentale per garantire la partecipazione attiva nella definizione e nella realizzazione di strategie e interventi per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione della Festa dei Candelieri.

Il riconoscimento dell'inestimabile valore dei Candelieri sottolinea il dovere da parte dell'Amministrazione comunale, dell'Intergremio e dell'intera comunità, di preservarne l'identità. Il concorso si inserisce nell'azione 3 dell'ITI e sopra descritta. L'accordo sottoscritto tra il Comune di Sassari e l'Intergremio Città di Sassari prevede la collaborazione dei gremi cittadini, eredi delle antiche corporazioni cittadine ed emblema dell'identità della città, nella tutela e nella valorizzazione della storia, della cultura e della tradizione dei Candelieri, la cui attività si configura come punto di riferimento sociale stabile e sostenibile nel tempo, in grado di assicurare uno sviluppo costante e la possibilità di essere praticata e trasmessa alle future generazioni.

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Settori coinvolti: Sviluppo locale: Cultura e marketing turistico

In collaborazione con la Confcommercio sono state realizzate azioni di promozione della città e del territorio attraverso educational tour rivolti al mercato straniero, in particolare a quello del Regno Unito, e agli operatori alberghieri cittadini.

Inoltre con la Confcommercio Nord Sardegna sono state definite modalità condivise per lo scambio di informazioni utili da entrambe le parti per la costruzione di una strategia di sviluppo turistico locale condivisa. Dal mese di maggio la Confcommercio presenta mensilmente al Settore i dati dei movimenti turistici negli alberghi loro associati.

Il Settore ha predisposto un database, come espressamente chiesto dagli albergatori, contenente tutte le informazioni relative a musei e luoghi della cultura cittadini, come ad esempio contatti, orari di apertura e tariffe. Il documento è stato inoltrato agli associati a cura della Confcommercio.

È stato realizzato un educational tour per il mercato inglese (blogger, giornalisti e influencer che hanno visitato il Nord Sardegna). Un altro educational tour è stato realizzato con gli albergatori di Sassari, che hanno usufruito del servizio di visita guidata nei siti della rete Thàmus in modo tale da poter fornire ai loro clienti informazioni più esaustive sul patrimonio culturale della città.

Il Comune di Sassari ha sottoscritto un protocollo di intesa tra i Comuni della Rete delle grandi macchine a spalla italiane (Nola, Palmi e Viterbo) e l'Associazione che riunisce le comunità festive della Rete per la partecipazione al bando del Ministero dei Beni culturali relativo alla presentazione delle proposte di intervento di cui all'art. 4, comma 1 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77, riservato agli Elementi iscritti nelle Lista rappresentativa prevista dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (Parigi 2003). Il Settore ha redatto il progetto, di concerto con il responsabile tecnico della Rete, e gli atti necessari alla presentazione della proposta di intervento, di cui beneficeranno equamente tutti i soggetti coinvolti, rappresentati dal Comune di Sassari quale soggetto capofila.

Il settore ha ospitato diversi studenti nell'ambito dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro all'interno del Servizio Cultura e Turismo, presso l'Ufficio informazioni turistiche e in occasione dei Candelieri e della Cavalcata Sarda. Si conferma l'impegno nella promozione culturale rivolta alle fasce più giovani, in un'ottica di partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti nelle occasioni più rappresentative della città.

È stata adottata una convenzione con gli Istituti scolastici cittadini per garantire l'offerta di alternanza scuola-lavoro ai numerosi studenti che hanno partecipato alla manifestazione Monumenti aperti 2018.

In occasione dell'anno europeo dedicato al patrimonio culturale, il Comune di Sassari ha richiesto e ottenuto per la Cavalcata Sarda e per la manifestazione dei Candelieri il marchio concesso dal Ministero dei Beni Culturali in qualità di coordinatore dell'iniziativa per l'Italia e ha inoltrato la richiesta di contributo per entrambe le iniziative.

Il Comune di Sassari ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico locale, nonché il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione del proprio territorio, individuando a tal scopo gli strumenti tecnici e finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo. L'Amministrazione ha inteso dare attuazione, confortata da una serie di atti giuridici e politici assunti negli anni scorsi dagli organi degli Enti coinvolti, a una programmazione differenziata per sito culturale di pertinenza, attraverso iniziative che prevedono il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e della comunità residente. Si è firmato un protocollo di intesa il 10/04/2017, tra il Comune di Sassari e l'Associazione LandWorks Plus, DADU - Dipartimento Architettura Design Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari e l'Istituto Superiore "G.M. Devilla" di Sassari finalizzato alla valorizzazione dei beni paesaggistico-culturali e la rigenerazione e il riuso degli spazi abbandonati nella borgata dell'Argentiera nel comune di Sassari. Inoltre, anche attraverso il progetto dell'Associazione culturale LandWorks, denominato "LandWorks plus in-segnare il paesaggio" che ha come focus la valorizzazione dell'Argentiera che è risultato vincitrice del bando Culturability – rigenerare spazi da condividere della fondazione UNIPOLIS che sostiene iniziative culturali e creative innovative a impatto sociale che rigenerano e riattivano spazi, e del relativo contributo economico pari a 50.000,00 euro, si è dato inizio alla valorizzazione culturale e turistica dell'area mineraria dell'Argentiera. Nell'ambito del progetto è stato attuato il reintegro di 7 figure professionali (ex Ati-Ifras) preposte a garantire le attività di apertura e chiusura, custodia, sorveglianza, accoglienza e prima informazione al pubblico nei locali di Pozzo Podestà, Sala Conferenze e della Laveria, prevista per dodici mesi. L'intervento si colloca nell'ambito della promozione delle attività didattiche e culturali. L'apertura degli spazi ha dato il via alla rivitalizzazione dell'area con attività legate ai temi del lavoro, della cultura mineraria e dell'educazione ambientale e propone di valorizzare il sito garantendo l'accessibilità e la fruizione ai siti di interesse culturale al fine di ampliare l'offerta turistica del territorio. Nel solo mese di agosto sono stati registrati oltre 1000 accessi al sito prevalentemente di turisti stranieri. L'incremento dei flussi turistici avrà ricadute significative per le periferie e le borgate.

Il Settore ha curato l'aggiornamento del sito Turismo Sassari, con particolare attenzione al calendario degli eventi patrocinati dal Comune, e gli account Facebook, Instagram e Youtube Turismo Sassari. È stata condotta una campagna di social media marketing per la promozione dei grandi eventi cittadini, la Cavalcata Sarda e i Candelieri, che ha visto una attenta pianificazione delle inserzioni sponsorizzate rivolte ai mercati obiettivo (in particolare le località collegate tramite aereo e nave agli hub del Nord Sardegna) e ai target da potenziare, con particolare attenzione a quello giovanile. I risultati della campagna e delle attività ad essa collegate sono indicate analiticamente in un report specifico.

Il Comune di Sassari ha aderito all'iniziativa Wiki Loves Monuments, il concorso fotografico internazionale che coinvolge cittadini di tutto il mondo nel documentare il proprio patrimonio culturale promosso da Wikipedia. Il concorso si rivolge a fotografi professionisti, appassionati e dilettanti invitandoli a fotografare monumenti e beni di valore artistico presenti sul proprio territorio, caricando poi le immagini

ottenute su Wikimedia Commons con licenza libera. Ai fini della partecipazione è stata approvata una deliberazione di Giunta che autorizza i partecipanti al concorso a fotografare i monumenti indicati e a rilasciare le immagini con licenza CC-BY-SA. L'adesione si rinnova automaticamente ogni anno e costituisce un'importante vetrina per il patrimonio culturale della città.

Si è garantita la condivisione con i cittadini delle azioni intraprese anche attraverso l'aggiornamento della Carta dei Servizi per le attività del Museo della Città e per l'Infosassari.

Nell'ambito delle azioni per la valorizzazione della cultura e dell'identità cittadina, con particolare riferimento ai più giovani, l'Amministrazione comunale ha promosso la realizzazione di *Guilt-Di chi è la colpa?-SASSARI*, un'app gratuita che permette di giocare, esplorare e conoscere in maniera attiva e divertente luoghi e storie nascoste del territorio. L'applicazione ludica per smartphone Android e iOS è disponibile gratuitamente negli store. Consente la realizzazione e la fruizione di giochi georeferenziati ambientati in un contesto urbano.

Per la Cavalcata Sarda è stata pianificata una campagna di comunicazione che ha coinvolto diversi strumenti e canali. L'evento è stato trasmesso in diretta su Videolina, in diretta web su Canale 12, ripresa sul sito web de La Nuova Sardegna e di Sardinian Life. Notevole l'impegno per la comunicazione promozionale effettuata all'aeroporto di Alghero, con un pannello retroilluminato e filmati riprodotti a rotazione sui monitor posizionati agli arrivi e sul maxiwall Nuhr (120metri quadri) nella Main Hall. Anche all'aeroporto di Olbia sono stati proiettati video promozionali sulla Cavalcata sarda e sulla città di Sassari. La Cavalcata Sarda e i Candelieri sono stati promossi sul settimanale del Corriere della Sera "Sette", sul settimanale "Oggi", nella versione online del Corriere della Sera Travel Issue. Con diffusione regionale, su La Nuova Sardegna, L'Unione Sarda in formato cartaceo e digitale attraverso la pubblicazione di banner sui siti delle due testate giornalistiche. Sono stati realizzati manifesti e pieghevoli. Nelle maggiori città dell'isola, poi, sono stati affissi manifesti. Sono stati distribuiti depliant nei punti di passaggio in Sardegna e in numerosi comuni dell'isola e in 85 postazioni in città.

Per la Cavalcata Sarda è stata creata una pagina Facebook dedicata all'evento, con la pubblicazione di foto e video durante la manifestazione. La pagina ha registrato un grande successo.

Si è tenuta la seconda edizione del contest fotografico "Cavalcata sarda 2018 – Le foto più belle". L'iniziativa mira a valorizzare le migliori produzioni fotografiche digitali, realizzate durante le giornate interessate dalla manifestazione, che sono state condivise con il social network instagram tramite smartphone o tablet con gli hashtag #cavalcata18 e #turismosassari

Particolare attenzione è stata rivolta alla comunicazione online a livello nazionale tramite banner su corriere.it, la stampa e larepubblica.it.

La 69^a edizione della manifestazione ha introdotto alcune significative novità dal punto di vista organizzativo: la capienza delle tribune coperte per l'accoglienza di autorità e turisti è stata incrementata come numero di posti a sedere, il palco è stato riprogettato per avere un migliore impatto sia funzionale che estetico. L'allestimento è stato totalmente rivisto e migliorato sia dal punto di vista illuminotecnico che sul

piano dell'audio. Dal punto di vista estetico sono state modificate e rinnovate le scenografie con l'introduzione di nuove quinte e teli microforati sulle torri layher frontali abbelliti da stampe monocromatiche. Per la prima volta è stato introdotto durante le serate delle esibizioni un progetto di illuminazione architettuale del Palazzo della Provincia per tutta la sua lunghezza.

Anche il programma della settimana di svolgimento della manifestazione è stato arricchito con alcune delle novità che hanno riguardato: il ripristino della esibizione di alcune tra le maschere più spettacolari della tradizione nel prestigioso sito archeologico di Monte d'Accoddi, denominata "Voci e suoni tra miti e riti" che ha fatto registrare il gradimento di cittadini e turisti che hanno condiviso un evento di rara suggestione. È stato presentato per la prima volta un concerto folk di musica sassarese che ha avuto grande seguito; il Festival Trimpanu, rassegna di Musiche etniche e World Music, legata da sempre alle manifestazioni per la Cavalcata, ha compiuto dodici anni, tutti dediti alla proposta di artisti internazionali e musiche che partono dalla tradizione alla contaminazione con altri generi quali il folk il rock ed il jazz, dal revival della tradizione alla canzone d'autore fino alla sperimentazione più ardita. L'edizione 2018 ha realizzato il concerto folk- rock con la partecipazione dell'artista internazionale Elliot Murphy ed ha riscosso un alto il gradimento.

La città assume un ruolo sempre maggiore come polo di attrazione e ricezione turistica. Per questo l'Amministrazione ha definito strategie di destination management al fine di valorizzare e promuovere in maniera integrata il proprio patrimonio culturale e ambientale. In tutte le attività di marketing e comunicazione turistica ampio risalto è stato dato ai Candelieri.

In particolare le azioni hanno riguardato:

- redazionali pagine pubblicitarie su stampa locale quotidiani e su riviste
- spot promozionali su radio e televisioni locali;
- produzione e distribuzione di materiale promozionale (locandine, depliant) capillare in città e nel territorio regionale, mirata nelle strutture ricettive del Nord Sardegna:
- compagna promozionale presso gli aeroporti del Nord Sardegna
- l'aggiornamento e il potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito www.turismosassari.it

I servizi di informazione e l'accoglienza turistica sono stati garantiti attraverso l'attività di front office svolta dall'Infosassari, l'ufficio di informazione del Comune.

La storia dei Candelieri e il calendario degli eventi culturali collegati alla manifestazione sono stati pubblicati sul sito turismosassari.it e tramite una campagna di link building, su altri siti tematici, in primis su Sardegna Turismo. I video dedicati ai Candelieri sul canale Youtube TurismoSassari hanno registrato 35.286 visualizzazioni. Inoltre è stata predisposta una pagine evento su Facebook dedicata esclusivamente ai Candelieri, che ha visto il coinvolgimento degli utenti grazie ad iniziative come il quiz sui Gremi.

Il Settore ha curato l'organizzazione del convegno "Tutela, salvaguardia e valorizzazione della Discesa dei Candelieri, Patrimonio UNESCO" svoltosi il 2 febbraio 2018 a Palazzo di Città. Il convegno ha visto la partecipazione di esponenti di rilievo nel settore culturale e di istituzioni quali l'Istituto Centrale per la

Demoetnoantropologia e la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro. Sono stati proiettati i video "Patrimonio del Cuore, Patrimonio dell'Umanità. Una Rete, un film". (film antropologico presentato all'ultimo Festival del Cinema di Venezia) e il cortometraggio "Il viaggio" realizzato da tre giovani sassaresi.

In occasione della Festa dei Candelieri è stato indetto un concorso per artigiani e artisti denominato "Arte artigiana per i Candelieri" che ha visto esposte le opere partecipanti nella sala dei Candelieri a Palazzo di Città".

A Palazzo Ducale si è tenuta la mostra "[I Gremi, i Candelieri e il francobollo 30 anni dopo](#)" di Carlo Antero Sanna. La mostra, che ha raccolto scatti realizzati dagli anni Ottanta ai primi anni Duemila, ha raccontato la manifestazione in tutte le sue fasi, dalla vestizione alla discesa, alla messa dell'Assunta.

Il ruolo che la città sta assumendo negli anni quale centro di attrazione e di ricezione turistica è stato sostenuto da una serie di azioni riferibili a tre ambiti: informazione e accoglienza, rete dei beni storico-culturali e ambientali e i grandi eventi.

L'ufficio di informazione turistica del Comune, Infosassari, ha assicurato le attività di cooperazione, assistenza e accoglienza, di informazione e promozione delle attività turistiche del territorio.

Il Settore ha curato la predisposizione, il monitoraggio e l'aggiornamento di materiale informativo ai fini turistici nell'ambito della campagna di immagine coordinata Scoprisassari (revisione testi del materiale realizzato da ristampare: cartine tematiche sui monumenti e i luoghi della cultura in italiano e inglese; stesura testi e selezione immagini del nuovo depliant di presentazione della città).

Sono sempre attivi i contatti con l'Ufficio Informazioni dell'aeroporto di Alghero, dove viene distribuito costantemente il materiale su Sassari come planimetrie e programmi delle iniziative più rilevanti a turisti provenienti da tutto il mondo.

Sono state curate azioni di animazione e di supporto in fiere, convegni, eventi turistici. Sono stati organizzati e allestiti stand informativi e promozionali in occasione di manifestazioni di interesse turistico promossi dall'Amministrazione a livello locale (Monumenti Aperti, Cavalcata Sarda, Candelieri) e da altri enti e operatori anche internazionali Promoautunno, Danubius gastro- Slovakiatour EXPO Bratislava e la manifestazione fieristica Holiday World che si è tenuta a Praga.

Si è promossa la preservazione di lungo periodo della memoria collettiva e contribuito, attraverso l'utilizzo della tecnologia dell'informazione, ad affrontare il digital divide e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Indirizzo strategico 3 AMMINISTRARE IL TERRITORIO PENSANDO AL
DOMANI: IL FUTURO E' SOSTENIBILE

Linea programmatica 3: LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO

Linea programmatica 5 SASSARI CITTÀ DEL LAVORO

Linea programmatica 7: L'AMBIENTE E L'ENERGIA SOSTENIBILE

Linea programmatica 11: LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Linea programmatica 12: LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.1 *Promuovere lo sviluppo economico integrato del territorio*

Obiettivi operativi: 3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni per il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per l'edilizia scolastica

Motivazione delle scelte

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

Finalità da conseguire

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- *promozione dello sviluppo del territorio attraverso gli strumenti di programmazione e pianificazione.*

3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni e il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

Settori coinvolti: Direzione Generale

Il Comune di Sassari sta esercitando il ruolo centrale delle politiche di sviluppo urbano attraverso la programmazione e gestione dei più importanti strumenti europei attualmente disponibili.

Per quanto riguarda l'ITI Sassari Storica, programma finanziato dai fondi FESR e FSE, di cui il Comune rappresenta l'Autorità Urbana e l'Organismo intermedio, la fase gestionale è stata avviata con i primi trasferimenti di risorse e la pubblicazione dei primi bandi. L'Unità di Gestione ha già rilasciato numerosi "pareri di coerenza e conformità" sui bandi pubblicati e sta svolgendo le verifiche di coerenza e conformità delle prossime gare di imminente pubblicazione, oltre a curare lo stato di avanzamento della spesa e l'attuazione complessiva.

L'Accordo di Programma sottoscritto tra il Comune di Sassari e la Regione Sardegna prevede un quadro finanziario €14.348.000.

L'ITI Sassari Storica è il risultato dell'applicazione a livello urbano degli obiettivi della Programmazione Europea 2014- 2020 all'interno dei piani operativi regionali (POR) dei Fondi per lo Sviluppo e l'Investimento Europei (SIE), quindi dei diversi Fondi Strutturali tra loro integrati (FESR e FSE).

Il Comune di Sassari ha dunque fin qui elaborato e attivato un proprio ITI, che contiene le priorità strategiche espresse dal partenariato locale, secondo un meccanismo di coinvolgimento "a cascata", in cui la città ha condotto un proprio approccio partecipativo, raccogliendo le esigenze e le idee dei portatori di interesse locale per poi dialogare con le istituzioni regionali e nazionali. Inoltre l'ITI di Sassari è coerente i tre obiettivi strategici fissati dai documenti nazionali di programmazione:

- ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città;
- pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati;
- rafforzamento della capacità della città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive globali.

Gli ITI devono essere concentrati in una porzione di territorio ben delineato all'interno della Città. E' stato scelto, pertanto, l'area di San Donato - Sant'Apollinare - Centro Storico, connotato da diverse criticità dal punto di vista sociale ed economico, per il quale è stato studiato un programma fortemente integrato e coeso di interventi materiali e immateriali, che hanno l'obiettivo di rigenerare un'area dalla radicata connotazione storica e identitaria, oggi "povera", ma ancora ricca di potenzialità sulle quali far leva per poter far "decollare" lo sviluppo locale.

Oltre all'ITI, il Comune di Sassari è al centro delle politiche di sviluppo urbano

nell'ambito della programmazione europea in quanto capofila della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, per la quale sta coordinando il lavoro di programmazione territoriale. Infatti è in stato di significativo avanzamento la proposta progettuale prevista dallo strumento finanziario regionale per la Rete Metropolitana, cioè l'Avviso regionale di *“Manifestazione di Interesse per presentare idee di sviluppo dei territori in attuazione della strategia regionale della Programmazione Territoriale di cui al punto 5.8 del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019”*. Nello specifico la Rete Metropolitana del nord ovest Sardegna, che ricomprende i comuni di Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sorso, Sennori, Stintino e Valledoria, ha avviato un percorso di partecipazione all'Avviso con una propria proposta progettuale oggetto di negoziazione con la RAS. L'intero processo ha comportato le seguenti attività:

- Elaborazione e trasmissione alla RAS della *“Manifestazione di Interesse”* il 4 agosto 2017 (prot. 122709);
- Approvazione da parte della RAS con *“Determinazione n. 3114 - Approvazione esiti ammissibilità e coerenza strategica proposta progettuale PT-CRP-32 Rete Metropolitana Nord Sardegna”*;
- Presa d'atto da parte della Rete dell'approvazione della Manifestazione di Interesse e quindi avvio della doppia concertazione, sia con la RAS, sia con i tavoli di partenariato degli attori pubblici e privati del territorio per la definizione del progetto territoriale;
- Organizzazione e coordinamento del Partenariato Istituzionale in diverse incontri;
- Definizione degli ambiti tematici che, a partire dalla Manifestazione di Interesse approvata, rappresentano i *“contenitori”* degli interventi progettuali: Attrattori ambientali e culturali; Competitività, ricerca e sviluppo; Qualità della vita; Mobilità sostenibile; Governance;
- Sviluppo per ciascun ambito tematico di un documento di analisi di contesto, un *“cluster”* inteso come cornice degli interventi progettuali tematici;
- Elaborazione puntuale delle schede progettuali collegate ai cluster, sulla base dei risultati del lavoro dei comuni e del partenariato sugli ambiti tematici, rispettando le esigenze emerse e nel contempo la coerenza con la strategia 5.8;
- Elaborazione del Piano Finanziario del progetto territoriale, complessivamente di oltre 100 milioni di Euro - 70 milioni già programmati, di cui circa 23 milioni per il Comune di Sassari.

I primi risultati sono già costituiti, dalla capacità istituzionale di governare uno strumento complesso e di costruire dal basso un'idea progettuale di sviluppo locale territoriale, trasversale alle tematiche ritenute prioritarie dalle diverse amministrazioni comunali interessate, utilizzando il metodo fondato sulla democrazia partecipata e progettazione condivisa, in linea con la nuova programmazione europea 2014-2020.

Per l'attuazione dell'obiettivo sono inoltre in fase di gestione e realizzazione i seguenti progetti:

- Progetto *“COMETAA - Competenze e Tecnologie per l'Artigianato e*

l'Agroalimentare" - Bando "Misure integrate tra lo sviluppo locale partecipativo e l'occupazione nell'ambito della Green & Blue Economy ", a valere delle risorse POR FSE 2014-2020;

- Progetto "SHS - Sviluppare Habitat Sostenibili" - Bando "Misure integrate tra lo sviluppo locale partecipativo e l'occupazione nell'ambito della Green & Blue Economy", a valere delle risorse POR FSE 2014-2020;
- Progetto "CARD4ALL" - Programma Europeo URBACT III - capofila la città di Gijon (ES) con le città di Suceava (RO), Jurmala (LV) e Sassari.

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

Settori coinvolti: Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata

Attività e gestione dei procedimenti in materia Edilizia e condono

Notevoli sono stati gli impegni che hanno coinvolto il Settore per quanto riguarda l'ambito relativo alle attività ed i procedimenti legati agli interventi sia di edilizia Privata che Produttiva nel territorio. Oramai è sempre più spinta l'esigenza di ridurre la burocrazia a carico del cittadino e pertanto anche nell'ambito di queste attività continuano ad intervenire continue modifiche che interessano tutto il sistema di semplificazione dei procedimenti legati ai titoli abilitativi edilizi e quindi di riflesso sulle modalità e attività di gestione dei relativi procedimenti amministrativi e tecnici da parte del Settore.

La costante evoluzione normativa del Testo Unico per l'edilizia, il DPR 380/2001 e della L 241/90 hanno modificato tutti i procedimenti legati all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari alla loro esecuzione nonché la stessa classificazione degli interventi edilizi. A titolo di esempio è stato ampliato l'ambito degli interventi di edilizia libera eseguibili previa unicamente una comunicazione alla P.A., è stato abolito il certificato di agibilità disponendo unicamente dell'autocertificazione per attestare l'agibilità degli edifici.

È stato modificato il procedimento della Conferenza dei Servizi, imponendo alle Amministrazioni tempi più celeri per l'attività istruttoria e di gestione del procedimento.

Con la Legge Regionale n. 24/2016, che detta appunto norme sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, è stata attuata l'unificazione degli sportelli SUAP e SUE per l'attivazione dello "Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia", dando luogo al SUAPE, che accentra ora su di sé le competenze in relazione ai procedimenti amministrativi legati agli interventi sia di edilizia Privata che Produttiva nel territorio oltre che fungere da punto di contatto anche per le attività non strettamente edilizie ma collaterali quali quelle legate alle autorizzazioni delle altre pubbliche amministrazioni che devono ora passare obbligatoriamente attraverso il SUAPE.

I cambiamenti introdotti dalla legge, avendo riguardato anche i procedimenti amministrativi gestiti dal SUAPE in maniera ancor più spinta rispetto alla Legislazione Nazionale, hanno determinato nuovi profili di competenza e nuove attività e modalità di controllo e verifica da parte del Settore in quanto i titoli abilitativi non sono conseguiti a seguito di valutazione e rilascio del titolo, come nella legislazione nazionale, ma si manifestano esclusivamente a seguito di autocertificazione del professionista per cui l'azione dell'Amministrazione di verifica e controllo si esplica nella fase già di realizzazione delle opere con conseguente maggiore responsabilità in capo al Professionista ma anche dell'Amministrazione chiamata comunque a vigilare e controllare l'attività edilizia nel territorio in conformità alle disposizioni di legge che demandano al settore competente tale obbligo.

La missione che si è chiamati a compiere è di equilibrare l'attività di back office e gestione informatica dei procedimenti con l'opportuna attività istruttoria di verifica e di controllo sulle autocertificazioni che attestano la conformità edilizia degli interventi.

Rimangono soggetti al rilascio del titolo i soli procedimenti in conferenza dei Servizi e quelli in accertamento di conformità per i quali tuttavia risultano compressi i tempi a disposizione dell'Amministrazione per le proprie attività.

Per quanto riguarda il Condonò edilizio, si prosegue nell'attività di gestione delle pratiche ancora aperte al fine di portarle ad esaurimento.

Controllo edilizio

Negli ultimi anni è stato registrato un considerevole aumento del numero degli esposti nell'ambito del Servizio di controllo edilizio, segno di una un'attenzione sempre crescente dei cittadini nei confronti del rispetto della legalità e del paesaggio circostante. Aumentano, di conseguenza, le collaborazioni con altri corpi di Controllo quali Carabinieri del NOE, NAS, Corpo Forestale ed altri. Il Settore pertanto si sta impegnando per assicurare un livello di performance in crescendo rispetto agli anni passati, anche grazie alla previsione di sopralluoghi oltre il regolare orario di servizio e ad una più forte collaborazione con la Polizia municipale che fornirà temporaneamente ulteriore supporto al personale già impegnato regolarmente nell'attività di controllo.

Il nuovo Regolamento edilizio

Conclusa la predisposizione del documento, in data 26.07.2016 il regolamento è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 50. Va messo in evidenza che, durante il periodo di pubblicazione del nuovo regolamento, è stato approvato, in data 20 ottobre 2016 – in sede di conferenza unificata tra il Governo, le Regioni e gli EE.LL – ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies del D.P.R. n. 380/2001, lo *"schema di regolamento edilizio tipo"*, i relativi allegati *"recanti le definizioni uniformi"* e *"la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia"* ed è stato fatto obbligo, per le Regioni a Statuto Speciale (quindi anche la Sardegna) di provvedere all'adeguamento *"compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione"*, senza la fissazione di alcun termine. In ragione di ciò, il Regolamento comunale è stato rivisitato in alcune parti al fine di addivenire ad una nuova disciplina dell'attività edilizia comunale coerente con le finalità sancite dall'accordo/intesa raggiunto in sede di conferenza unificata sopra citata. Infine, con deliberazione n. 25 del 21.04.2017, il Regolamento è stato approvato in via definitiva ed è stato trasmesso alla RAS per la sottoposizione alla verifica di coerenza ai sensi dell'art. 31 L.R. n. 7/2002. Con determinazione del Direttore Generale della pianificazione della RAS n. 1848 del 4.10.2017, il REC è stato dichiarato coerente con il quadro normativo sovraordinato pur tuttavia con prescrizioni in merito alle quali il Consiglio Comunale si è regolarmente espresso, come risulta dalla successiva positiva verifica di coerenza della Ras; a seguito della pubblicazione dello strumento sul BURAS il nuovo regolamento edilizio è entrato definitivamente in vigore.

Norme tecniche di attuazione.

Unitamente alla modifica del Regolamento comunale, proseguiranno le attività per la revisione delle NTA al PUC al fine di risolvere le criticità emerse nella prima fase di applicazione del PUC in vigore, nonché al fine di adeguare dette Norme tecniche ai numerosi interventi normativi che si sono sovrapposti sia a livello nazionale che regionale.

Centro matrice proposto

E' in corso d'istruttoria il processo di variante riferito al c.d. Centro matrice proposto che consentirà di avere una disciplina più snella con riferimento agli interventi sulle zone di completamento residenziale che potranno essere attuati – in taluni casi - senza fare ricorso alla previa formazione del piano particolareggiato; la variante suddetta dovrà necessariamente interessare anche la disciplina di taluni beni erroneamente catalogati come beni di valenza storico culturale estranei alla disciplina di cui alle norme del Piano paesaggistico regionale e non facenti parte del mosaico dei beni di cui al repertorio regionale.

Variante PAI

Con Delibera n. 43 del 13 giugno 2017 il Consiglio comunale ha preso atto della proposta di variante al piano stralcio per l'assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Sardegna conseguente alla ripermimetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio idraulico, così come individuati nelle analisi e negli studi di cui alla proposta di variante. Il documento è stato trasmesso all'autorità di bacino nei formati compatibili con il SIT della Regione, secondo quanto previsto nella circolare n. 1/2015 per il proseguo del procedimento preordinato all'approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 37, comma 2, delle norme di attuazione del PAI. Allo stato è in corso l'istruttoria procedimentale che dovrebbe condurre alla successiva approvazione da parte del Comitato Istituzionale dell'Agenzia del distretto idrografico.

Bando Zone F4

È stato elaborato un documento per lo "*Studio preliminare redatto ai sensi dell'art.52 delle N.T.A. del P.U.C. delle macroaree per l'individuazione dei vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e di ulteriori eventuali criticità presenti all'interno degli ambiti di localizzazione delle nuove Zone "F4"* che rappresenta la prima fase di attuazione dell'iter procedimentale per l'individuazione delle Zone F4, a vocazione turistica. Detto Studio preliminare è stato approvato con delibera di Consiglio n. 79 del 29 novembre 2016, concludendo quindi la prima fase del complesso processo volto all'individuazione puntuale delle nuove ZONE F4.

La seconda fase ha riguardato la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse cui hanno aderito diversi promotori interessati all'insediamento di strutture di tipo ricettivo alberghiero che risultino sostenibili sia da un punto di vista economico finanziario, sia e soprattutto, da un punto di vista urbanistico-edilizio e paesaggistico ambientale, secondo le previsioni del PUC e dello Studio preliminare.

Dopo l'esame da parte della Commissione appositamente nominata delle istanze

pervenute si procederà alla formazione della variante.

Completamento dei Piani Particolareggiati

1. Piano particolareggiato Centro Storico.

2. Piano particolareggiato Sacro Cuore.

Detti strumenti attuativi, regolarmente approvati, a seguito della loro pubblicazione sul Buras , sono definitivamente entrati in vigore.

3. Piano particolareggiato Tottubella

Con l'entrata in vigore del nuovo PUC si è reso necessario avviare le procedure per l'attività riguardante la rivisitazione e l'integrazione del Piano particolareggiato della zona di Tottubella, ad integrazione e completamento di quelli già adottati nella fase antecedente al PUC attualmente in vigore. A tal fine è stato già approvato in via preliminare il piano che allo stato risulta in carico all'Agenzia del distretto idrografico per della Sardegna per la valutazione dello studio di compatibilità geologica ed idraulica.

.

4. Piano particolareggiato delle Zone A riferite all'espansione ottocentesca.

E' in corso di predisposizione il Piano particolareggiato delle Zone A, interne al Centro Matrice, comprendente l'area di Via Roma e P.zza d'Italia, per renderlo coerente con le disposizioni e gli indirizzi del nuovo PUC. A seguito di gara con procedura negoziata, il relativo incarico è stato affidato ad una qualificata Società di progettazione. Ultimata la predisposizione del Piano, il documento verrà sottoposto agli Organi deliberanti per l'adozione preliminare e si proseguirà con l'iter previsto dalla normativa regionale.

5. Piano Utilizzo Litorali (PUL)

Lo strumento, approvato in via preliminare nel Gennaio 2017, è stato sottoposto all'esame di tutti gli enti coinvolti nel procedimento: a seguito dell'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta ed altri atti di assenso comunque denominati, il piano può essere approvato in via definitiva non prima tuttavia di un'ulteriore riadozione che recepisca le osservazioni presentate e le prescrizioni imposte dai vari Enti.

Studio dei fabbricati collabenti

E' in corso di definizione lo Studio per lo svolgimento di un'attività di ricerca-azione in relazione alla costruzione di un Piano integrato di rigenerazione urbana del Centro Storico della città di Sassari. Lo studio ha come obiettivo quello di creare uno strumento per la classificazione dei fabbricati collabenti che tenga conto della normativa vigente ma anche dei titoli di proprietà, del loro "degrado" e di altri criteri di classificazione che dovranno essere individuati in fase di rilevazione per poi definire la loro destinazione.

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico Piano straordinario per edilizia scolastica

Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

EDIFICI SCOLASTICI

La manutenzione ordinaria e straordinaria nelle scuole è avvenuta con il 13° ed ultimo contratto applicativo dell'accordo quadro.

Durante l'anno si sono svolte e concluse le procedure di gara relative al nuovo accordo quadro (diviso in 4 lotti). Allo stato attuale sono stati stipulati i contratti applicativi di tre dei quattro lotti.

Lavori di ristrutturazione del nido di infanzia di Via Pascoli.

L'intervento è stato finanziato dalla RAS per € 380.000,00, nel 2017, ma è stato necessario reperire le somme per la quota di cofinanziamento; pertanto, solo a seguito di ciò, è stato possibile avviare la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori dell'intervento con determinazione n. 2296 del 21/06/2018. Allo stato attuale è stato stipulato il relativo contratto e consegnati i lavori

Messa a norma e agibilità nidi comunali.

In accordo con il Settore servizi educativi giovanili e sportivi, durante il periodo di chiusura estiva delle strutture, sono stati eseguiti i lavori necessari per la presentazione della SCIA per l'ottenimento dell'agibilità.

Completamento, attivazione e gestione asilo nido di Li Punti Nuovo tra le vie Vincenzo Onida ed Ettore Manca di Mores.

Riguardo al completamento della parte impiantistica, il professionista affidatario dell'incarico ha espletato l'attività ed è stato inviato l'esame progetto ai Vigili del fuoco; sulla base dei rilievi che verranno effettuati, si procederà all'adeguamento del progetto esecutivo.

Scuola di Via Nievo.

I lavori sono stati eseguiti con la ditta aggiudicataria del vigente accordo quadro e, dopo essere stati completati, si è potuto riaprire lo stabile all'attività didattica.

Programma straordinario del patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza- Finanziamento CIPE.

Sul finanziamento del Ministero delle Infrastrutture sono stati effettuati e conclusi i lavori nella Scuola elementare Via Era - Li Punti e nella Scuola media n. 2 "Salvatore Farina" .

Finanziamento del Ministero della pubblica istruzione e ricerca per l'effettuazione di indagini diagnostiche sui solai di alcune scuole cittadine. A seguito dell'erogazione da parte del MIUR di un finanziamento per l'effettuazione di indagini diagnostiche sui solai di alcune scuole cittadine, sono stati affidati gli incarichi per l'effettuazione

delle indagini nelle seguenti scuole cittadine:

-scuola primaria e dell'infanzia di Campanedda e nella scuola dell'infanzia di Palmadula;

-scuola primaria e dell'infanzia di Via Porcellana;

-scuola dell'infanzia di Viale Trieste;

-scuola primaria e dell'infanzia di Via San Donato.

Allo stato attuale, l'attività è stata effettuata e si è conclusa su tre delle quattro scuole oggetto delle prestazioni.

Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Programma Asse I - Progetto Iscol@ Asse I, "Scuole del nuovo millennio": Riqualficazione di un edificio per la creazione di un polo scolastico – Via Antonio Diana – Ottava.

La gara di progettazione è giunta a conclusione con la proclamazione del vincitore. E' stata quindi nominata una commissione per la verifica del progetto preliminare da parte del Comune che ha da poco completato i lavori. La RAS ha verificato e approvato il progetto. E' stato inoltre verificato il possesso in capo al vincitore dei requisiti. A breve quindi gli verrà affidato l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva

Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Programma Asse II - Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici -

Relativamente all'intervento per la scuola media di Via Cedrino, i lavori sono stati consegnati, ma vi sono state contestazioni e problemi fra l'impresa e D.LL è stato necessario procedere alla risoluzione del contratto e allo scorrimento al secondo classificato.

Per quanto riguarda i finanziamenti relativi a Iscol@ asse II del 2017 (via Gorizia, via Washington e via Cilea) prima di poter avviare le procedure di gara per l'affidamento della progettazione è stato necessario attendere l'effettuazione di una variazione di bilancio volta a reperire le risorse per il cofinanziamento. Attualmente la situazione è la seguente:

Via Cilea: è stata affidata la progettazione esecutiva e la Direzione dei Lavori.

Via Washington: si è in fase di verifica delle offerte per la progettazione esecutiva e la Direzione dei Lavori.

Via Gorizia: è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento della progettazione esecutiva e per la Direzione dei Lavori.

IMPIANTI SPORTIVI.

Riqualficazione e adeguamento alle norme di sicurezza dei fabbricati e impianti a servizio della pista di atletica dello stadio dei pini "Tonino Siddi": I Stralcio Funzionale.

Dopo aver concluso l'intervento principale, con nota del 5.12.17, il servizio Impianti sportivi ha provveduto ad inoltrare formale richiesta di utilizzo delle economie, quantificate in €. 117.647,14, alla Regione Sardegna, la quale ha dato riscontro positivo. Non è stato però possibile avviare la fase della progettazione, in quanto ad oggi non sono state reperite le risorse necessarie per cofinanziare l'intervento.

Contributi in conto interessi a valere sui mutui concessi dall'Istituto Credito Sportivo. Realizzazione di n. 5 interventi su impianti sportivi comunali.

A seguito dell'acquisizione del mutuo dall'Istituto Credito Sportivo per l'effettuazione degli interventi sulle strutture Centro sportivo ASD Accademia, Area per il footwalking parco Adelasia Cocco Solinas e Campo di calcio in erba artificiale a Campanedda e Torres Tennis durante l'anno 2018 sono state espletate e concluse le procedure di gara per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori.

Alla data attuale la situazione è la seguente:

Centro sportivo ASD Accademia: E' stata aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva. Attualmente si è in attesa del rilascio dei pareri da parte dei Vigili del Fuoco e del Servizio Regionale di tutela Paesaggistica.

Area per il footwalking parco Adelasia Cocco Solinas: Con determinazione n. 3062 del 27/08/2018 è stata indetta la gara per i lavori e trasmessi i relativi atti al Settore contratti per l'espletamento del procedura.

Torres Tennis: Con determinazione 1461 del 02/05/2018 è stata aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva. A seguito dei controlli dichiarati positivi, con determinazione n. 3183 del 06/09/2018, si è proceduto alla stipula del contratto.

Campo di calcio in erba artificiale a Campanedda: Con determinazione n. 2080 del 07/06/2018 è stata aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e, a seguito dei controlli dichiarati positivi, stipulato il contratto. E' stata inoltre presentata la progettazione esecutiva e si sta predisponendo l'invio degli atti al Coni e alla Lega per i pareri di competenza.

Relativamente invece all'impianto sportivo di Viale Adua, anch'esso oggetto d'intervento finanziato tramite Il Credito Sportivo, la procedura è stata rallentata dalla necessità di trovare un punto di incontro tra le esigenze di progettazione dell'Amministrazione e quelle dell'ERSU con il quale è stato stipulato un contratto di cessione reciproca di aree e che sta effettuando un intervento di riqualificazione dell'edificio della ex Brigata Sassari per adibirlo a Casa dello Studente. Al termine del 2017, finalmente è stata trovata una convergenza tra gli obiettivi ed è stato possibile così richiedere al progettista i necessari adeguamenti tecnici della progettazione definitiva. Nel mese di febbraio 2018 è stato richiesto un nuovo parere tecnico al CONI e successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n.128 del 10/05/2018 è stato approvato il progetto definitivo. Con determinazione 3229 dell'11/09/2018 è stata quindi indetta la gara per la progettazione esecutiva e trasmessi gli atti al Settore Contratti per l'espletamento della procedura.

Riqualificazione urbana sugli obiettivi operativi 5.1 e 5.2 del POR - FESR. Fondi Jessica - Interventi di riqualificazione: 1) Centro sportivo polifunzionale "Palasport Serradimigni", 2) Centro polisportivo "Carbonazzi", 3) Area sportiva polivalente "Latte Dolce" 4) Area sportiva polivalente "Monte Rosello.

Nei primo semestre del 2018 sono state espletate e concluse le procedure di gara per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori dei sopra

indicati interventi.

Alla data attuale la situazione è la seguente:

Centro sportivo polifunzionale "Palasport Serradimigni": E' stata aggiudicata la gara per la progettazione e stipulato il contratto. A breve verrà presentato il progetto definitivo. Intanto è stata nominata la commissione interna per la verifica del progetto.

Centro polisportivo "Carbonazzi", E' stata aggiudicata la gara per la progettazione, stipulato il contratto e con deliberazione 265 del 07/08/2018 è stato approvato il progetto definitivo ed è stato inviato ai VV.FF., al Coni e al Servizio Tutela paesaggio per il rilascio dei pareri. A breve verrà presentato il progetto esecutivo.

Area sportiva polivalente "Latte Dolce" E' stata aggiudicata la gara per la progettazione, stipulato il contratto e con deliberazione 263 del 07/08/2018 è stato approvato il progetto definitivo ed è stato inviato ai VV.FF., al Coni e al Servizio Tutela paesaggio per il rilascio dei pareri. A breve verrà presentato il progetto esecutivo.

Area sportiva polivalente "Monte Rosello. E' stata aggiudicata la gara per la progettazione, stipulato il contratto e con deliberazione 263 del 07/08/2018 è stato approvato il progetto definitivo ed è stato inviato ai VV.FF., al Coni e al Servizio Tutela paesaggio per il rilascio dei pareri. A breve verrà presentato il progetto esecutivo.

Ulteriori interventi con fondi comunali su impianti sportivi

Per quanto concerne l'utilizzo dei fondi comunali il Servizio ha acquisito, nel dicembre del 2017, due progetti di manutenzione di altrettanti impianti ed ha provveduto ad effettuare la verifica e validazione e quindi trasmetterli alla Giunta per l'approvazione .

Gli interventi e lo stato di esecuzione sono i seguenti:

Sistemazione e completamento del campetto Santa Maria Bambina via Donizetti - via Cedrino -Latte Dolce S. M. di Pisa. A seguito dell'espletamento della procedura per l'affidamento dei lavori in data 18/10/2018 è stato sottoscritto il contratto con l'impresa.

Lavori di rifacimento di manto in erba sintetica di un campo di calcio a cinque presso la Borgata La Corte. I lavori sono stati ultimati a luglio 2018.

BENI CULTURALI E COMPLESSI MONUMENTALI

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Interventi Territoriali Integrati (ITI) - "Sassari Storica" . Sub-Azione 1.3 - Punto salute della Comunità per il benessere dei soggetti fragili.

I lavori sono stati effettuati e completati .

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Interventi Territoriali Integrati (ITI) - "Sassari Storica" . Sub-Azione 2.2 - Recupero ed adeguamento funzionale del vecchio mercato.

A seguito dell'approvazione, con Deliberazione di Giunta Comunale 329 del 19/12/2017, del documento preliminare alla progettazione, con determinazione 1142 del 09/04/2018, è stato indetto il concorso di progettazione per l'acquisizione dei progetti di fattibilità tecnica-economica ed approvato il relativo disciplinare di gara. Inoltre è stato elevato il numero dei componenti della commissione di gara da tre a cinque.

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Interventi Territoriali Integrati (ITI) - "Sassari Storica" - Sub-Azione 3.1 - Recupero e riorganizzazione della Frumentaria, dell'ex casotto Daziario e dell'ex scuola di S. Apollinare.

A seguito dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione con deliberazione di Giunta Comunale 46 del 20/02/2018, con determinazione n. 2504 del 05/07/2018 è stata indetta la gara per la progettazione.

Lavori inerenti i locali ex Tipografia Chiarella. Dopo aver completato le opere edili, al momento l'intervento è sospeso, in attesa del reperimento delle somme necessarie per la realizzazione e per il posizionamento della passerella.

Completamento del distretto della musica e della creatività mediante la realizzazione del parcheggio, Con determinazione n. 1877 del 24/05/2018 è stata accolta l'istanza di recesso presentata dall'Impresa appaltatrice. Si è quindi espletata la procedura per l'affidamento dei lavori residui, che sono stati aggiudicati con determinazione 2763 del 26/07/2018. Infine, a seguito delle dimissioni del Direttore dei lavori, con determinazione n. 3609 del 05/10/2018 è stato nominato un nuovo Direttore dei lavori.

Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex Mattatoio. Allestimenti. A causa del fallimento dell'impresa affidataria, dichiarato durante l'anno, si è proceduto alla chiusura anticipata del contratto principale e con determinazione 2462 del 03/07/2018 è stato approvato il collaudo. Successivamente è stata aggiudicata la gara per gli arredi e gli allestimenti dell'edificio ed allo stato attuale l'intervento è in via di ultimazione.

ALTRE AREE E STRUTTURE .

Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Nel 2017, l'Ente ha partecipato al bando relativo al sopra indicato programma, presentando il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Città di Sassari: Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna". Nell'ambito del progetto presentato ed approvato il Settore è titolare dei seguenti interventi:

-Recupero edificio ex Serd via Bottego € 2.673.676,24;

-Recupero ex scuola materna di via Cedrino € 1.128.050,00;

-Attrezzature collettive - impianti sportivi- impianti quartiere di Baddimanna per € 621.500,57;

-Parcheggio seminterrato in Via Bonorva per € 912.221,88.

Si è proceduto alla nomina dei Responsabili del procedimento. Con l'approvazione del c.d. decreto Mille proroghe, il Governo ha sospeso l'efficacia delle convenzioni ed i relativi finanziamenti.

Lavori di completamento della Piazza Bande (Sant'Orsola Nord).

I lavori sono stati conclusi.

Lavori di recupero urbano della Piazza Paolo Dettori.

I lavori sono stati conclusi.

Interventi di recupero alloggi comunali ERP nel quartiere Monte Rosello in Via Anglona (Casette in Canada).

Dopo aver concluso una transazione con l'impresa esecutrice, nel mese di Giugno u.s. sono stati riavviati i lavori ed è approvata una perizia di variante per l'effettuazione dell'intervento sulla sesta schiera di alloggi.

Nuovo Accordo Quadro manutenzione edifici vincolati, fabbricati comunali ed impianti sportivi triennio 2017/2019.

Sono state espletate le gare per i vari servizi e stipulati i relativi contratti. Non vi sono le risorse da destinare ai contratti applicativi.

Realizzazione del Mattatoio consortile a Truncu Reale. Con determinazione 910 del 22 marzo 2018 è stata aggiudicata la gara per la Direzione lavori e, in data 9 maggio, è stato stipulato il relativo contratto. Successivamente, con deliberazione 237 del 26/07/2018 è stato approvato il progetto esecutivo. In data 04/10/2018 sono stati consegnati i lavori.

Teatro - Centro culturale polivalente - Ex Cinema Astra. E' stata completata la realizzazione della cabina elettrica. Nel mese di aprile è stata inoltre presentata una nuova istanza di verifica del progetto ai Vigili del Fuoco al fine dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi e dell'agibilità. A seguito dei rilievi emersi in sede di esame progetto sono stati affidati i lavori necessari ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

Ripristino danni infrastrutturali localita' Argentiera – intervento di regimazione delle acque e messa in sicurezza del sito.

A seguito della concessione nel 2017, da parte della Regione Autonoma della Sardegna in favore dell'Ente, del finanziamento di € 300.000,00 per la realizzazione di un intervento finalizzato al ripristino dei danni infrastrutturali, alla regimazione delle acque e, conseguentemente, alla messa in sicurezza della borgata dell'Argentiera, si è proceduto, nel mese di marzo 2018, all'affidamento dell'incarico per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, del coordinamento per la sicurezza, della Direzione dei Lavori e del CRE relativo all'intervento in oggetto e successivamente, nel mese di aprile 2018, all'affidamento

dell'incarico per il servizio di geologia di pianificazione, rilievo, studi ed analisi, progettazione definitiva – esecutiva e compatibilità al piano assetto idrogeologico relativo all'intervento in oggetto.

Successivamente, dopo aver approvato con deliberazione di Giunta Comunale 131 del 17/05/2018 il progetto definitivo-esecutivo, si è proceduto, con determinazione 2596 dell' 11/07/2018, all'affidamento dei lavori.

CIMITERO CITTADINO

Durante il 2018 è stata espletata la gara ed affidati i lavori per la costruzione di un nuovo blocco dei loculi nel Cimitero Cittadino.

Peraltro, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione Temporanea d'Impresa Altair e Edilver Srl di una proposta di finanzia di progetto per la gestione globale degli impianti Cimiteriali Comunali e dell'impianto per la cremazione, è stato portato a termine l'iter tecnico amministrativo per l'istruttoria della stessa dal gruppo di lavoro nominato a supporto del RUP e sottoposta alla Giunta Comunale per la dichiarazione di pubblica utilità che ha deliberato con atto n. 47 del 23/02/2018. Successivamente, con determinazione n. 2898 del 01/08/2018 è stata indetta la gara per l'individuazione del concessionario, attualmente in corso.

CANTIERE COMUNALE

Il cantiere ha effettuato circa 300 interventi sui vari edifici comunali e oltre 400 interventi sulle scuole cittadine.

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.2 *Sostenere le imprese e incentivare l'occupazione*

Obiettivi operativi: 3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

Motivazione delle scelte

- Contribuire, in sinergia con le forze operative in campo, alla ripresa economica della città;
- Consentire, attraverso gli strumenti di democrazia partecipata, una maggiore conoscenza del tessuto produttivo locale, delle risorse e delle potenzialità di crescita dello stesso e una condivisione delle scelte e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- Promuovere il confronto tra le istituzioni e le espressioni locali per la programmazione degli interventi.

Finalità da conseguire

- *Ampliamento progressivo del numero e della qualificazione degli interlocutori;*
- *Potenziamento dei processi di cooperazione locale e interistituzionale in funzione dell'attuazione delle strategie e dei progetti dell'Ente;*
- *Promozione delle competenze e dell'occupabilità;*
- *Incremento delle produzioni agricole.*

3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

Settori coinvolti: Servizi al cittadino e all'impresa

Relativamente all'azione 2 dell'ITI "Rigenerazione sostenibile del Vecchio Mercato Civico", in accordo con gli obiettivi delle sub-azioni 2.1.3 e 2.1.5, il Settore "Attività Produttive ed Edilizia Privata", sta lavorando alla predisposizione dei documenti di gara per l'avvio della procedura aperta avente per oggetto la selezione di un operatore economico cui affidare il servizio di assistenza tecnica in fase di co-progettazione dell'intervento di recupero della struttura. La progettazione dei lavori di recupero e adeguamento funzionale dell'edificio sarà infatti strettamente legata a un processo partecipativo volto ad assicurare una definizione degli interventi coerente con gli utilizzi che verranno attribuiti all'ex Mercato.

Il soggetto affidatario verrà incaricato, inoltre, della gestione di un programma di animazione della struttura, con attività pilota che dovranno svolgersi in parallelo ai lavori che la interesseranno, che costituirà l'occasione di sperimentare e affinare la futura nuova identità del Mercato. Importo a base di gara € 300.000,00.

Relativamente all'azione 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva", nel mese di Dicembre 2017, in attuazione agli obiettivi delle sub-azioni 5.2 "Azioni sperimentali per l'autoimprenditorialità e l'incremento dell'occupabilità" e 5.3.1 "Sostegno all'avvio e all'insediamento di imprese nel quartiere in particolare imprese che producano effetti socialmente desiderabili", il Settore ha predisposto e curato la pubblicazione dell'Avviso di indizione della procedura aperta per la selezione di un unico soggetto gestore cui affidare il servizio di realizzazione di interventi di promozione della cultura d'impresa tra giovani disoccupati, residenti nell'Area ITI in particolare (Determinazione Dirigenziale n. 4374 del 18/12/2017). Importo a base di gara € 158.000,00.

Al termine per la presentazione delle offerte, fissato al 02/02/2018, sono pervenute n. 4 offerte.

Il servizio prevede l'attuazione di competizioni tra idee di impresa (Enterprise competition) e il successivo accesso a un programma di incubazione. Il percorso di incubazione consentirà di trasformare la propria idea di business in un'attività praticabile e sostenibile nel tempo per poter poi accedere a una linea di finanziamento che verrà attivata dall'Ente con l'erogazione di contributi a fondo perduto destinati alle neonate imprese che avranno completato il percorso di accompagnamento. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze imprenditoriali e far emergere e consolidare capacità tecnico professionali possedute dai cittadini.

Con Determina Dirigenziale n. 1438 del 27/04/2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla costituenda RTI Primaidea srl e Fondazione Giacomo Brodolini. Il 13 Luglio è stato stipulato il contratto.

Nel mese di Ottobre si è tenuta la conferenza di presentazione del programma di Enterprise Competition, un percorso di accompagnamento alla nascita di nuove idee

di impresa. Il 12 Ottobre è stata pubblicata la Manifestazione di interesse finalizzata alla raccolta di candidature dei soggetti interessati a prendere parte alla Enterprise competition e ai percorsi di pre-incubazione e incubazione e sostegno all'avvio di nuove imprese.

In merito alla sub-azione 5.1 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs", è stato pubblicato il bando per la Procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di promozione di processi di innovazione sociale attraverso l'utilizzo del Living lab quale modello di innovazione aperta (Determinazione Dirigenziale n. 1947 del 29/05/2018), importo a base di gara € 240.000,00. Entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato al 20/07/2018, sono pervenute n. 2 proposte. Il 18 ottobre, in seduta pubblica, dopo la lettura delle offerte economiche, è stata predisposta la graduatoria. E' in corso la procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta.

La procedura si propone di individuare un soggetto in grado di promuovere l'attuazione di pratiche di innovazione sociale basate sulla valorizzazione e il rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini residenti nell'area di intervento ITI. Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra imprese, ricercatori e cittadini, e con l'uso delle nuove tecnologie, si definiranno le specifiche di nuovi prodotti e servizi che siano tesi a dare risposta ai bisogni del territorio ed in via preferenziale a offrire soluzioni innovative a problemi sociali o economici che affliggono il quartiere.

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

Settori coinvolti: Attività educative, giovanili e sportive – Organizzazione e gestione risorse umane -Tributi ed Entrate

Secondo quanto previsto dal **Regolamento per la promozione ed incentivazione delle attività imprenditoriali**, si è provveduto nel mese di gennaio 2018 a pubblicare sul sito internet l'avviso per la presentazione delle domande di contributo previste a favore delle imprese:

- a) di nuova costituzione o che aprano una nuova sede legale ed operativa nel centro storico con la finalità di favorire l'insediamento di nuove attività produttive e promuovere il rilancio del centro storico cittadino;
- b) già operanti o di nuova costituzione che beneficeranno dei finanziamenti Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) nel territorio del Comune di Sassari.

Le agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi per i primi tre anni dall'inizio dell'attività, o per i primi tre anni a far data dalla concessione del finanziamento POIC, relativi agli immobili direttamente e interamente utilizzati dell'impresa per lo svolgimento dell'attività e la quantificazione è rapportata alla sommatoria dei tributi comunali (ICI/IMU – TIA/TARES TOSAP, Imposta sulla Pubblicità) dovuti ed integralmente pagati. Il regolamento prevede anche l'esclusione dai contributi per coloro che risultano morosi verso il Comune per tributi, tasse e contributi per servizi individuale.

Sono pervenute **n. 17 istanze** di cui n. 6 per attività nel centro storico e n. 11 per imprese beneficiarie dei finanziamenti POIC. Sono state ammesse n. 11 istanze ed erogati finanziamenti per **euro 17.009,00** con un importo massimo ad impresa di € 3.000,00.

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ha svolto l'iter per la selezione e l'inserimento nell'ambito di due distinti cantieri di lavoro per 34 lavoratori appartenenti alla ex ATI Ifras. Il contratto di lavoro a tempo determinato ha durata 12 mesi.

E' in corso l'iter per l'attivazione dei cantieri LavoRas.

Indirizzo Strategico: 3. Amministrare il territorio pensando al domani: il futuro è sostenibile

Obiettivo strategico: 3.3 *Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un processo di sviluppo sostenibile*

Obiettivi operativi:

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

3.3.3 Migliorare il sistema di gestione e l'impiego delle risorse idriche

3.3.4 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

3.3.5 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Motivazione delle scelte

- Migliorare l'efficienza energetica in varie strutture comunali e negli impianti di illuminazione pubblica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti;
- Garantire una gestione sostenibile del territorio;
- Rispettare la qualità dell'ambiente;
- Migliorare la qualità della vita della comunità preservando e tutelando il territorio;
- miglioramento della qualità dell'aria, della percorribilità delle vie, della qualità della vita;
- Diminuzione del flusso veicolare privato con conseguente miglioramento della viabilità urbana;
- Miglioramento del flusso di traffico;
- Promozione di forme alternative di trasporto in grado di ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento acustico e atmosferico.

Finalità da conseguire

- *Aumento dell'efficienza energetica;*
- *Incremento quota di energia complessiva prodotta da fonti alternative;*
- *Incremento % di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti;*
- *Riduzione rischio idraulico e idrogeologico;*
- *Salvaguardia del territorio in base alle caratteristiche idrauliche, geomorfologiche, naturalistico-ambientali;*
- *Riduzione dei tempi medi di attraversamento della città;*
- *Incremento % del numero di biglietti e abbonamenti ATP venduti;*
- *Miglioramento della mobilità sostenibile.*

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti.

Nel corso del 2018 la percentuale della raccolta differenziata è passata dal 52,40% (valore al 31/12/2017) al 55,96% al 30/09/2018. Si prevede di raggiungere per il 31/12/2018 il valore del 56,50% / 57,50%.

Questo risultato è stato conseguito grazie all'incessante lavoro del Servizio Igiene Ambientale che, tramite la redazione e l'adozione delle Perizie di Variante (nel corso del 2018 sono state redatte e approvate n. 3 perizie) si è razionalizzato ulteriormente il servizio di raccolta rifiuti, incrementando il numero di utenze servite con il sistema Porta a Porta. Nel corso del 2018 il numero di famiglie servite con tale sistema è infatti aumentato di circa il 7,5%.

A far data dal 01/11/2018 la gestione del Centro di Raccolta / Ecocentro di via Montello passerà in capo al gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti, Ambiente Italia – CNS Formula Ambiente. Questa variazione, a saldi invariati per quanto concerne il costo del servizio, consentirà, così come era previsto nel Capitolato Speciale di Appalto, di unificare la gestione della filiera dei rifiuti raccolti nel territorio comunale.

Nell'ambito della campagna annuale di sensibilizzazione infine, il comune di Sassari è stato dotato di un sito tematico sulla raccolta rifiuti.

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre.

Affidamento del servizio di gestione del complesso IPPC di Scala Erre

Nel 2018 la gestione del sistema di smaltimento di Scala Erre comprensivo della discarica, impianto di pre-selezione e impianto di compostaggio di qualità, è proseguita regolarmente.

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre

Per quanto riguarda la copertura dei moduli è stata attivata la gara per l'individuazione dei progettisti che hanno presentato gli elaborati relativi al progetto preliminare. Considerati gli importi è necessario affidare esternamente la verifica/validazione del progetto pertanto è stata pubblicata sul sito istituzionale una manifestazione di interesse al fine di individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata che verrà a presto indetta.

Per quanto riguarda la condotta per lo scarico delle acque meteoriche nel Rio d'Astimini, è in fase di indizione la gara d'appalto per l'individuazione del progettista / direttore dei lavori / coordinatore della sicurezza.

Certificazione ISO 14001

La gestione del sito di smaltimento è certificata UNI EN ISO 14001:2004 da agosto

2015. Tale certificazione presuppone l'utilizzo di procedure standard per la gestione ordinaria e straordinaria del sito di smaltimento, quelle da adottare in caso di emergenze nonché l'individuazione degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento continuo, ovvero gli impegni che l'Amministrazione si assume per migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Lo scorso agosto è stata ottenuta il rinnovo della certificazione ISO 14001 secondo la norma aggiornata nel 2015.

Nuove strutture a supporto dei servizi di igiene urbana

Realizzazione di un centro per il "Riuso" dei materiali conferiti nell'ecocentro comunale di via Ariosto

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, in linea con la normativa comunitaria, nel 2018 è entrato a regime il centro per il "Riutilizzo" in via Ariosto (inizio servizio 26/11/2017), adiacente al già esistente ecocentro, dove il cittadino conferirà il materiale e, in base alla tipologia del medesimo, il personale incaricato valuterà la possibilità di "riutilizzarlo" impedendo così che questi materiali divengano rifiuti. La gestione della struttura è stata affidata in forma sperimentale per un anno ad associazioni di volontariato.

La scelta di realizzare la predetta struttura è in linea con l'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che, stabilendo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, pone al primo posto la "prevenzione" nella produzione dei rifiuti.

Sino al 30/09/2018 sono stati registrati n. 405 accessi complessivi alla struttura dei quali n. 357 per conferimento beni e n. 58 per richiesta beni quasi tutti evasi.

Nel corso dell'anno di apertura i volontari hanno prestato circa 1000 ore di servizio mentre i beni registrati ammontano a n. 675.

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico

Pianificazione e gestione energetica integrata.

Nel corso del 2018 è stato attivato un monitoraggio mensile dei consumi energetici dell'Ente che ha portato, (al 22/10/2018), a n. 10 attività di verifica.

Il Regolamento Energetico / Ambientale doveva essere predisposto dalla società ECUBE Srl incaricata del servizio "Assistenza tecnica qualificata per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager)". Il contratto con la società è cessato nel mese di luglio 2016 per gravi inadempimenti contrattuali, senza che la prestazione venisse correttamente effettuata. Nel contempo, in data 16 novembre 2016 (G.U. n. 268) è stato approvato lo schema di regolamento edilizio tipo pubblicato sulla G.U. che contiene anche lo schema su cui devono essere articolate le disposizioni in materia energetica.

Poiché il regolamento deve essere recepito prima dalle regioni e solo dopo dai Comuni, in attesa del recepimento regionale si è ritenuto opportuno non procedere con la predisposizione del suddetto regolamento.

Mancato conseguimento della certificazione ISO 50001 del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) del Comune. La realizzazione di un SGE doveva essere effettuata dalla società ECUBE Srl nell'ambito del servizio "Assistenza tecnica qualificata per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager)". Il contratto con la società è cessato nel mese di luglio 2016 per gravi inadempimenti contrattuali, senza che anche questa prestazione venisse correttamente effettuata.

Successivamente, nel mese di ottobre 2016 è stato pubblicato avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d. lgs. n° 50/2016 per la realizzazione di un sistema di gestione dell'energia (SGE) conforme alla norma iso 50001:2011. Con determinazione dirigenziale n.174 del 25/01/2017 è stato disposto di non procedere all'avvio della procedura negoziata, in considerazione di rivalutazioni effettuate circa l'interesse pubblico originario.

3.3.3 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico

Salvaguardia e sviluppo del verde in ambito urbano.

Sviluppo degli interventi di rimboschimento e di messa a dimora del patrimonio arboreo in attuazione della legge 10/2013.

Anche quest'anno il Servizio Verde Pubblico ha individuato un'area verde dove si attueranno le disposizioni previste dalla Legge 14.10.2013 n.10" Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". Si tratta di una serie di adempimenti in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato e/o adottato.

Interventi puntuali di manutenzione straordinaria delle alberate in alcune vie della città

Nell'ottica di tutelare e valorizzare il patrimonio verde della città, sono in corso alcuni interventi di gestione delle alberature stradali con particolare riguardo alla messa in sicurezza di alberi e arbusti attraverso potature di contenimento, di rimonda e di formazione oltre che alla messa in sicurezza di alcuni alberi che rappresentano un pericolo per la pubblica incolumità. I progetti si stanno sviluppando sia attraverso personale dell'amministrazione che attraverso imprese appaltatrici.

Attuazione delle misure fitosanitarie per la lotta al Punteruolo Rosso delle palme

Proseguono i trattamenti fitosanitari contro il Punteruolo rosso delle palme su circa 400 esemplari radicati in parchi, giardini e aree verdi: ogni mese la ditta aggiudicataria dell'appalto esegue i trattamenti previsti dal piano d'azione Regionale, sia endoterapici che esoterapici. Nonostante tutte le misure attivate, non si è comunque riusciti a contenere la diffusione dell'insetto probabilmente a causa del tardivo – talvolta assente – intervento dei proprietari sulle piante radicate nelle proprietà private oltre alla resistenza al fitofarmaco verosimilmente sviluppata dal coleottero, che sta vanificando le azioni di questo Settore, compromettendo la conservazione del patrimonio palmicolo cittadino. A causa della diffusione del coleottero in tutti gli stati membri, anche la Commissione Europea, con decisione di esecuzione 2018/490, entrata in vigore il 1° ottobre c.a, ha abrogato la decisione 2007/365/CE che stabiliva le misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità dell'insetto, revocando di fatto l'obbligo di eseguire i trattamenti.

Favorire la partecipazione dei cittadini per la gestione di spazi di quartiere, rotatorie e aree verdi

Al fine di valorizzare e riqualificare il verde urbano del nostro territorio, considerata la scarsità di risorse finanziarie, questo Settore ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale, un avviso per l'adozione e la sponsorizzazione di aree verdi a sostegno di attività legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico comunale. Sono state individuate nuove forme di gestione del verde attraverso l'affidamento in adozione a privati e/o associazioni degli spazi verdi urbani, mediante sponsorizzazione di rotatorie e di concessione di strutture (bar-punti ristoro-chioschi)

inserirle in parchi e giardini della città. Si cercherà, in questo modo di ridurre gli oneri di manutenzione, garantendo un risparmio per l'ente.

Favorire lo svolgimento di iniziative culturali all'interno dei parchi e dei giardini che devono essere vissuti come punti di aggregazione sociale e culturale fornendo un fondamentale servizio alla collettività.

ITI – Interventi Territoriali Integrati

Nell'ambito dei fondi strutturali europei relativi al triennio 2014/2020 (con particolare riferimento al POR FESR e POR FSE), è stato sottoscritto il Protocollo di intesa con la Regione Sardegna per accedere alle risorse destinate agli Interventi territoriali integrati (ITI). L'ITI riguardante la nostra città è denominato "Sassari Storica", comporterà la riqualificazione dell'area urbana più degradata del centro storico, il cui nucleo centrale è costituito dal quartiere di San Donato. La strategia di sviluppo urbano che caratterizza tale strumento ha come obiettivi l'inclusione sociale, la valorizzazione culturale, l'imprenditorialità, politiche giovanili e ambientali, la qualità della vita e l'attrattività del quartiere, per il raggiungimento dei quali sono previste Azioni specifiche.

Questo Settore, in particolare, contribuirà all'attuazione del Programma ITI Sassari Storica attraverso la realizzazione di un Parco Urbano nella Valle del Rosello, nella parte più vicina alla fontana e al lavatoio, con l'azione 4.1. Nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico di progettazione per la redazione del progetto di riqualificazione della valle del Rosello. Trattandosi di un sito a rischio idrogeologico è in fase di elaborazione lo studio di compatibilità idraulica che dovrà essere approvato insieme al progetto preliminare.

Sostenibilità, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Attuazione del Piano di gestione delle aree SIC

Alcuni degli interventi previsti dal piano di gestione sono stati inseriti nelle schede inviate alla RAS in seguito all'attribuzione di risorse alla Rete Metropolitana per la salvaguardia e la valorizzazione delle zone umide. In particolare si tratta di interventi che prevedono l'ampliamento della rete di sentieri naturalistici, la realizzazione di strutture per il birdwatching oltre a piani di monitoraggio sulle specie di interesse floristico e faunistico presenti nel SIC Baratz – Porto Ferro.

Gestione del CEAS Lago di Baratz e offerta servizi educativi e campagne di comunicazione e sensibilizzazione

Il Centro per l'Educazione Ambientale e la Sostenibilità (CEAS) ha posto in essere una serie di attività rivolte all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale, sia rivolgendosi alle scuole con proposte educative molto varie sia attraverso una serie di incontri denominati "I venerdì del lago" destinati invece ad un pubblico adulto sempre nell'ottica di attivare dei meccanismi virtuosi tesi al cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti collettivi. Alcuni dei progetti di educazione ambientale sono stati svolti, in collaborazione con altri servizi del Settore, attraverso le azioni specifiche previste dal piano di comunicazione annuale sui rifiuti diversificando le modalità di attuazione in relazione ai differenti target di riferimento (scuole e cittadinanza in generale).

Bandiera Blu

Nel 2018 è stata ottenuta l'attribuzione della bandiera blu sia per la spiaggia di Porto Ferro che per la spiaggia di Porto Palmas; la bandiera blu è un riconoscimento di qualità ambientale, richiesto in maniera volontaria, alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. L'obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione delle località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.

Pianificazione acustica del territorio

Il piano di classificazione acustica consiste nell'assegnare a ciascuna porzione omogenea di territorio una delle sei classi acustiche, individuate dalla normativa nazionale e regionale, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso del territorio. L'obiettivo è quello di prevenire il deterioramento di zone non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale. Il piano verrà definitivamente approvato entro l'anno.

Nel corso del 2018 si è proceduto anche all'aggiornamento del Piano d'azione per l'abbattimento del rumore ambientale, alla sua approvazione e successivo invio alla Regione Autonoma della Sardegna.

Progetto ADAPT

Il progetto ADAPT – Assistere l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello "Spazio Transfrontaliero", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ha come obiettivo generale migliorare la capacità delle Amministrazioni Comunali dello spazio transfrontaliero di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con specifico riferimento alle alluvioni urbane, attraverso azioni volte al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli attori istituzionali e della società civile, alla definizione di strategie e piani di adattamento e alla realizzazione di azioni pilota per la riduzione dei rischi e dei danni. Le fasi del progetto già realizzate nel 2018:

- è stato approvato il progetto definitivo dell'azione pilota relativa alla realizzazione di percorsi pedonali con pavimentazione permeabile in due lotti di terreno nel quartiere di Sant'Orsola;
- sono stati redatti i documenti relativi alle analisi territoriali ed il profilo climatico locale;
- sessione di Empowerment e Social ADAPT;
- convocazione del PUA, partenariato urbano per l'adattamento, appositamente creato nel dicembre 2017.

Attuare il piano di comunicazione a supporto del servizio di igiene urbana

Sono proseguite le attività inerenti il piano di comunicazione a supporto del servizio di Igiene Urbana, per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza verso la gestione corretta dei rifiuti.

Recupero ambientale dell'ex discarica comunale di Calancoi.

Per gli interventi di messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Calancoi è stato ottenuto un finanziamento POR 2007-2013 di 3 milioni di euro.

Conclusione dei lavori per la messa in sicurezza d'emergenza.

I lavori di realizzazione dei pozzi perimetrali intorno alla discarica sono stati conclusi e collaudati.

Realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente

Sulla base delle risultanze di cui al punto precedente, il gruppo di progettazione dovrà predisporre l'analisi di rischio sito specifica che chiarirà se il sito dovrà essere sottoposto a monitoraggio ovvero dovrà essere predisposto il progetto esecutivo per la messa in sicurezza permanente. A tal fine dovrà essere necessario ottenere un ulteriore finanziamento.

Si è in attesa della validazione da parte dell'ARPAS dei risultati delle analisi svolte nelle acque di falda intercettate con la realizzazione dei pozzi perimetrali di cui al punto precedente. Con la validazione potrà essere predisposta l'Analisi di rischio sito specifica che dovrà essere approvata dalla Conferenza di servizi ministeriale dopodiché potranno essere definiti i successivi interventi.

3.3.4 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Settori coinvolti: Infrastrutture della Mobilità

REALIZZAZIONE CENTRO INTERMODALE

Risorse, progetti ed ulteriori programmi devono concretizzarsi in immediate realizzazioni secondo un ordine di priorità che consenta di concludere le opere ancora incompiute ed ereditate dal precedente mandato, prime fra tutte il **centro intermodale passeggeri** di via XXV aprile, promuovendo anche l'eventuale localizzazione delle funzioni di centro direzionale per gli uffici comunali, con la rivisitazione del piano della sosta e dei parcheggi e del trasporto pubblico nel centro cittadino.

Come noto nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei rapporti contrattuali già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale della città.

Prima di avviare la fase relativa alla realizzazione del progetto, è stato necessario avviare il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti spa, ora Strabag spa). Inoltre in considerazione del supposto inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale, tra il 2015 ed 2016 è stata avviata la procedura per la progettazione del piano di caratterizzazione dell'area. Entro il 2018 verrà approvato il progetto dell'intervento di bonifica – 1° stralcio che verrà avviato nel corso del 2019.

ARRICCHIRE IL SISTEMA DI PISTE CICLABILI E DEL BIKE SHARING.

I lavori relativi al **progetto di realizzazione delle piste ciclabili – itinerari dell'Università** per un importo complessivo di € 1.800.000,00, sono stati ultimati nel 2018.

La conclusione dei lavori del circuito ciclabile le “vie dell'università”, e l'installazione dei **sistemi di bike sharing** ha consentito la promozione e l'utilizzazione del sistema di trasporto. La valutazione ed il monitoraggio dell'uso ha consentito la verifica del sistema nel suo complesso e di apportare adeguamenti volti a ridurre l'impatto delle barriere di separazione e protezione, mitigando i disagi determinati, sfruttando inoltre le nuove risorse finanziarie regionali stanziare per l'integrazione dei percorsi cittadini in connessione con i circuiti periferici e della costa.

Essi andranno ad integrarsi con le piste ciclabili già realizzate e con quelle che la Provincia sta realizzando e che consentiranno ai fruitori di raggiungere l'area turistica di Platamona.

Inoltre il sistema di piste ciclabili e di bike sharing verrà arricchito di nuove stazioni nell'ambito del **progetto** di recupero delle **periferie urbane** che ha visto il Comune di Sassari partecipare e posizionarsi utilmente con il Bando denominato “Riqualificazione Urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi di provincia”, volto all'acquisizione di un finanziamento pari ad € 15.900.000. La proposta dell'Ente, che riguarda una zona periferica del centro urbano che ricomprende le aree dei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa da un lato e Sassari 2 e Baddimanna dall'altro, mira a ricucire queste due aree attraverso una serie

di azioni riguardanti la realizzazione di infrastrutture viarie, di riqualificazione del verde urbano e recupero del patrimonio pubblico. L'attività di questo Settore, oltre alla funzione di coordinamento dell'intero programma di riqualificazione, sarà finalizzata, nel triennio, alla realizzazione di una rete di mobilità dolce, con una pista ciclo-pedonale urbana che metterà in relazione le quattro aree di intervento e costituirà elemento centrale della composizione, trattandosi di un asse che raccoglierà i flussi provenienti dalle varie stazioni di bike sharing, dalle fermate degli autobus, dai parcheggi intermodali, dalle sezioni della metropolitana.

Occorre anche evidenziare come il Comune abbia partecipato al Bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al Decreto n° 208 del 20/07/2016 "Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile", in attuazione dell'art. 5 della Legge n° 221 del 28/12/2015, relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", rivolto agli enti locali, che prevede l'incentivazione di misure sulla mobilità urbana volte alla promozione di una "cultura green", finalizzata ad accompagnare il progressivo abbandono del mezzo privato alimentato da combustibili fossili per gli spostamenti casa-scuola e scuola-lavoro e a favorire una sostanziale riduzione del traffico e delle emissioni climalteranti.

La proposta progettuale presentata è denominata "**MO.S.S. - MObilità Sostenibile a Sassari**" ammonta a Euro 1.599.720,72, di cui Euro 959.832,43, pari al 60%, quale quota di finanziamento ministeriale, ed Euro 639.888,29, pari al 40%, quale quota di cofinanziamento comunale. Si è in attesa di conoscere gli esiti del bando.

Il sistema a rete delle piste ciclabili costituirà un itinerario, la cui fruizione comporterà molteplici vantaggi: da un lato consentirà la riduzione dei tempi di spostamento per coloro che normalmente si spostano a piedi o con il mezzo pubblico (ad esempio gli studenti), dall'altro creerà un'alternativa economica e concorrenziale a chi utilizza principalmente il proprio mezzo privato. Peraltro non va assolutamente sottovalutato l'impatto dell'intervento da un punto di vista della sostenibilità ambientale in termini della riduzione dell'inquinamento acustico e di emissioni di gas nocivi, rendendolo così coerente con le iniziative e le azioni ed atti posti in essere dall'Amministrazione Comunale in tal senso (PAES, PEAC, Sassari 20-20-20).

Ad integrazione del sistema precedentemente descritto vi è anche l'inserimento della rete ciclabile di interesse regionale, il cui soggetto attuatore è ARST che interessa il tessuto urbano di Sassari per quanto riguarda la tratta Porto Torres – Alghero, il cui tracciato interno al centro abitato collega la stazione ferroviaria. Attualmente sono in corso le procedure, da parte di ARST, per l'affidamento dell'incarico di progettazione.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI: PIANIFICAZIONE ED ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL P.G.T.U – PUM

Gli strumenti di pianificazione dei trasporti, e nello specifico gli strumenti operativi come i Piani Urbani del Traffico e quelli di natura strategica come i Piani Urbani della Mobilità, rappresentano i piani attraverso i quali le realtà locali scelgono e decidono strategie relative alla mobilità nel territorio comunale ed in quello dell'area vasta.

Il Piano Generale Urbano del Traffico (P.G.T.U.), previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada, è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei

veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

Il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) è uno strumento a disposizione dei comuni per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti. Esso, si pone generalmente su un periodo di riferimento di 10 anni, e contempla le ipotesi di investimenti in infrastrutture ed innovazioni gestionali da attuarsi nel medio periodo, sia su scala urbana che su scala sovra-comunale.

Tali strumenti integrano un sistema di supporto alle decisioni di tipo dinamico, in grado di simulare sulla rete di trasporto urbana ed extraurbana il comportamento degli utenti del sistema in relazione alle varie modalità di trasporto. Il sistema di supporto in esame, fondato su modelli matematici di tipo comportamentale, consente la valutazione ex ante degli effetti di una pluralità di interventi in campo trasportistico, sia coordinati che correlati che, alternativi fra loro.

Per entrambi gli strumenti in parola sono previste attività preparatorie, sostanzialmente legate alla pianificazione delle attività di raccolta dati sia qualitativi che quantitativi e all'implementazione di modelli di simulazione, attività legate alla redazione degli strumenti intesi come valutazione dei possibili scenari di intervento, e attività legate all'attuazione delle scelte operative e strategiche degli strumenti stessi a valle degli scenari adottati.

OSSERVATORIO COMUNALE DELLA SICUREZZA STRADALE

L'Amministrazione Comunale di Sassari ha partecipato al Bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna.

Con la proposta di progetto presentata, denominata "Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari", si intende promuovere, sul territorio comunale, una serie di azioni integrate, strutturate e finalizzate a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza, incentivando ed ottimizzando gli investimenti per migliorare il grado di sicurezza;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso tutti gli utenti della strada, con particolare riferimento agli utenti provenienti da nazioni diverse da quella italiana;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali;
- migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel proprio territorio, attraverso un'analisi delle caratteristiche del fenomeno che porti ad una mappatura del rischio sulla rete stradale di competenza al fine di ottenere un migliore e più efficace governo della sicurezza stradale sul territorio cittadino;
- indirizzare le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale (interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione) operando una corretta e sinergica pianificazione delle priorità.

In particolare il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- la moderazione del traffico veicolare privato;

- la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;
- il miglioramento dell'accesso al trasporto pubblico anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità;
- la riduzione delle velocità dei veicoli in transito;
- la riqualificazione degli spazi funzionali alla mobilità in termini di sicurezza e sostenibilità.

Il Settore, in collaborazione con gli uffici tecnici dell'Automobil Club d'Italia e con il supporto di Automobil Club Sassari, ha già avviato le azioni sopra citate per quanto concerne la progettazione dell'Osservatorio di Mobilità. Tale attività è propedeutica per lo sviluppo di specifici progetti che dovranno attuarsi con un approccio integrato e sinergico basato su uno studio metodologico che scaturirà dalle fasi di monitoraggio e dalle analisi di contrasto dei fattori di rischio.

E' già stata predisposta la bozza del Piano Direttore che contiene le procedure per la verifica delle situazioni di criticità delle infrastrutture stradale e la predisposizione di soluzioni tipo di intervento da attuare attraverso azioni programmate, da attuarsi nel 2018 e 2019.

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PLURIMODALE AL TESSUTO URBANO CITTADINO

Le azioni in questione traggono origine dal percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, parte dal Progetto Bandiera denominato "**Porte della Città rete**" e, coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'intervento si pone l'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, di migliorare l'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i "poli urbani" da e verso il territorio circostante. Tale obiettivo, può essere significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato alla realizzazione di un **sistema integrato di parcheggi filtro** posti nelle porte di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. In quest'ottica, l'ubicazione dei punti di interscambio è indirizzata a rendere minime le rotture di carico per l'utenza.

Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

L'Amministrazione comunale si propone, a partire dal 2018 e nel successivo biennio, di farsi parte attiva in qualità di soggetto capofila dell'Accordo di programma che ha condotto alla predisposizione del progetto legato territorialmente alla rete metropolitana. L'obiettivo è il coinvolgimento di tutte le istituzioni che a vario livello sono attori della gestione del sistema del trasporto considerato come sistema a rete per realizzare da una parte, gli interventi previsti nel piano e, dall'altra portare avanti una campagna di sensibilizzazione comune alla tutela dell'ambiente ed alla conservazione degli ecosistemi presenti sul territorio.

Sempre al fine di migliorare l'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino, è prevista nel triennio, nelle aree interessate dal **progetto** di recupero delle **periferie urbane**, la realizzazione di una vera e propria **rete di snodi intermodali** con l'obiettivo di risolvere i problemi della sosta, favorire le percorrenze ciclo-pedonali e incentivare l'utilizzo della metropolitana di superficie e dei mezzi pubblici. La rete si attesterà su due poli attrezzati posti all'estremità ed uno baricentrico: il primo, antistante l'attuale capolinea della metropolitana di superficie nel quartiere di Santa Maria di Pisa è destinato a diventare il principale punto di interscambio per chi arriva in auto dai quartieri di Sant'Orsola; il secondo localizzato nell'area di Baddimanna, in prossimità della prevista stazione della metropolitana, che raccoglierà e distribuirà i flussi provenienti dai quartieri limitrofi di Monte Rosello e Luna e Sole. Inoltre si prevede un sistema baricentrico al sistema in via Pirandello, per raccogliere i flussi di traffico provenienti dall'Hinterland all'ingresso nord della città.

MIGLIORAMENTO DELLA FLUIDITÀ DEL TRAFFICO E DELL'INFOMOBILITÀ

L'intervento, si pone l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di fluidità della circolazione veicolare, ed in generale dell'incremento di servizio della rete stradale, attraverso la individuazione di corridoi di mobilità privilegiati, ai quali garantire condizioni di priorità nel deflusso veicolare.

Tali condizioni di priorità possono essere concesse sia attraverso un preferenziamento semaforico, in grado di aumentare la capacità del deflusso veicolare sia sulle arterie stradali che sulle intersezioni, sia attraverso pannelli a messaggio variabile strutturati in modo da tenere costantemente informata l'utenza sullo stato della rete stradale e di fornire agli utenti le informazioni minime necessarie ad assicurare la migliore scelta dell'itinerario che soddisfa le esigenze di mobilità. Altra utilità dei pannelli a messaggio variabile è la potenziale riduzione del traffico "parassita" legato alla ricerca del parcheggio attraverso messaggi informativi in ordine alla capacità residua delle aree di possibile parcheggio.

RIORDINO DEL SISTEMA DELLA SOSTA SU STRADA E NEI PARCHEGGI IN STRUTTURA

Le finalità dello studio per il riordino della sosta su strada e nei parcheggi in struttura, anche dal punto di vista tariffario, sono quelle di migliorare l'offerta di sosta in generale attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta deve essere oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Lo studio per il riordino della sosta deve essere correlato con il confronto con uno studio della rete del trasporto pubblico locale, la cui finalità è un intervento indiretto sul riequilibrio della diversione modale.